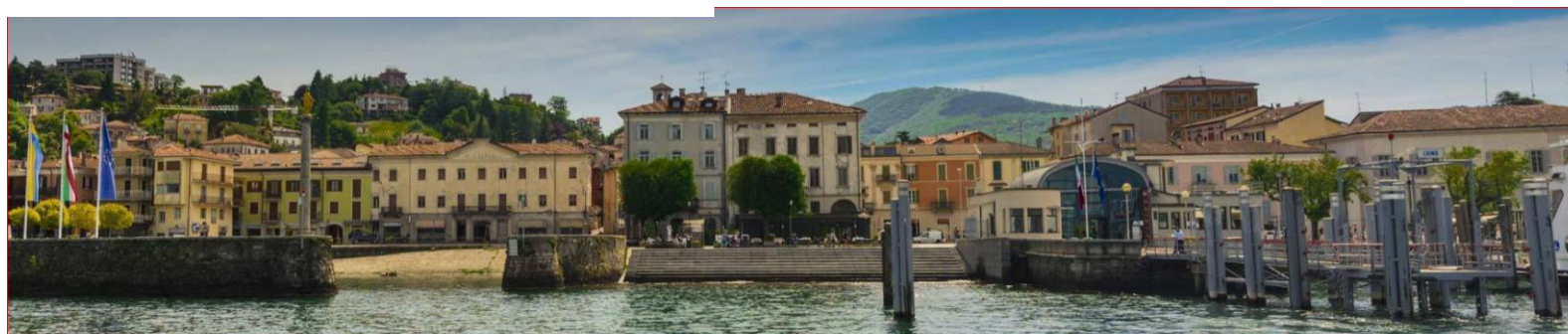




COMUNE DI LUINO

PROVINCIA DI VARESE



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATO DALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO 2026-2028

Indice

Pag. 5	1. Premessa
Pag. 5	1.2 Il Documento Unico di Programmazione
Pag. 5	1.2.1 Novità riguardanti la programmazione economica finanziaria e il bilancio
Pag. 6	1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione
Pag. 6	1.3.1. Sezione Strategica - funzione
Pag. 7	1.3.2. Sezione Operativa - funzione
Pag. 9	2. Analisi strategica delle condizioni esterne
Pag. 9	2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento
Pag. 16	2. 2 Valutazione della situazione socio economica di LUINO
Pag. 16	2.2.1 Il territorio
Pag. 17	2.2.2 La classificazione climatica
Pag. 19	2.2.3 La popolazione
Pag. 32	2.2.4 Economia insediata
Pag. 35	2.2.5Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni
Pag. 42	3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente
Pag. 43	3.1 Le strutture dell'ente
Pag. 44	3.2 I servizi erogati
Pag. 46	3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata
Pag. 47	3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica
Pag. 47	3.4.1 Società partecipate
Pag. 50	3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi
Pag. 52	3.4.3 Perimetro di consolidamento
Pag. 54	3.5. La situazione finanziaria
Pag. 54	3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria
Pag. 55	3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari
Pag. 61	3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie

Pag. 63	3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento
Pag. 65	3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione
Pag. 67	3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture
Pag. 76	3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi
Pag. 77	3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale
Pag. 78	3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali
Pag. 80	3.10 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente
Pag. 85	3.11 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia
Pag. 86	3.11.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti
Pag. 87	3.11.2 Finanziamenti intercettati e da intercettare
Pag. 92	3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – l'equilibrio di bilancio
Pag. 96	3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito.
Pag. 97	4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici
Pag. 98	4.1 Le aree strategiche
Pag. 99	4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento
Pag. 107	4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici
Pag. 109	5. Rendicontazione delle attività in corso
Pag. 111	6. Sezione operativa
Pag. 111	6.1 Considerazioni generali
Pag. 111	6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese
Pag. 115	6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe
Pag. 124	6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale
Pag. 125	6.5 Indirizzi in materia di indebitamento
Pag. 128	6.6 La spesa per investimenti - <i>Programmazione</i>
Pag. 134	6.7 Obiettivi di finanza pubblica - Il pareggio di bilancio
Pag. 140	6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi
Pag. 160	6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni programmi e tipologie di finanziamento
Pag. 172	7. Coerenza con gli strumenti urbanistici
Pag. 174	8. Sezione operativa – parte II
Pag. 174	8.1 Il fabbisogno di personale
Pag. 176	8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio

Pag. 178	8.2.1 Acquisizione Aree negli interventi di trasformazione urbanistica
Pag. 180	8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici
Pag. 187	8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.
Pag. 193	8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza

1. Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente il quadro normativo con le politiche e i piani dell'Amministrazione Comunale, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della programmazione:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione e il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica, senza uno schema predefinito ma con un contenuto minimo obbligatorio, con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il Documento Unico di Programmazione (DUP) e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di Indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di Inizio Mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di Fine Mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

1.2.1 La programmazione economica finanziaria e il bilancio

A partire dal 2015 in applicazione dei principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 il sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

A) **Documento Unico di Programmazione (DUP);**

B) **schema di bilancio** che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

C) **nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.**

Si evidenzia uno "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

1.3. Valenza e contenuti del documento unico di programmazione

Il DUP rappresenta lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

1.3.1. Sezione Strategica - funzione

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

1.3.2. Sezione Operativa - funzione

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2. Analisi strategica delle condizioni esterne

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione ed ha il compito di presentare il contesto in cui l'ente opera ed intende raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la Legge di Stabilità sul comparto degli enti locali;
- b) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione amministrativa.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

2.1 Panoramica generale degli obiettivi individuati dal governo e aree di intervento

Il Documento di Finanza Pubblica (DFP) e il Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP)

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte politiche. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Lo strumento fondamentale su cui si impernia la politica economica del Governo è rappresentato dal Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP). Quest'ultimo ha sostituito, a partire dal 2025, il Documento di Economia e Finanza (DEF) mentre il Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) sostituisce la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e finanza (NADEF).

Il Documento di finanza pubblica – DFP 2025 - vede la luce a solo sei mesi dall'invio alle Camere del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-

2029. Esso è pertanto principalmente incentrato sulla rendicontazione dei progressi compiuti in questo breve lasso di tempo, in ottemperanza alla normativa dell'Unione europea (UE), che prevede l'invio alla Commissione europea di una Relazione annuale sui progressi compiuti (Annual Progress Report) entro il 30 aprile di ciascun anno.

Come già avvenuto per il Piano, anche questo nuovo Documento viene presentato in un contesto transitorio nel quale la normativa nazionale di finanza pubblica non è ancora stata modificata per tenere conto della riforma della governance economica europea introdotta l'anno scorso.

Nel Piano è già ampiamente illustrato il cambio di paradigma nel quadro di riferimento della politica economica europea e nazionale che la nuova governance economica europea ha comportato. Innanzi tutto, una maggiore enfasi è data al medio periodo, grazie anche all'adozione di obiettivi che sono fissati per i successivi cinque anni e non possono essere rinegoziati se non per cause di forza maggiore o in seguito all'insediamento di un nuovo governo. In secondo luogo, la traiettoria della spesa netta costituisce ora l'elemento cardine della programmazione di bilancio su un orizzonte di medio termine, che il Governo si impegna a rispettare, nonché l'indicatore unico per il monitoraggio. Infine, la particolare rilevanza riconosciuta al programma di riforme e investimenti volti a superare le principali criticità del Paese è tale da conseguire l'obiettivo della sostenibilità del debito attraverso non solo un più efficace controllo della finanza pubblica, ma anche tramite una maggiore crescita potenziale dell'economia.

Il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP), in attesa della riforma del quadro della normativa contabile, ha sostituito, potenziandolo, il contenuto informativo della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF).

Il Documento programmatico di finanza pubblica (DPFP) per il successivo triennio contiene l'aggiornamento delle previsioni a legislazione vigente riportate nel Documento di finanza pubblica di quell'anno, macroeconomiche e di finanza pubblica, del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, articolato per sotto-settore, nonché dell'aggregato di spesa netta con indicazioni sull'andamento delle componenti sottostanti, del saldo di cassa del settore statale; il quadro programmatico macroeconomico e di finanza pubblica, coerente con il percorso della spesa netta stabilito, sia in termini annuali sia cumulati, dal Consiglio Ue; l'articolazione delle misure di prossima adozione nell'ambito della manovra di finanza pubblica e dei relativi effetti finanziari; l'aggiornamento dello stato degli impegni di riforma e investimento adottati nel Piano strutturale di bilancio di medio termine.

Il DPFP costituisce quindi l'atto propedeutico alla presentazione della manovra finanziaria valida per il triennio 2026-2028 fornendo un aggiornamento del quadro di riferimento internazionale e provvedendo, allo stesso tempo, a una rielaborazione delle previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica. Semplificando, il DPFP fornisce le **stime macroeconomiche** (PIL, crescita, debito) e le **linee guida** per la manovra finanziaria 2026-2028 servendo da base per la futura Legge di Bilancio e per il confronto con le regole europee.

Tendenze e previsioni per il periodo 2025 – 2028

Le prospettive economiche del Paese nell'attuale contesto congiunturale risultano influenzate dai seguenti fattori:

- la politica dei dazi commerciali imposti dall'amministrazione statunitense che determina incertezza relativamente alle politiche commerciali internazionali;
- l'incertezza circa la situazione geopolitica internazionale che permane su livelli particolarmente elevati condizionando le scelte di investimento e di consumo degli operatori economici;
- le pressioni competitive sui Paesi europei principalmente quelli con una vocazione manifatturiera, da parte delle economie emergenti, e tra queste in particolare quella cinese.
- la stagnazione complessiva dell'economia europea.

In questo contesto, l'Italia sta godendo di un periodo di stabilità politica, condizione essenziale per garantire la resilienza dell'economia di fronte a eventuali shock e per introdurre azioni di ampio respiro in grado di favorire una riduzione nel medio periodo dell'elevato debito pubblico del Paese. Tale importante fattore è stato riconosciuto dalle agenzie di rating, come testimoniato dai due recenti upgrade deliberati da Standard & Poor's e Fitch rispettivamente a giugno e a settembre di quest'anno, ed anche dagli investitori istituzionali, la cui percezione del rischio specifico del Paese, così come riflesso nei tassi di rendimento dei titoli del debito pubblico italiano, appare in netto miglioramento rispetto a qualche anno fa.

Con riferimento allo scenario macroeconomico sottostante il presente Documento, l'economia italiana ha segnato un aumento del prodotto nel primo trimestre, anche per effetto di un probabile frontloading sollecitato da un'attesa di aumenti nei dazi che ha determinato un andamento piuttosto dinamico delle esportazioni, la cui successiva contrazione è alla base della lieve flessione registrata nel secondo trimestre, portando ad una crescita acquisita per l'anno pari allo 0,5 per cento. Le prospettive per la seconda parte dell'anno, alla luce degli indicatori ad oggi disponibili, restano moderatamente positive; ciononostante, per motivi prudenziali (e tenuto anche conto degli effetti di calendario) la crescita per l'intero 2025 è stimata pari a quella acquisita. Ciò ha comportato una revisione al ribasso di un decimo di punto rispetto al DFP.

Nel quadro macroeconomico tendenziale, anche per gli anni successivi la crescita reale è stata rivista al ribasso di un decimo di punto percentuale rispetto al DFP, attestandosi allo 0,7 per cento nel 2026 e nel 2027. Nel 2028, la crescita reale è prevista pari allo 0,8 per cento.

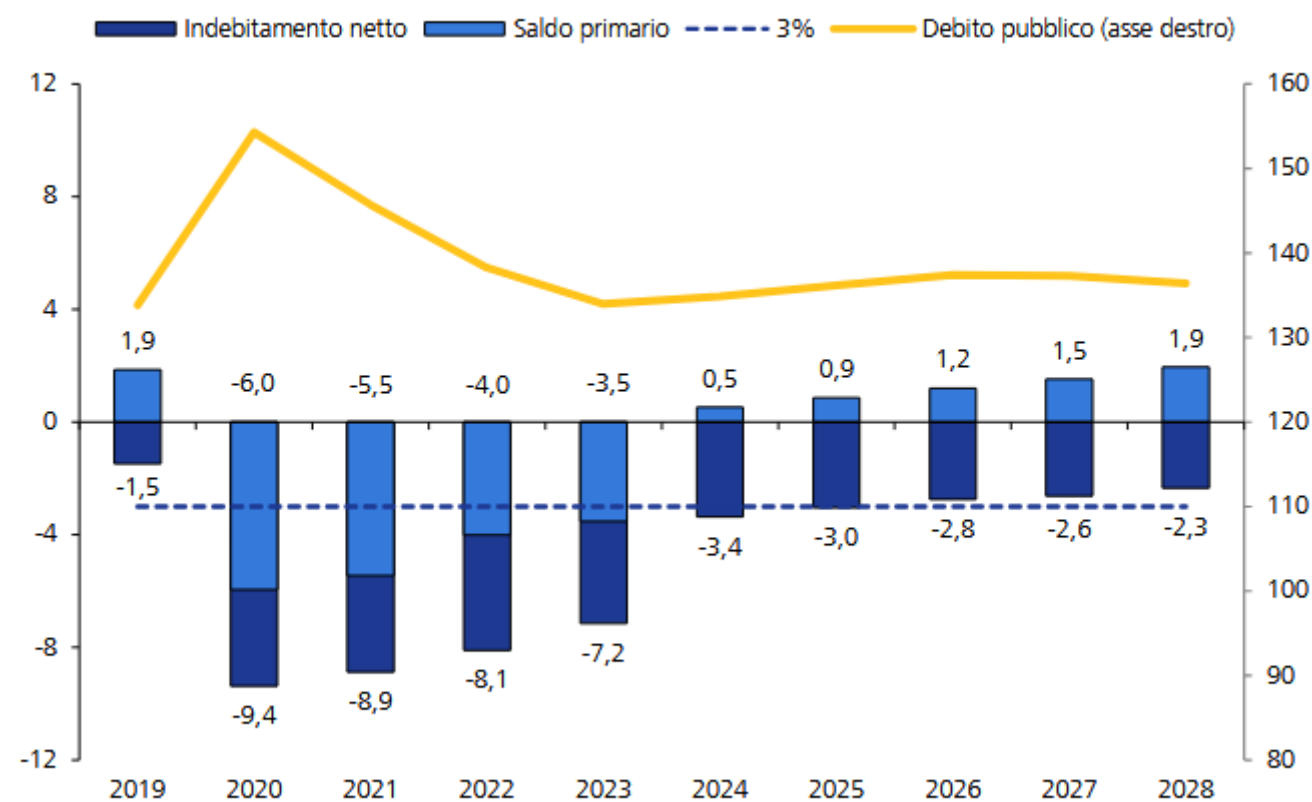
TAVOLA I.2.2 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE						
	2024		2025	2026	2027	2028
	Livello	Var. %			Var. %	
PIL						
PIL reale	1.938.809	0,7	0,5	0,7	0,7	0,8
Deflatore del PIL	113,5	2,0	2,3	2,0	1,8	1,8
PIL nominale	2.199.619	2,7	2,8	2,7	2,5	2,6

Per quanto riguarda la finanza pubblica, i dati di consuntivo per il 2024 hanno mostrato un miglioramento sia del valore nominale del deficit, sia del livello del PIL nominale, che tuttavia non è visibile nel rapporto deficit/PIL al primo decimale (che resta al 3,4 per cento); più consistente è l'impatto sul rapporto debito/PIL, migliorato di quattro decimi di punto percentuale (al 134,9 per cento). Tale punto di partenza più favorevole si trasmette agli anni successivi, determinando un miglioramento del quadro di finanza pubblica tendenziale rispetto al Documento di finanza pubblica: il deficit è previsto collocarsi intorno alla soglia del 3 per cento del PIL quest'anno, per poi continuare la sua discesa nei prossimi anni, confermando quindi l'attesa di uscita dell'Italia dalla procedura per disavanzi eccessivi. Anche per il debito pubblico in rapporto al PIL resta valida la previsione di ripresa del sentiero di discesa dal 2027 in poi, una volta esaurito l'impatto di cassa dei crediti di imposta legati ai bonus edilizi.

Il miglioramento delle prospettive di finanza pubblica per l'anno in corso si riflette anche sulle previsioni a legislazione vigente del prossimo triennio. In particolare, il deficit è previsto muoversi al di sotto del 3 per cento del PIL nel 2026 (al 2,7 per cento), in coerenza con il più volte ribadito obiettivo di uscire dalla procedura per disavanzi eccessivi entro il 2027. Il deficit si manterrebbe su un sentiero di progressiva riduzione, fino al 2,1 per cento del PIL nel 2028.

Lo scenario programmatico conferma il profilo discendente del rapporto debito/PIL pur risultando di alcuni decimi di punto più alto rispetto al tendenziale. In particolare, resta confermato il lieve incremento del rapporto debito/PIL fino al 2026 (137,4 per cento), seguito dall'inversione di tendenza a partire dal 2027, anno in cui il debito si attesta al 137,3 per cento del PIL. La discesa continuerà nel 2028 quando il rapporto raggiungerà il 136,4 per cento, lo stesso livello previsto nel PSBMT. Tale inversione di tendenza sarà determinata dal venir meno dell'impatto dei crediti di imposta da bonus edilizi.

FIGURA I.7-1 : INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E DEBITO DELLA PA (% DEL PIL)



Fonte: Istat e Banca d'Italia. Dal 2025, previsioni dello scenario programmatico

LA POLITICA DI BILANCIO PER IL 2026

(fonte: MEF Documento programmatico di bilancio 2026)

La manovra di finanza pubblica per il triennio 2026-2028 interviene in un contesto in cui permangono forti elementi di incertezza, coniugando l'impegno del Governo a proseguire, da un lato, l'azione di sostegno del potere di acquisto delle famiglie e delle imprese e per il sociale e, dall'altro, ad assicurare la sostenibilità della finanza pubblica.

In materia di fisco, prosegue il percorso di riduzione della tassazione sui redditi da lavoro mediante l'abbattimento di due punti percentuali della seconda aliquota IRPEF che, dall'attuale 35 per cento passa al 33 per cento.

Nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno delle imprese e, più in generale, all'innovazione, oltre al credito d'imposta per le imprese ubicate nelle zone economiche speciali (ZES) e a quello per le zone logistiche semplificate (ZLS), è prevista una specifica misura per favorire gli investimenti in beni materiali attraverso la maggiorazione del costo di acquisizione valido ai fini del loro ammortamento. Sono, inoltre, finanziati i contratti di sviluppo e la "Nuova Sabatini".

È prorogata, inoltre, al 31 dicembre 2026, la sterilizzazione della plastic tax e della sugar tax.

In materia di politiche sociali, e al fine di potenziare il sostegno alle famiglie, è rifinanziata, per le annualità 2026 e 2027, la "Carta dedicata a te" destinata all'acquisto di beni alimentari di prima necessità.

Specifiche risorse sono destinate al completamento della riforma del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare ed è potenziata, per l'anno 2026, la misura già prevista nel 2025 per le lavoratrici madri di due o più figli titolari di reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro su base annua.

Con riferimento alle pensioni, nel biennio 2027-2028, si conferma, ad esclusione dei lavori gravosi e usuranti, l'aumento graduale dei requisiti di accesso al pensionamento connessi all'adeguamento all'aspettativa di vita.

Specifici interventi sono previsti a supporto delle politiche di competenza degli enti territoriali, per i quali sono disposte misure volte a migliorarne le capacità di riscossione.

In questa sede sono riportati in estrema sintesi i principali contenuti dei documenti di programmazione di politica economica rimandando gli ulteriori approfondimenti ai seguenti link:

Piano strutturale di bilancio a medio termine

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_programmazione/documenti_programmatici/psb_2024/Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termine-Italia-2025-2029.pdf

Documento programmatico di bilancio 2026

<https://www.mef.gov.it/export/sites/MEF/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/doc/DOCUMENTO-PROGRAMMATICO-DI-BILANCIO-2026.pdf>

Documento di Finanza Pubblica 2025

<https://www.mef.gov.it/focus/Documento-di-finanza-pubblica-2025/>

Documento Programmatico di Finanza Pubblica 2025

<https://www.mef.gov.it/focus/Documento-programmatico-di-finanza-pubblica/>

L'ECONOMIA LOMBARDA (fonte Banca d'Italia aggiornamento novembre 2025)

<https://www.bancaditalia.it/media/notizia/l-economia-della-lombardia-aggiornamento-congiunturale-novembre-2025>

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2025/2025-0024/2524-lombardia.pdf>

L'economia della Lombardia è cresciuta dello 0,5 per cento nella media del primo semestre del 2025. L'aumento del prodotto è stato accentuato nel primo trimestre, a cui è seguito un rallentamento nel secondo, in linea con l'andamento nazionale. L'indicatore coincidente Regiocoin Lombardia segnala che la debolezza dell'attività economica si è però attenuata nel corso dell'anno.

Nei primi sei mesi del 2025 la produzione dell'industria manifatturiera è rimasta invariata rispetto allo stesso periodo del 2024. La domanda interna si è mantenuta debole e gli ordini sono aumentati soprattutto per le richieste provenienti dai mercati esteri, prevalentemente nel primo trimestre. Le imprese hanno confermato i piani di investimento di inizio anno, che prevedevano una moderata ripresa.

L'attività nel settore delle costruzioni ha rallentato e la spesa per lavori pubblici degli enti territoriali si è stabilizzata su livelli storicamente elevati. Gli investimenti collegati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e alle Olimpiadi invernali Milano Cortina 2026 hanno continuato a fornire un contributo positivo al comparto delle opere pubbliche. Nel mercato immobiliare si sono consolidati i segnali di ripresa emersi nella seconda parte del 2024, con un aumento sia delle compravendite sia delle quotazioni; l'incremento è stato più marcato nel segmento residenziale.

Nei comparti dei servizi la crescita è proseguita a ritmi moderati. Le aziende hanno segnalato un aumento contenuto del fatturato, lievemente più elevato nei servizi rivolti alle imprese. Il flusso di turisti è aumentato, grazie soprattutto ai viaggiatori stranieri.

Il valore delle esportazioni regionali è rimasto pressoché invariato rispetto al 2024, con un aumento delle vendite nei paesi dell'Unione europea e un calo complessivo di quelle nel resto del mondo. L'incremento delle esportazioni verso gli Stati Uniti si è concentrato nel primo trimestre, riflettendo l'anticipazione delle vendite per timore dei maggiori dazi.

I risultati reddituali sono stati nel complesso positivi e hanno alimentato le disponibilità liquide delle imprese. La riduzione dei tassi ufficiali ha continuato a trasmettersi al costo del credito e i prestiti sono tornati a crescere per le aziende di medie e grandi dimensioni. Nonostante la debolezza ciclica, gli indicatori che misurano la rischiosità dei finanziamenti sono rimasti su valori contenuti.

L'occupazione è aumentata e il numero di persone in cerca di lavoro è diminuito. Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni è risultato superiore rispetto agli anni precedenti alla pandemia e ha riguardato, in particolare, alcuni comparti della manifattura.

La crescita del reddito disponibile reale delle famiglie ha rallentato e i consumi sono aumentati in misura contenuta. Nella prima parte dell'anno l'inflazione al consumo in regione è tornata a salire, per poi stabilizzarsi nei mesi più recenti. I mutui per l'acquisto di abitazioni hanno accelerato e l'espansione del credito al consumo si è confermata vivace. Le famiglie hanno aumentato gli investimenti finanziari, sia nella componente dei depositi sia in quella dei titoli.

2. 2 Valutazione della situazione socioeconomica di LUINO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socioeconomica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

2.2.1 Il territorio

Il territorio del Comune è circa 220 metri sul [livello del mare](#). Dista circa 23 km da [Varese](#), capoluogo dell'omonima provincia a cui il Comune appartiene. La dimensione del territorio è di 21.01 kmq e presenta una densità abitativa di 706,13 Ab/Kmq.

Luino confina ad ovest con il Piemonte e a nord, nord est con la Svizzera presenta caratteristiche orografiche diversificate estendendosi dai livelli rivieraschi, contraddistinti da discreta densità abitativa, fino ai rilievi collinari/prealpini zone in cui si diradano insediamenti urbani diventando prevalentemente boschive.



Il lago costituisce un elemento di grande valore dal punto di vista paesaggistico, che può essere valorizzato in funzione della fruibilità turistica, ma anche in funzione dell'innalzamento della qualità di vita dei luinesi. Al lago è correlata una fruibilità visiva in termini di patrimonio paesaggistico/culturale ma anche la vivibilità di un luogo condiviso e di accessibilità all'acqua, in funzione della balneabilità e della navigazione.

Al lago possono essere correlati rischi idrologici legati alla piena.

Il lago costituisce un fattore determinante in termini:

- **residenziali**, con la sempre crescente richiesta di luoghi per soggiornare con vista lago e possibilità di gestire autonomamente la propria casa (villa/villetta ecc.)
- **di sosta** (parchi o giardini a lago, lidi, luoghi benessere a contatto con la natura, belvedere, punti ristoro a lago ecc.)
- **di “percorsi lenti di fruizione del paesaggio”** (a piedi e/o in bicicletta ecc.) lungo lago, da monte a lago, a mezza costa
- **sportivi**, per la possibilità di praticare lo sport nautici come la vela e il canottaggio

2.2.2 La classificazione climatica

La **classificazione climatica** dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

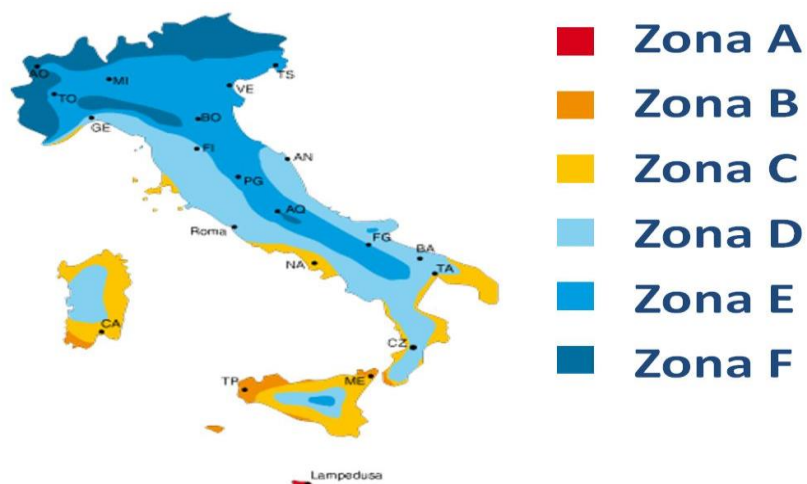
Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno ossia in base al **clima medio** del comune indipendentemente dal luogo geografico.

<i>Zona climatica</i>	<i>Gradi-giorno</i>	<i>Periodo</i>	<i>Numero di ore</i>
A	comuni con $GG \leq 600$	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	$600 < \text{comuni con } GG \leq 900$	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere
C	$900 < \text{comuni con } GG \leq 1.400$	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	$1.400 < \text{comuni con } GG \leq 2.100$	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	$2.100 < \text{comuni con } GG \leq 3.000$	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con $GG > 3.000$	tutto l'anno	nessuna limitazione

I gradi giorno (GG) corrispondono alla somma, estesa a tutti i giorni dell'anno, della differenza (solo quella positiva) tra la temperatura dell'ambiente interno e la temperatura media esterna giornaliera.

La temperatura dell'ambiente è stata fissata a **20 °C** per convenzione.

I gradi giorno, quindi, **rappresentano un indice del clima** e più sono elevati, più la temperatura in quel luogo è rigida (significa che per tanti giorni la temperatura è stata inferiore a 20 °C).



(In zona A rientrano sono Lampedusa, Linosa e Porto Empedocle)

Nella tabella sottostante sono indicati i gradi giorno e la zona climatica di Milano, Roma, Napoli e Palermo. Ovviamente, scendendo a sud e andando verso climi più caldi, il numero dei gradi giorno diminuisce.

Città	Gradi Giorno	Zona climatica
Milano	2404	E
Roma	1415	D
Napoli	1034	C
Palermo	751	B

Di seguito è riportata la **zona climatica** per il territorio di Luino, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Comune di Luino	
Zona climatica E	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno	2.465

Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

2.2.3 La popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune.

L'analisi demografica della popolazione costituisce uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico in quanto tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione dal punto di vista del cittadino inteso come utente dei servizi pubblici erogati dal comune.

La conoscenza, pertanto, dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

A dicembre 2025 (dato calcolato dall'Ufficio Servizi Demografici del Comune di Luino) la popolazione risulta essere pari a 14.183 abitanti. L'andamento della popolazione residente, in leggero decremento sino al 2011, risulta sino al 2014 in leggero aumento. Quindi ha assunto nuovamente un andamento decrescente.

Il Comune di Luino è comune a "vocazione turistica" e l'incremento della popolazione legato alla presenza di turisti nel territorio comunale deve essere attentamente considerato nella sua componente "stagionale" - ovvero relativa all'incremento della popolazione residente nel periodo estivo. Le analisi in merito alla popolazione residente sono aggiornate alla data le 31/12/2024 (1/1/2025).

Popolazione Luino 2001-2024

La tabella riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31-dic	14.240	-	-	-	-
2002	31-dic	14.216	-24	-0,17%	-	-
2003	31-dic	14.149	-67	-0,47%	6.189	2,27
2004	31-dic	14.179	30	0,21%	6.266	2,25
2005	31-dic	14.229	50	0,35%	6.354	2,23
2006	31-dic	14.222	-7	-0,05%	6.369	2,22
2007	31-dic	14.238	16	0,11%	6.432	2,2

2008	31-dic	14.313	75	0,53%	6.545	2,17
2009	31-dic	14.294	-19	-0,13%	6.583	2,16
2010	31-dic	14.471	177	1,24%	6.700	2,15
2011	31-dic	14.247	-224	-1,55%	6.718	2,11
2012	31-dic	14.244	-3	-0,02%	6.747	2,1
2013	31-dic	14.766	522	3,66%	6.718	2,18
2014	31-dic	14.833	67	0,45%	6.741	2,19
2015	31-dic	14.786	-47	-0,32%	6.746	2,18
2016	31-dic	14.664	-122	-0,83%	6.764	2,16
2017	31-dic	14.454	-210	-1,43%	6.703	2,14
2018*	31-dic	14.462	8	0,06%	6.684	2,15
2019*	31-dic	14.387	-75	-0,52%	6.689	2,14
2020*	31-dic	14.207	-180	-1,25%	6.698	2,11
2021*	31-dic	14.128	-79	-0,56%	6.677	2,10
2022*	31-dic	14.193	65	0,46%	6.724	2,10
2023	31-dic	14.176	-17	-0,12%	6.729	2,09
2024**	31-dic	14.334	158	1,11%	6.793	2,09

* popolazione post-censimento

** dato calcolato dall'Ufficio Servizi Demografici

Distribuzione della popolazione – 01/01/2025

Età	Celibi Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	484	0	0	0	232 47,9%	252 52,1%	484	3,4%
5-9	599	0	0	0	288 48,1%	311 51,9%	599	4,2%
10-14	617	0	0	0	312 50,6%	305 49,4%	617	4,4%
15-19	653	0	0	0	333	320	653	4,6%

					51,0%	49,0%		
20-24	613	12	0	0	303 48,5%	322 51,5%	625	4,4%
25-29	690	64	0	1	393 52,1%	362 47,9%	755	5,3%
30-34	550	253	0	2	403 50,1%	402 49,9%	805	5,7%
35-39	393	405	4	27	435 52,5%	394 47,5%	829	5,8%
40-44	349	447	5	42	433 51,4%	410 48,6%	843	5,9%
45-49	305	592	8	85	512 51,7%	478 48,3%	990	7,0%
50-54	279	690	13	114	531 48,4%	565 51,6%	1.096	7,7%
55-59	196	748	40	166	574 49,9%	576 50,1%	1.150	8,1%
60-64	140	632	50	129	447 47,0%	504 53,0%	951	6,7%
65-69	93	609	94	86	374 42,4%	508 57,6%	882	6,2%
70-74	50	601	128	65	379 44,9%	465 55,1%	844	6,0%
75-79	39	473	202	41	342 45,3%	413 54,7%	755	5,3%
80-84	22	316	268	15	258 41,5%	363 58,5%	621	4,4%
85-89	22	155	238	15	151 35,1%	279 64,9%	430	3,0%

90-94	13	38	134	5	47 24,7%	143 75,3%	190	1,3%
95-99	3	7	43	0	12 22,6%	41 77,4%	53	0,4%
100+	0	1	3	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
Totale	6.110	6.043	1.230	793	6.760 47,7%	7.416 52,3%	14.176	100,0%

Andamento demografico Popolazione 2001-2023

Fonte dati ISTAT – Elaborazione Tuttitalia.it – (con riferimento all'andamento demografico sono disponibili i dati al 31/12/2023)

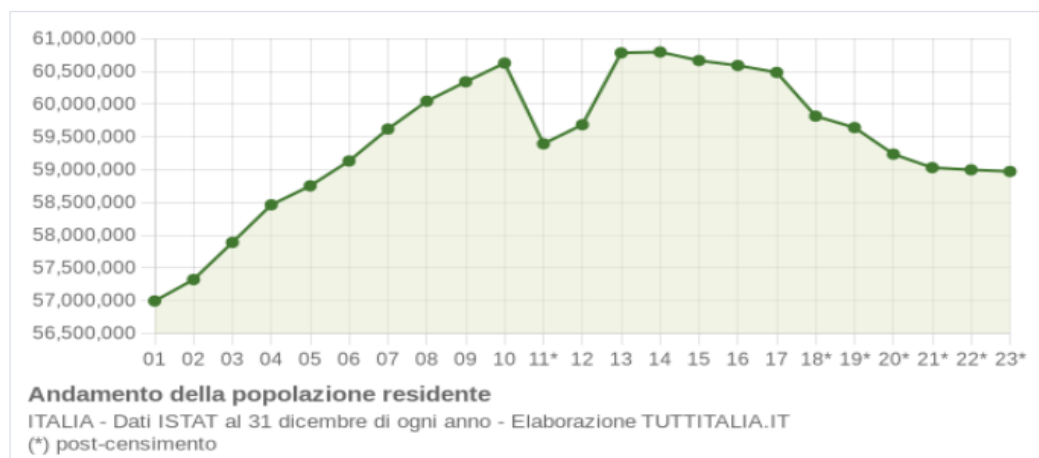
Seguono comparazioni dell'andamento demografico della popolazione tra il Comune di Luino rispetto all'Italia.

Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

Luino

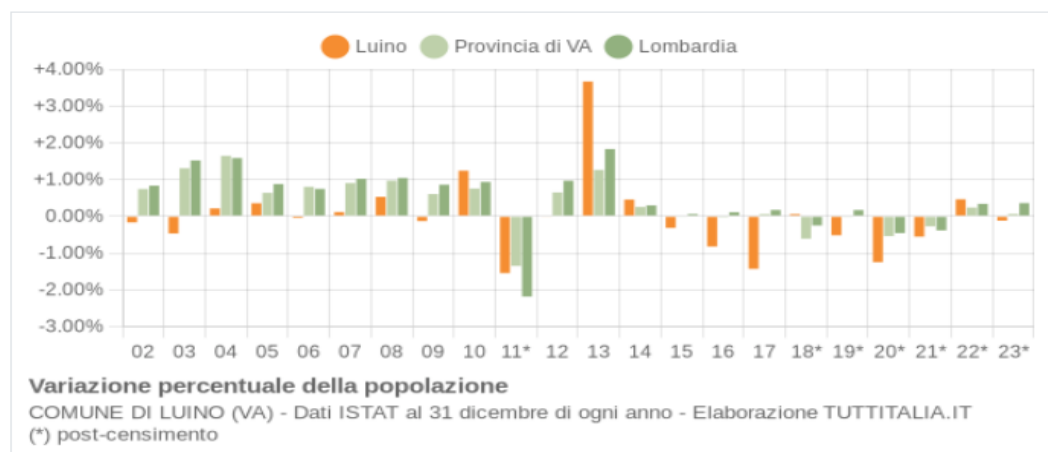


Italia



Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Luino espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Varese e della regione Lombardia.

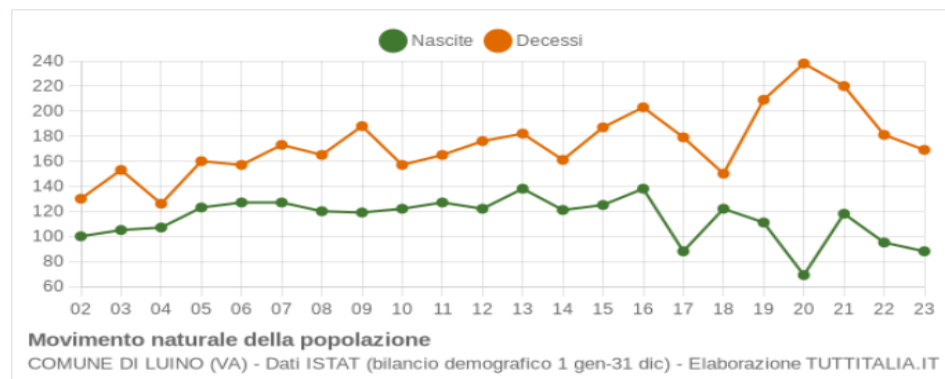


Movimento naturale della popolazione

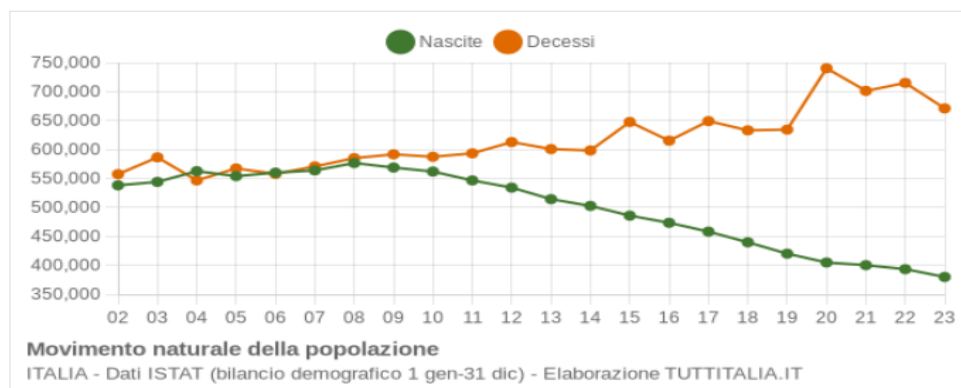
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Movimento naturale – grafico

Luino



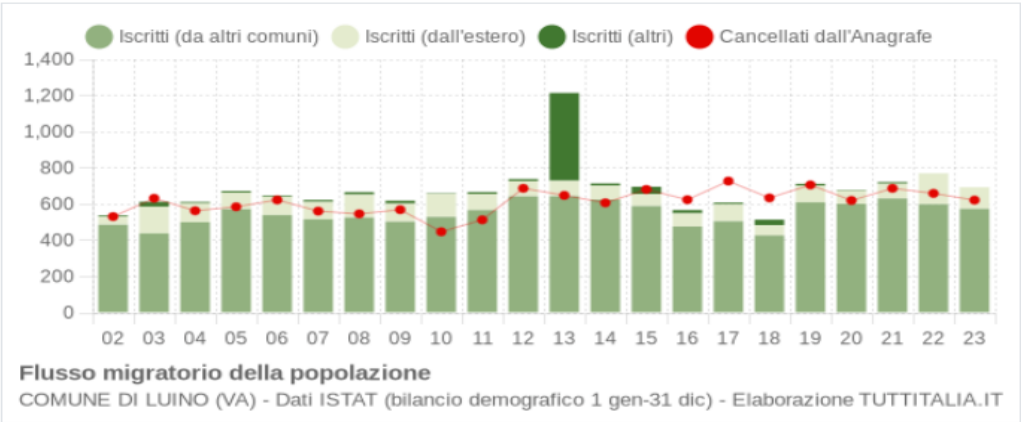
Italia



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Luino negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



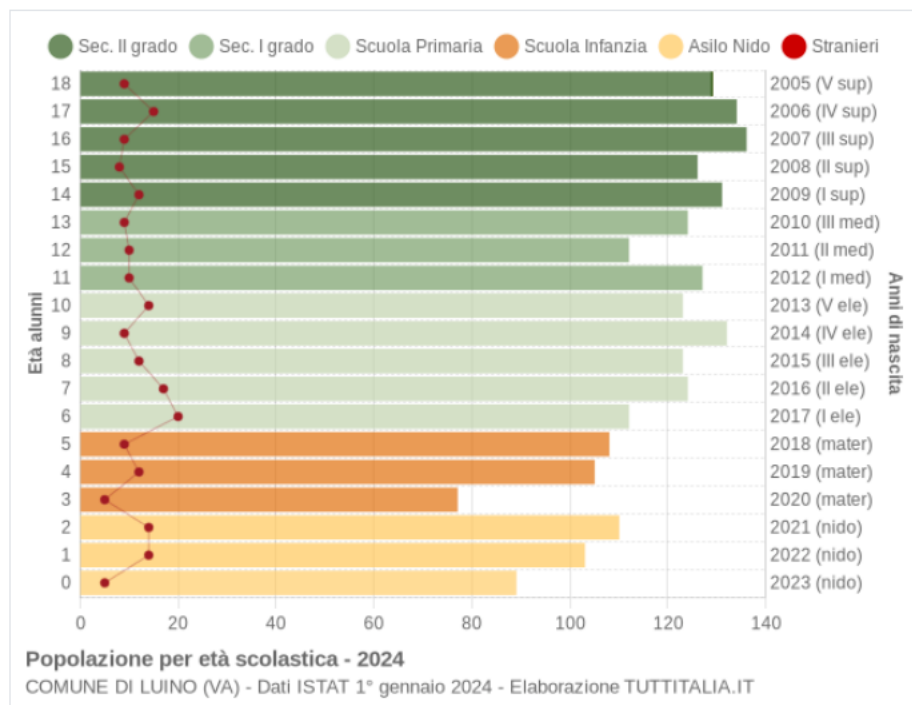
Popolazione per classi di età e popolazione scolastica

Nella tabella si riportano i dati demografici che illustrano la struttura per età della popolazione residente da intendersi al 31/12 dell'anno precedente

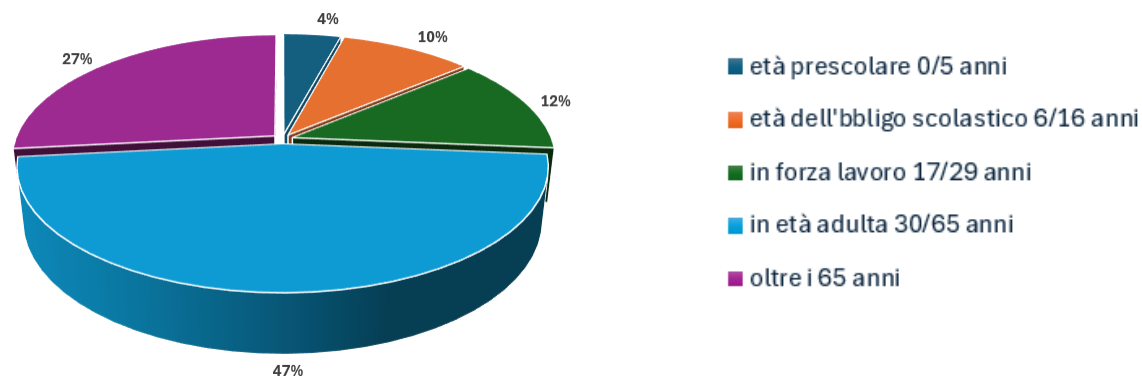
	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
età prescolare 0/5 anni	592	606	639	656	702	731	729	772	772	769
età dell'obbligo scolastico 6/16 anni	1370	1378	1371	1266	1245	1224	1208	1221	1243	1250
in forza lavoro 17/29 anni	1771	1753	1698	1810	1853	1864	1879	1916	1924	1835
in età adulta 30/65 anni	6664	6713	6724	6826	6848	6894	6957	7028	7098	7248
oltre i 65 anni	3779	3743	3696	3690	3739	3749	3681	3727	3749	3731
Totale	14176	14193	14128	14248	14387	14462	14454	14664	14786	14833

Distribuzione della potenziale popolazione scolastica per età al 31/12/2023

Età	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014	31/12/2013
0	89	97	177	73	121	123	94	136	127	124	133
1	103	109	75	109	94	93	132	128	123	136	122
2	110	74	108	117	132	131	130	125	134	131	125
3	77	108	115	96	131	132	126	129	138	127	128
4	105	113	100	129	128	128	125	132	127	126	118
5	108	105	124	132	125	124	122	122	123	125	137
<i>parziale</i>	592	606	699	656	731	731	729	772	772	769	763
6	112	124	122	133	122	121	108	119	126	133	130
7	124	122	135	125	106	106	120	124	129	135	130
8	123	136	118	128	127	118	126	130	135	133	124
9	132	119	120	109	125	125	131	130	130	127	131
10	123	124	110	124	129	128	128	128	128	132	109
<i>parziale</i>	614	625	605	619	609	598	613	631	648	660	624
11	127	112	118	128	129	128	128	125	132	106	106
12	112	121	131	129	131	129	127	130	103	110	129
13	124	128	132	133	126	124	129	100	109	129	120
<i>parziale</i>	363	361	381	390	386	381	384	355	344	345	355
14	131	133	128	133	124	123	100	108	132	122	123
15	126	131	129	124	105	105	111	127	119	123	137
16	136	128	128	121	110	110	127	120	125	141	125
17	134	133	125	98	131	125	117	127	148	127	111
18	129	129	95	109	115	116	128	145	127	113	119
<i>parziale</i>	656	654	605	585	585	579	583	627	651	626	615
TOTALE	2225	2246	2290	2250	2311	2289	2309	2385	2415	2400	2357



Calcolo della % di ogni fascia rispetto all'età adulta



Risulta evidente l'elevata incidenza della fascia di età oltre i 65 anni che rappresenta più del 27% della fascia in età adulta (47, %). La fascia di popolazione in età prescolare ha un'incidenza che si posiziona attorno al 4% della popolazione adulta mentre la fascia di età in obbligo scolastico incide per una percentuale approssimativa del 10, % rispetto la fascia adulta.

L'età media si assesta intorno ai 47,6 anni in aumento rispetto agli anni precedenti.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 le scuole di Luino, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Luino.

Anno	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>	<i>1° gennaio</i>
2005	199,1	51,8	152,8	107,6	16,0	8,7	11,3
2006	203,0	52,5	142,0	109,4	16,6	8,9	11,0
2007	201,9	53,4	144,7	112,2	17,8	8,9	12,2
2008	202,1	54,4	153,7	116,1	18,5	8,4	11,6
2009	202,4	55,4	165,5	118,9	19,3	8,3	13,1
2010	203,7	55,9	171,8	123,9	19,6	8,5	10,9
2011	200,5	56,0	173,2	125,3	19,8	8,8	11,5
2012	197,1	58,2	175,0	129,2	20,4	8,6	12,4
2013	199,0	59,8	162,9	130,3	20,5	9,5	12,5
2014	195,6	59,6	152,1	128,1	20,3	8,2	10,9
2015	196,8	61,1	142,7	112,9	21,1	8,4	12,6

2016	197,7	61,8	140,0	134,7	21,7	9,4	13,8
2017	199,7	61,7	137,7	135,5	22,0	6,0	12,3
2018	201,6	61,6	144,1	138,7	21,1	8,4	10,4
2019*	202,6	63,2	153,4	137,5	21,3	7,7	14,5
2020*	205,2	63,0	156,1	137,6	20,5	4,8	16,6
2021*	204,1	62,8	154,7	138,9	19,4	8,3	15,5
2022*	210,8	62,8	154,5	140,7	19,1	6,7	12,8
2023*	217,0	62,7	151,5	137,5	18,5	6,2	11,9
2024	222,3	63,0	145,6	137,2	18,0	-	-

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2024 l'indice di vecchiaia per il comune di Luino dice che ci sono 222,3 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Luino nel 2024 ci sono 63,0 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Luino nel 2024 l'indice di ricambio è 145,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

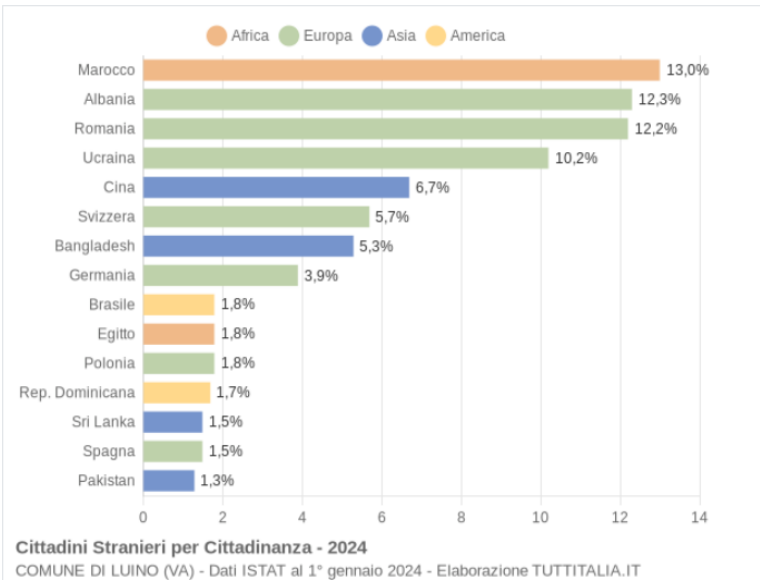
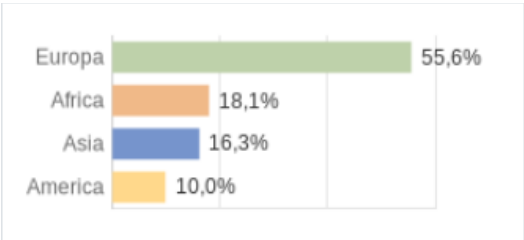
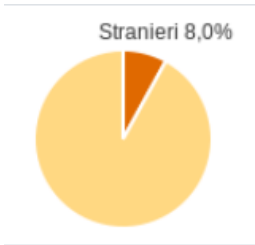
Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente.

Popolazione straniera

A dicembre 2025 la popolazione straniera residente a Luino ammonta **1.248** unità e rappresenta l' **8,8%** della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il **13,0%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (12,3%) e dalla **Romania** (12,2%).



2.2.4 Economia insediata

(fonte informazioni: studio di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) propedeutica all'approvazione dello strumento urbanistico vigente (PGT))

Le attività economiche che caratterizzano il contesto luinese sono fortemente legate alla particolarità della situazione geografica entro cui si inserisce Luino, sia per lo straordinario contesto paesaggistico (vocazione turistica), che per la sua posizione al centro della piana del Tresa e del Margorabbia, ricca di acque (attività manifatturiere), alla confluenza delle valli del luinese (attività commerciali servizi), in prossimità con il confine svizzero (attività doganali, frontalierato.)

Industria

Alla fine del XIX secolo e agli inizi del XX Luino era una città fortemente industrializzata soprattutto nel settore tessile. La sua fortuna era dovuta all'abbondanza di acqua. Tanti svizzeri si spostavano dalla loro terra di origine proprio per fondare fabbriche e manifatture nel Luinese. Verso la fine del XX secolo l'industria entrò in crisi.

Negli ultimi anni '90, il settore industriale del Luinese, tranne alcune ditte operanti nel settore della meccanica, ha faticato maggiormente a rinnovarsi strutturalmente, a differenza delle altre aree della Provincia di Varese, determinando un impoverimento generale, sotto questo profilo, dell'intera zona. L'attività industriale si è andata caratterizzando per la presenza di attività produttive di medie dimensioni e limitate a pochi ambiti di produzione (tessile e meccanico, macchine per fonderie e torciture) cercando di evolvere verso prodotti ad alta tecnologia, e rivolgendosi anche a nuovi mercati esteri. Le attività imprenditoriali che hanno saputo rigenerarsi mediante una forte innovazione tecnologica oltre a politiche di mercato richiedono lo sviluppo sul territorio di un maggior supporto di servizi all'impresa, ma anche un rinnovato sistema di relazioni con il mondo della formazione e un nuovo rapporto con il sistema della logistica e dell'accessibilità legato a nuovi beni materiali e immateriali, da coniugarsi con la nuova sensibilità ambientale.

Nel contempo, la dismissione di molte aziende con impianti non più riutilizzabili, si traduce oggi in necessità di dismettere diverse aree storicamente destinate alle attività industriali in porzione significativa rispetto alle dimensioni complessive dell'insediamento urbano.

Fortissimo è oggi il frontalierato cioè la presenza di lavoratori italiani che si recano giornalmente in Svizzera per lavoro. Il territorio di Luino è stato sempre interessato dal fenomeno del frontalierato, rispetto alla Svizzera, caratterizzato da una continua evoluzione che non permette di effettuare analisi e di sviluppare modelli di previsione a medio – lungo termine. I frontalieri, infatti, fungono da sempre, per l'economia ticinese, da ammortizzatori (riserva di manodopera) nei momenti di contrazione/ espansione congiunturale: sono pertanto connessi in modo molto stretto all'andamento delle stesse attività economiche svizzere le cui dinamiche sono imprevedibili.

Commercio

Il tessuto commerciale della Città di Luino è caratterizzato dalla prevalenza di esercizi commerciali di medio/piccole dimensioni: poco più di 290 esercizi commerciali complessivamente, tra i quali circa 82 alimentari. L'attività commerciale è concentrata nell'area centrale della città: di questi esercizi commerciali circa 170 hanno affaccio diretto sulle vie che costituiscono il sistema viario principale della parte centrale della città (parte consolidata), costituendo un "nastro di negozi" continuo che caratterizza l'abitato e funziona come "sistema commerciale naturale"; gli altri sono invece dispersi

variamente sul territorio. Negli ultimi anni si è registrata una debole ripresa delle attività commerciali del centro storico che lavorando in modo sinergico, cercano di favorire la riconoscibilità del sistema commerciale storico in termini identitari, quindi turistici ed economici.

Si riscontra l'obiettivo diseconomicità delle piccole attività commerciali presenti nelle frazioni che determina una progressiva scomparsa delle stesse.

Lo storico mercato di Luino (che si tiene per specifico privilegio dell'Imperatore Carlo V dal 1541) rappresenta un elemento di eccezionale dinamicità commerciale e dimensionale (in termini quantitativi include più di 370 ambulanti) ed un fattore di attrattività turistica del territorio (ha contribuito storicamente a determinare il ruolo di Luino in tutto l'alto Varesotto) che, insieme al lago, costituisce la componente più rilevante della riconoscibilità di Luino nei percorsi turistici internazionali.

Terziario

La consistenza del settore terziario nel quadro delle attività economiche di Luino è rilevante e costituisce circa un terzo delle unità locali di imprese esistenti. Le attività terziarie sono concentrate nella sezione centrale della città.

Turismo

La vocazione turistica di Luino, consolidatasi da più di un secolo, è oggi confermata dalla presenza di flussi turistici nazionali ed internazionali, grazie alla sua particolare collocazione paesaggistica e geografica. Essa si trova sul Lago Maggiore in prossimità del confine delle Alpi Svizzere e le grandi vie di comunicazione verso il sud della Germania, l'aeroporto internazionale di Malpensa e quello svizzero di Agno-Lugano facilitano alcuni collegamenti con la città.

Il turismo è caratterizzato da **una presenza italiana e straniera di tipo residenziale** (notevole incidenza di seconde case); meno incidente la presenza delle strutture alberghiere anche se negli ultimi anni ha cominciato a svilupparsi l'offerta di bed&breakfast, in residenze private e si è assistito ad un'evoluzione del turismo naturalistico con la nascita di agriturismi e più recentemente di Airbnb.

Luino si pone quale polo di riferimento nel Luinese per la sua capacità di fornire servizi in senso lato. Troviamo presenti, infatti, servizi di rilevanza comunale accanto a numerosi altri di rilevanza sovracomunale, distrettuale e di area vasta. La Regione Lombardia ha riconosciuto tale ruolo mediante l'individuazione a Luino della sede di Distretto sociosanitario. La Provincia di Varese ha riconosciuto Luino come "polo attrattore" rispetto ai servizi.

Servizi pubblici generali

A Luino sono presenti i principali sportelli di servizi pubblici generali:

- Ufficio del Giudice di Pace
- sede Inps
- Agenzia delle entrate
- Servizi e presidi delle forze dell'ordine e per la protezione civile

Servizi sanitari

Luino è sede di un **Distretto** ovvero dell'ambito territoriale sovracomunale che la Regione Lombardia ha individuato per la programmazione ed il controllo delle attività sociosanitarie e per la programmazione del sistema di servizi e di interventi in campo sociale di cui fanno parte i Comuni di:

- AGRA
- BEDERO VALCUVIA
- BREZZO DI BEDERO
- BRISSAGO VALTRAVAGLIA
- CADEGLIANO-VICONAGO
- CASTELVECCANA
- CREMENAGA
- CUGLIATE FABIASCO
- CUNARDO
- CURIGLIA CON MONTEVIASCO
- DUMENZA
- FERRERA DI VARESE
- GERMIGNAGA
- GRANTOLA
- LAVENA PONTE TRESA
- LUINO
- MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA
- MARCHIROLO
- MARZIO
- MESENZANA
- MONTEGRINO VALTRAVAGLIA
- PORTO VALTRAVAGLIA
- TRONZANO LAGO MAGGIORE
- VALGANNA

In particolare: il ruolo di capoluogo di Distretto è riferito ai servizi sanitari di cui sono punti di riferimento l'Ospedale **Luini Confalonieri di Luino**, l'**A.T.S.** dell'Insubria – agenzia di Tutela della Salute – Sede del distretto, la **Croce Rossa Italiana** – Comitato Locale, l'**A.V.I.S.**

Servizi per l'istruzione.

Sul territorio di Luino, quale polo centrale, insiste l'offerta formativa di scuole secondarie di secondo grado quali i Licei Scientifico, Scientifico delle scienze applicate, Linguistico, delle Scienze umane e l'Istituto Statale di Istruzione Superiore con indirizzo Economico: Amministrazione finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Turismo ed indirizzo Tecnologico: Costruzioni ambiente e territorio, Elettronica ed automazione, Informatica. Presente sul territorio anche il Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) Agenzia formativa della Provincia di Varese.

2.2.5 Parametri utilizzati per programmare i flussi finanziari ed economici dell'ente - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e parametri interni

A partire dal bilancio di previsione 2017/2019 gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18 bis del D.lgs. n. 118/2011.

Seguono gli indicatori tratti dalle risultanze dei rendiconti di gestione 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 ultimo approvato.

INDICATORI SINTETICI DI BILANCIO						
		2020	2021	2022	2023	2024
1	Rigidità strutturale del bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide	27,89%	27,94%	26,97%	25,45%	26,88%
L'indicatore analizza l'incidenza delle spese rigide, quali quelle relative al personale ed al rimborso dei prestiti, rispetto al totale delle entrate correnti						

2	Entrate correnti	2020	2021	2022	2023	2024
2.1	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,70%	106,40%	115,15%	120,36%	110,71%
L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate dell'Ente						

2.2	Incidenza accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	95,84%	101,45%	102,94%	109,41%	105,75%
<i>L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate dell'Ente nel corso dell'esercizio</i>						
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	67,97%	70,33%	80,92%	83,07%	78,72%
<i>L'indicatore analizza la capacità di programmazione iniziale delle entrate proprie dell'Ente</i>						
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	64,05%	67,06%	72,34%	75,51%	75,18%
<i>L'indicatore analizza la capacità di monitoraggio e di adeguamento della programmazione delle entrate proprie dell'Ente nel corso dell'esercizio</i>						
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	84,97%	93,40%	121,94%	139,60%	119,90%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.</i>						
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitiva di parte corrente	78,90%	89,10%	107,70%	104,49%	114,15%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.</i>						
<i>L'indicatore, se letto in relazione al precedente, potrebbe evidenziare significativi scostamenti tra le previsioni di flussi finanziari iniziali e gli effettivi in corso d'esercizio.</i>						
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	53,65%	62,11%	82,25%	96,84%	84,81%
<i>L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione iniziale. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari nell'arco dell'intero esercizio.</i>						
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	49,81%	59,25%	72,65%	72,48%	80,75%

L'indicatore analizza la capacità di riscossione delle entrate proprie dell'Ente rispetto alla programmazione definitiva. Individua pertanto la capacità di programmare i propri flussi finanziari.

4	Spese di personale	2020	2021	2022	2023	2024
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	37,82%	27,40%	25,90%	24,44%	26,71%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	1,47%	3,03%	4,70%	5,60%	6,43%
4.3	Incidenza della spesa di personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale	1,89%	3,15%	6,79%	9,68%	7,79%
4.4	Spesa di personale procapite	286,25	262,63	278,95	291,29	310,67

I sopra esposti indicatori esaminano la spesa relativa al personale, in relazione agli impegni complessivi di parte corrente, nonché l'incidenza del salario accessorio e del lavoro flessibile sul totale della spesa per il personale impegnata nel corso dell'esercizio.

5	Esternalizzazione dei servizi	2020	2021	2022	2023	2024
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	25,36%	21,57,%	20,43%	22,61%	23,54%

L'indicatore analizza l'incidenza della spesa per contratti di servizi e trasferimenti correnti alle imprese, anche partecipate, rispetto al totale della spesa corrente impegnata a bilancio.

6	Interessi passivi	2020	2021	2022	2023	2024
6.1	Incidenza interessi passivi sulle entrate correnti	3.01%	2,87%	2,53%	2,23%	2,16%
6.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
6.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0.00%	0	0	0	0

7	Investimenti	2020	2021	2022	2023	2024
---	--------------	------	------	------	------	------

7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	15,46%	19,52%	17,85%	18,55%	23,36%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	197,65	225,01	244,91	261,02	363,37
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,48%	21,25	2,55%	18,75%	4,75%
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	198,12	247,25	247,46	279,77	368,11
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Gli indicatori evidenziano l'incidenza delle spese di investimento sul bilancio complessivo dell'Ente e sulle risorse acquisite.

8	Analisi dei residui	2020	2021	2022	2023	2024
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi di parte corrente	77,13%	73,06%	76,27%	79,57%	78,78%

L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza sulle spese correnti, rispetto al totale dei residui passivi per spese correnti. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese correnti mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.

8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in c/capitale al 31/12	57,12%	74,85%	52,79%	84,21%	48,42%
-----	---	--------	--------	--------	--------	--------

L'indicatore mette in relazione gli importi relativi ai residui passivi di competenza della parte in c/capitale, rispetto al totale dei residui passivi per spese in c/capitale. Il risultato evidenzia la prevalenza di residui derivanti dall'esercizio di competenza e la marginalità di spese di investimento mantenute a residuo passivo negli esercizi precedenti e non ancora liquidate.

8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31/12	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-----	---	-------	-------	-------	-------	-------

L'indicatore analizza i residui del titolo 3 della spesa (Spese per incremento di attività finanziarie).

Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.

8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	43,34%	48,78%	49,93%	57,22%	46,85%
------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore analizza i residui dei titoli 1-2-3 della spesa nel loro complesso derivanti dalla gestione di competenza, con il complesso dei residui passivi dei medesimi titoli.

8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale al 31/12	52,65%	80,64%	66,93%	44,56%	59,06%
------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore analizza i residui del titolo 4 della spesa (Spese per rimborso prestiti).

Su tali poste di bilancio non risultano stanziamenti a residuo.

8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31/12	100%	0%	0%	0%	0%
------------	---	-------------	-----------	-----------	-----------	-----------

L'indicatore analizza i residui del titolo 5 della spesa

9	Smaltimento debiti non finanziari	2020	2021	2022	2023	2024
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	64,85%	70,47%	71,76%	61,52%	76,01%

L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti commerciali maturati nell'esercizio medesimo.

9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	62,35%	62,30%	65,71%	67,97%	70,18%
------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti commerciali maturati negli esercizi precedenti

9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	81,49%	57,36%	76,73%	65,33%	67,88%
------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore mette in relazione gli impegni di competenza con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente nel corso dell'esercizio dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati nell'esercizio medesimo

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	18,50%	13,03%	49,24%	65,29%	50,83%
------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore mette in relazione i residui esistenti al 01/01 con i relativi pagamenti, al fine di verificare la capacità di pagamento da parte dell'Ente dei debiti verso altre pubbliche amministrazioni maturati negli esercizi precedenti

9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	0	-2	-12,17	-12,50	-9,11
------------	---	----------	-----------	---------------	---------------	--------------

L'indicatore analizza i tempi medi di pagamento dell'Ente. Come previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, il dato risulta essere il conteggio della media dei giorni che superano i 30 gg. previsti ordinariamente per il pagamento delle prestazioni.

10	Debiti finanziari	2020	2021	2022	2023	2024
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'indicatore mette in relazione il rapporto tra le poste utilizzate nel corso dell'esercizio per estinzione anticipata di debiti e i debiti finanziari ancora risultanti al 31/12

10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	1,75%	4,00%	4,28%	4,83%	4,97%
-------------	---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle quote capitale sostenute nel corso dell'esercizio (sia per rate di ammortamento che per estinzione anticipata) con debiti finanziari ancora risultanti al 31/12

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	4.34%	5,99%	5,43%	4,96%	4,98%
-------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'indicatore mette in relazione l'incidenza delle rate di ammortamento dei prestiti (interessi passivi + quota capitale) con le entrate correnti dell'Ente (titoli 1-2-3 Entrata)

10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	913.47	897,40	842,77	803,71	771,78
-------------	---	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore misura il debito pro/capite, calcolato raffrontando il debito residuo al 31/12 con la popolazione residente

11	Composizione dell'Avanzo	2020	2021	2022	2023	2024
-----------	---------------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,00%	16,71%	33,11%	25,39%	17,88%
-------------	---	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo libero sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto

11.4	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	78.68%	16,39%	21,52%	31,60%	28,27%
-------------	--	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

L'indicatore misura la percentuale di incidenza dell'avanzo vincolato sul totale dell'avanzo risultante alla chiusura del Rendiconto

12	Disavanzo di amministrazione	2020	2021	2022	2023	2024
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	3.58%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

In caso di miglioramento del disavanzo finale rispetto a quello iniziale

L'indicatore misura la percentuale di miglioramento delle quote di ripiano del disavanzo recuperate nell'anno (disavanzo al 01/01 - disavanzo al 31/12) con la quota di disavanzo ancora risultante alla chiusura del Rendiconto

12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0.99%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-------------	---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'indicatore mette in relazione il disavanzo risultante alla chiusura del rendiconto con il Patrimonio Netto dell'Ente

12.4	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	0.00%	0,00%	0,07%	0,00%	0,00%
-------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'indicatore mette in relazione la quota di disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio con le entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata)

13	Debiti fuori bilancio	2020	2021	2022	2023	2024
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0.00%	0,00%	0,00%	0,77%	0,00%

L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati rispetto agli impegni di parte corrente e di parte capitale del Rendiconto (tit.1 e 2 Spesa)

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0.00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
-------------	--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).

13.3	Debiti riconosciuti e in corso di riconoscimento	0.00%	0,00%	0,00%	0,82%	0,00%
-------------	---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

L'indicatore misura l'incidenza dei debiti fuori bilancio nel loro complesso (sia riconosciuti che in corso di riconoscimento) rispetto alle entrate correnti accertate nell'esercizio (Titoli 1-2-3 Entrata).

Tende a verificare la capacità dell'Ente a dare copertura ai debiti in corso di riconoscimento.

14	Fondo pluriennale vincolato	2020	2021	2022	2023	2024
14.1	Utilizzo del FPV	54,02%	57,56%	100,00%	100,00%	47,37%

L'indicatore mette in relazione la quota di FPV iscritta in entrata a bilancio dedotte le quote di FPV non utilizzate nel corso dell'esercizio e rinviata ad esercizi successivi, rispetto al totale del FPV iscritto in entrata.

Viene pertanto misurata la % di utilizzo del FPV iscritto in entrata.

15	Partite di giro e conto terzi	2020	2021	2022	2023	2024
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	9,21%	10,07%	10,39%	9,32%	10,95%

L'indicatore mette in relazione gli accertamenti per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle entrate correnti (Tit.1-2-3 Entrata) accertate a rendiconto

15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	10,33%	11,86%	11,86%	10,78%	12,97%
------	---	--------	--------	--------	--------	--------

L'indicatore mette in relazione gli impegni per partite di giro e servizi conto terzi, al netto delle poste di movimentazione dei fondi vincolati, con il totale delle spese correnti (Tit.1 Spesa) impegnate a rendiconto

3. Analisi strategica delle condizioni interne all'ente

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

I servizi e le strutture dell'ente (3.1 e 3.2);

Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare (3.3);

Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale (3.4);

La situazione finanziaria – Tendenze ed indirizzi generali (3.5);

La coerenza con i vincoli di finanza pubblica (3.11 e 3.12).

3.1 Le strutture dell'ente

Di seguito le principali informazioni riguardanti le strutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività:

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		NOTE
			Anno 2025		
Asili nido	n°	1	posti n°	68	Sul territorio è presente un asilo comunale e uno privato, quest'ultimo gestito dall'Istituto Parrocchiale Maria Ausiliatrice.
Scuole materne	n°	4	posti n°	234	Le scuole materne presenti sul territorio sono private paritarie; il servizio viene erogato dalle stesse. Il Comune di Luino sostiene le attività attraverso apposita convenzione ed erogazione di contributi.
Scuole primarie	n°	4	posti n°	650	Scuole primarie LUINO CENTRO Scuole primarie C. Zona Frazione CREVA Scuole primarie Frazione VOLDOMINO Scuole primarie Frazione MOTTE 1 struttura privata paritaria gestita dall'Istituto Parrocchiale Maria Ausiliatrice
Scuole secondarie di primo grado	n°	1	posti n°	325	n. 1 Scuola statale + n. 1 scuola privata paritaria (Maria Ausiliatrice)
Strutture residenziali per anziani	n°	2	posti n°	220	Casa albergo e Struttura protetta Mons Comi e Villa Fonteviva - <u>Strutture private</u>
Farmacie Comunali			n°	1	

Rete fognaria in km			
	- bianca	27	In gestione al Comune di Luino
	- nera	40	In gestione alla società Alfa Srl
	- mista	16	In gestione alla società Alfa Srl
Esistenza depuratore		si	In gestione alla società Alfa Srl
Rete acquedotto in km		102	In gestione alla società Le Reti SpA partecipata da Acinque spa
Attuazione servizio idrico integrato		si	Nel 2021 sono state completate le procedure di subentro di Alfa srl nella gestione del Servizio Idrico Integrato sia per la r la depurazione che per la fognatura.
Aree verdi, parchi, giardini		n° 9	AREA GIOCHI VIA DEI PRATI: Area verde attrezzata AREA GIOCHI VIA TURATI PARCO LUNGOLAGO C.ZONA: parco pubblico con percorso pedonale, area verde attrezzata giochi e punto di ristoro PARCO FERRINI: parco con area giochi attrezzata e dog-park PARCO LAGO. Parco pubblico con percorso pedonale, area giochi attrezzata e punto di ristoro PARCO MARGORABBIA Parco pubblico con percorsi pedonali, ciclabili, area attrezzata giochi, attrezzature sportive e punto di ristoro PARCO GIOCHI PIANAZZO: Area verde attrezzata giochi LUNGO LAGO COLMEGNA. Area verde attrezzata VIA DELLA ROGGIA: Area verde attrezzata con parco giochi inclusivo
Punti di illuminazione pubblica		n° 2129	Totale proprietà Comune in gestione a ditta esterna con progetto di finanza per anni 15 a decorrere da gennaio 2021
Esistenza scarica		Si	In gestione a CMVV

3.2 I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelle che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
Anagrafe e stato civile	Diretta	
Ufficio tecnico	Diretta	
Risorse umane	Diretta	
Servizi finanziari e tributari	Diretta	
Urbanistica e programmazione del territorio	Diretta	
Trattamento dei rifiuti- raccolta e smaltimento RSU	In convenzione	Comunità montana Valli Verbano
Trattamento dei rifiuti - spazzamento strade	In appalto	Econord -kepos
Servizio acquedotto	Tramite società partecipata	Ex Aspem SpA Assorbita per fusione con incorporazione da ACSM – AGAM spa – Ora Acinque spa – servizio svolto dalle LeReti spa partecipata 100%
Servizio depurazione	Tramite società partecipata	ALFA srl
Servizio fognatura	Tramite società partecipata Diretta - in economia (per quanto concerne le acque bianche)	ALFA srl
Asilo nido	Diretta - in economia	

Polizia locale e polizia commerciale e amministrativa	Diretta	
Servizi ausiliari all'istruzione - mensa scolastica	In appalto	Sodexo spa
Servizi ausiliari all'istruzione - trasporto scolastico	Diretta	
Impianti sportivi - campi sportivi Margorabbia	In concessione	ASD Luino 1910
Impianti sportivi - Centro sportivo Le Betulle	In concessione – Project Financing	Forus Italia
Impianti sportivi - centro Canottieri	In concessione	Canottieri Luino
interventi per gli anziani	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per la disabilità	Mista: Diretta /Accordo di programma	
interventi per l'infanzia e i minori	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Interventi per le famiglie	Mista: Diretta /Accordo di programma	
Attività culturali e interventi nel settore culturale	Diretta	
Servizi turistici	Diretta	
Farmacia Comunale	Diretta - in economia	
Pubbliche affissioni	In concessione	Treesse Italia srl

3.3 Gli strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come l'Accordo *per la realizzazione del piano di zona triennio 2025-2027* approvato il 16/12/2024.

In attuazione della Legge 328/2000 , il Comune di Luino , in esecuzione di specifico accordo di programma sottoscritto dai Sindaci dei Comuni afferenti all'Ambito territoriale Sociale di Luino in data 16.12.2002, è stato individuato - a decorrere dal 2003 e sino ad oggi confermato in tale ruolo- quale comune capofila dell'Ambito in attuazione della predetta Legge 328/2000 per la programmazione e la gestione delle funzioni sociali specificamente previste dalla

legge stessa, ivi comprese il rientro della gestione dei servizi in precedenza delegati all'ASL ora ATS (CDD, NIL, Tutela Minori), nonché la gestione di ogni altro servizio/attività sovra comunale in attuazione della programmazione zonale (far gli altri i servizi per il contrasto alla Povertà, il Centro per l'adozione. L'Informalavoro, il servizio sovra distrettuale per gli affidi, i servizi per la mediazione/integrazione al lavoro, gli sportelli per l'immigrazione ecc.). L'Accordo in parola è stato successivamente rinnovato per le successive triennali sino alla data odierna, con costante riconferma del Comune di Luino in qualità di ente capofila per la programmazione l'attuazione del Piano di Zona.

Gli enti firmatari dell'Accordo di programma in essere e così come di fatto prorogato nei termini in premessa indicati, sono i seguenti: comune di Agra, Brezzo di Bedero, Brissago Valtravaglia, Cadegliano Vicinago, Castelveccana, Cremenaga, Cugliate Fabbiasco, Cunardo, Curiglia, Dumenza, Ferrera, Germignaga, Grantola, Lavena Ponte Tresa, Luino, Maccagno con Pino e Veduggia, Marchirolo, Marzio, Mesenzana, Montegrino, Porto Valtravaglia, Tronzano Lago Maggiore, Valganna, ATS e ASST 7 Laghi.

Nell'Accordo approvato trovano declinazione gli impegni assunti dai sottoscrittori, con indicazione della struttura istituzionale ed organizzativa che darà attuazione al Piano di Zona (il modello di governance) e dei rapporti con gli altri soggetti del territorio, ivi compreso le realtà del Terzo Settore.

Mezzi finanziari, da piano economico a corredo del Piano di Zona stanziati nel bilancio di previsione 2025-2027:

Annualità 2026 – EURO 2.815.080,75=. Annualità 2027 – EURO 2.463.289,00=. Annualità 2028 – EURO 2.327.289,00=.

3.4 Società, enti partecipazioni ed organismi – Il Gruppo Amministrazione Pubblica

A seguito dell'imponente processo di riorganizzazione e ammodernamento della pubblica amministrazione, anche in questo campo così come in molti altri settori produttivi è emersa con forza la tendenza sempre più forte all'esternalizzazione di specifiche funzioni e servizi. Affiancati all'ente locale, nell'erogazione di servizi pubblici, si trovano società, enti ed organismi di struttura diversificata. L'amministrazione pubblica, infatti, può conseguire i propri scopi istituzionali ed erogare di servizi alla collettività intervenendo, non solo direttamente, ma anche attraverso apposita società, enti od organismi, siano essi assoggettati al suo controllo, ovvero solo unitamente ad altri enti ovvero ancora siano enti in cui l'amministrazione ha una partecipazione minoritaria.

Il gruppo "amministrazione pubblica" - rappresentata dall'eterogeneità di membri (società per azioni, società a responsabilità limitata, fondazioni, associazioni, consorzi enti oltre al Comune *in primis*) - non ha per sua essenza una direzione unitaria unica in senso economico-aziendale, ma è una realtà di aggregazioni di imprese tipica del settore pubblico.

3.4.1 Società partecipate

Tra i modelli di organismi partecipati a disposizione della Pubblica Amministrazione per l'esternalizzazione della gestione dei servizi si pone in evidenza quello della società di capitali, pressoché esclusivamente nelle forme della società per azioni e della società a responsabilità limitata. Il concetto di società pubblica (intesa come società partecipata da Enti pubblici) rimanda alla figura di un ente societario (dunque, rivestito di forma privata) a partecipazione pubblica: il carattere pubblico, pertanto, afferisce al capitale della società (ossia ai soggetti che la partecipano) e non alla società medesima.

Con riferimento alle partecipazioni Comune di Luino in Società di Capitali, si propongono le tabelle che seguono:

PARTECIPAZIONE DIRETTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Acinque SPA (ex ACSM-AGAM SPA holding)	Società per Azioni	197.343.805,00	7.449,00	0,0037746%	Attività di captazione, sollevamento, acquisto, trasporto, trattamento e cessione dell'acqua per qualsiasi uso e attività collaterali di costruzione e gestione impianti idrici
Alfa S.r.l.	Società a responsabilità limitata	121.290,08	2.705,14	2,230%	Gestione del servizio idrico integrato compreso nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese ex D.Lgs. 152/2006. Progettazione e Realizzazione di impianti idrici di fognatura e depurazione del territorio

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione società	Forma giuridica	Capitale sociale	Valore partecipazione	Quota partecipazione	Attività svolta
Prealpi Servizi S.r.l. - in liquidazione	Società a responsabilità limitata	5.451.267,00	43.255,80	0,79350%	Gestione di impianti di depurazione delle acque

- Acinque SPA, partecipazione pari allo 0,0037% - Attività delle holding impegnate nelle attività operative (holding operative => (Tra l'altro) Gestione del servizio idrico costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili e produttivi, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e gestisce, per il Comune di Luino il servizio acquedotto).

- ALFA SR- L'Ufficio d'Ambito Territoriale ha scelto come forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, il modello della società in house scegliendo la società a responsabilità limitata come forma giuridica. Nel corso del 2014 il Comune di Luino ha aderito alla costituenda società "Alfa srl"; la partecipazione inizialmente è stata definita complessivamente in euro 521,74 pari al 1,30% del capitale sociale fissato in euro 40.000,00. Con atto notarile in data 10 giugno 2015 si è giunti alla stipulazione del rogito notarile di costituzione della società Alfa srl che è diventata ufficialmente operativa a decorrere dal 1° febbraio 2016. ALFA S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, i cui Soci attualmente sono Provincia di Varese e i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia. Provincia di Varese detiene il 32.38% del capitale mentre il rimanente è distribuito tra i singoli Comuni soci per una quota proporzionale al numero di abitanti.

ALFA S.r.l. ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito ottimale; cura la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua e gestisce la fognatura e la depurazione delle acque reflue. Oltre a gestire il Servizio Idrico Integrato, ALFA srl pianifica, progetta e realizza nuove reti e impianti e cura la manutenzione di quelli esistenti.

La società Alfa srl ha avviato la gestione operativa a decorrere dal 1° aprile 2016, nell'ambito di quanto espressamente disciplinato dal contratto di servizio per regolare i rapporti tra L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la stessa ALFA.

Con atto in data 18 dicembre 2020, a rogito notaio Andrea Tosi in Gallarate (VA), rep. N. 47642/28732, registrato a Varese in data 21 dicembre 2020 n. registrazione 35264 Serie 1T, e iscritto presso il Registro delle Imprese di Varese in data 22 dicembre 2020, è avvenuta la fusione per incorporazione delle società ecologiche:

- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno Rile e Tenore SpA. Codice fiscale: 80006990123;
- Bozzente Srl, Codice fiscale: 80008630123;
- Società per la Tutela e la salvaguardia delle acque del Lago di Varese e Lago di Comabbio SpA, Codice fiscale: 80000330128;
- Società per la tutela Ambientale del bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese SpA, Codice fiscale: 95014020127;
- Tutela Ambientale, Bonifica e Risanamento del territorio attraversato dai corsi d'Acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e del bacino dei Laghetti di Ganna, Ghirla e del Torrente Dovrana SpA, Codice fiscale: 95011430121;
- Verbano SpA. Codice fiscale: 95004800124

nella società **ALFA Srl**. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2021.

Nella Società ALFA è stata pertanto incorporata la società ecologica Verbano spa mediante la quale il Comune di Luino gestiva il segmento di servizio idrico integrato afferente la depurazione e lo scarico delle acque reflue nelle more della piena operatività del Gestore Unico dell'Ambito Territoriale della Provincia di Varese (ALFA SRL).

Per effetto del procedimento straordinario di fusione per incorporazione delle Società ecologiche la quota di partecipazione del Comune di Luino in ALFA è ora pari al 2,23031% con un valore di euro 2.705,14

Per effetto della succitata operazione di fusione ALFA ha acquisito una partecipazione nella società Prealpi Servizi srl di euro 1.938.629,00 pari al 35,5629% del capitale sociale. Riguardo tale ultima società stato avviato l'iter di scioglimento, liquidazione ed estinzione e, pertanto, non è più operativa. ALFA, dopo aver terminato il percorso di fusione delle società Ecologiche e di acquisizione del ramo di azienda di Prealpi, è subentrata nella gestione del Servizio Depurazione a decorrere dall'1/1/2021 e di tutte le funzioni e attività del servizio di fognatura a partire dal giorno 1 marzo 2021 a seguito della consegna da parte del Comune di Luino delle reti e degli impianti tecnologici, completando così il percorso di gestione della rete di raccolta e smaltimento delle acque reflue.

Le percentuali di partecipazione dirette nelle società sono tali da non permettere attività di controllo specifiche, se non quella di continua informativa sull'andamento gestionale e sulle prospettive strategiche.

Con Decreto Legislativo 175/2016 è stato approvato il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica. Il provvedimento stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni non strettamente necessarie alle proprie finalità sociali. A tal fine, il Consiglio è stato chiamato ad esprimersi sulla strategicità delle proprie partecipazioni per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali come punto di sintesi di una valutazione complessiva di convenienza dell'Ente a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Il Comune di Luino ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 46 del 17/12/2024 il Piano di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma1, D.Lgs. N. 175/2016 per l'anno 2024. Per mezzo di tale deliberazione il Consiglio prende atto del compimento di quanto contenuto nei precedenti piani e la relazione sull'attuazione dei precedenti piani ed evidenzia la non necessità di procedere all'adozione di ulteriori interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Unitamente al Piano di Razionalizzazione Periodica Delle Partecipazioni Societarie Ex. Art. 20, Comma1, D.Lgs. N. 175/2016 il Consiglio Comunale ha approvato la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica anno 2024 voluta dal D.Lgs. 23/12/2022 n. 201 recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, l'art. 30, comma 1, stabilisce l'obbligo per i comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, di effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica esternalizzati nei rispettivi territori. Tale relazione va aggiornata annualmente.

3.4.2 Partecipazioni in enti ed organismi

Il Comune di Luino partecipa, al 31/12/2024 con una quota del 6,4%, **all'Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese.**

L'Autorità di Bacino è un ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile, costituito per l'esercizio in forma associata **delle funzioni degli enti locali in materia di demanio**, conferite dalla Regione Lombardia Legge Regionale n. 6/2012 (art. 6, comma 4)

L'Autorità di bacino, strumento per l'esercizio associato delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale, ha in particolare come scopo:

- a) la gestione associata delle funzioni conferite ai Comuni in materia di demanio della navigazione interna dalla Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012 e successive modifiche e integrazioni, inclusa la realizzazione del programma di valorizzazione del demanio lacuale;
- b) la gestione di tutte le iniziative utili a favorire un'amministrazione di bacino lacuale delle problematiche legate al demanio lacuale e della navigazione interna e allo sviluppo delle attività a queste collegate secondo gli indirizzi stabiliti dall'Assemblea;
- c) la gestione del servizio di navigazione di linea e non di linea a richiesta degli Enti associati e della Regione;
- d) la promozione turistica finalizzata alla valorizzazione dei bacini lacuali, comprese le aree circostanti, con particolare riferimento allo sviluppo turistico ed economico nel rispetto dell'ambiente; e. la rappresentanza e la difesa degli interessi degli Enti associati nella definizione dei livelli idrici e dei diritti demaniali;
- f) la gestione ed il coordinamento, a richiesta degli Enti associati o di altri enti, delle attività necessarie al risanamento delle acque dei bacini lacuali;
- g) la gestione di altre attività, anche per affidamento degli Enti partecipanti o di altri enti che abbiano relazione o attinenza con lo scopo sociale;
- h) la vigilanza, la tutela e la difesa amministrativa e giudiziale delle aree da violazioni ed abusi,

L'Autorità di bacino, per i comuni associati, attua, anche in qualità di stazione appaltante, il programma degli interventi regionali sul demanio delle acque interne.

Organi dell'Autorità di bacino: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, che è anche presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, il Direttore e l'Organo di revisione. Gli organi dell'Autorità di bacino rimangono in carica per la durata di cinque anni e si rinnovano entro la scadenza dell'anno solare corrispondente. Il rinnovo contestuale della metà più uno dei consigli comunali comporta la decadenza degli organi dell'Autorità di bacino ed il loro rinnovo entro novanta giorni dalle elezioni amministrative.

Le quote associative dei Comuni associati sono stabilite in ragione dei canoni demaniali accertati e di competenza di ciascun anno e della lunghezza delle coste lacuali di ogni Comune. Le quote sono ricalcolate annualmente in sede di rendiconto di esercizio e approvate dall'Assemblea a valere dal successivo esercizio finanziario.

L'Autorità di bacino consegue i suoi scopi mediante:

- a. i proventi dei canoni concessori, al netto della quota di competenza regionale, necessari a garantire le spese di funzionamento
- b. un fondo perequativo costituito da un'ulteriore quota di canoni concessori il cui ammontare sarà determinato dall'Assemblea sulla base del programma degli investimenti.
- c. i proventi dalla gestione dei servizi ad esso affidati o da questi proposti all'utenza. dai mutui e le obbligazioni.
- d. i trasferimenti ed i contributi statali, regionali, provinciali, comunali e dei privati interessati.

3.4.3 Perimetro di consolidamento

Il legislatore ha recentemente riconosciuto l'esistenza del gruppo "amministrazione pubblica" e ne ha stabilito lo strumento di rappresentazione contabile e di programmazione e controllo: il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo di esercizio che vuol rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di un gruppo di imprese, elaborato dalla società posta al vertice; applicato al contesto degli enti locali, il soggetto al vertice è rappresentato dall'ente locale capogruppo mentre gli altri soggetti corrispondono agli organismi controllati o partecipati dall'ente locale, su cui quest'ultimo esercita un potere di influenza o di controllo significativo, secondo le definizioni riportate nei riferimenti normativi richiamati successivamente. L'introduzione e l'obbligo di predisposizione del bilancio consolidato da parte degli enti locali rientra nel percorso di armonizzazione contabile.

Il gruppo di aziende /enti rientranti nel perimetro di consolidamento non coincide necessariamente con la totalità delle realtà nelle quali il Comune di Luino detiene delle partecipazioni o partecipa (Gruppo Amministrazione Pubblica) poiché il bilancio consolidato prende in considerazione solo quelle aziende partecipate il cui bilancio abbia una incidenza significativa rispetto al bilancio del Comune di Luino.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" possono non essere inseriti nel bilancio consolidato nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. A decorrere dal 2018 sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici.

A decorrere dal 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerati irrilevanti e non oggetto di consolidamento le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Il Comune di Luino ha definito il perimetro di consolidamento per l'anno 2024 con deliberazione della Giunta Comunale in data 3/2/2025.

La definizione del gruppo di consolidamento è stata preceduta dall'analisi e dalla comparazione dei bilanci (bilancio dell'ente/bilancio società) per valutare la sussistenza della rilevanza.

In base ai raffronti dei dati di bilancio al 31/12/2024 vengo incluse nel conto consolidamento i seguenti enti e società

Tipologia	Denominazione
Enti strumentali partecipati	1) Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese
Società partecipate direttamente	1) Alfa srl

Calcolo rilevanza

valori 31/12/2023	<u>Comune di Luino</u>	<u>Alfa</u>	<u>% inc</u>	<u>Autorità dei laghi</u>	<u>%</u>
		<u>società partecipata al 2,23%(in house)</u>		<u>ente strumentale partecipato al 6,4%</u>	
Totale attivo	62.369.019,91	392.320.561,00	629%	4.331.080,23	7%
Totale patrimonio netto	25.077.228,88	111.668.464,00	445%	320.831,48	1%
Totale valore produzione	20.385.623,12	125.755.682,00	617%	3.425.216,60	17%
DA CONSOLIDARE		SI		SI	

Sono escluse dal perimetro del consolidamento, per le motivazioni indicate, le seguenti società:

Tipologia	Denominazione	Motivo
-----------	---------------	--------

Società partecipate direttamente	Acinque spa (ex ACSM_AGAM spa)	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house – società quotata in borsa)
Società partecipate indirettamente	Prealpi servizi srl	Irrilevanza della quota partecipativa posseduta - percentuale di partecipazione inferiore all'1% (no in house)

3.5. La situazione finanziaria

3.5.1 I risultati della gestione e la sostenibilità economico – finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi esercizi rendicontati e dell'esercizio immediatamente antecedente al bilancio deliberato (in questo caso si rappresentano i dati fino all'anno 2024, ultimo consuntivo approvato disponibile):

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	consuntivo 2022	consuntivo 2023	consuntivo 2024
Risultato di amministrazione	3.037.284,21	3.490.554,59	4.275.358,07	6.107.014,14	8.505.014,78	10.318.024,85	11.206.062,67	10.107.693,10
<i>di cui non vincolato</i>	4.134,21	663,89	-205.334,62	-197.988,91	1.418.921,90	3.416.329,95	2.800.580,39	1.807.240,04
Fondo di cassa al 31 dicembre	867.053,94	3.454.430,63	4.109.162,13	6.057.798,50	7.545.560,47	10.891.527,07	14.485.823,13	15.537.786,81
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi.

3.5.2 Quadro generale dell'entrata e della spesa – evoluzione dei flussi finanziari

A decorrere dal 2016 è entrata definitivamente a regime la riforma contabile, che aveva preso avvio nel 2015 con l'introduzione nel nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata, per la quale tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata e con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza.

Dal 2016 gli enti territoriali approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è stata inoltre soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale. Secondo i nuovi schemi, e senza considerare le voci contabili per conto terzi, l'entrata, è articolata su sette titoli e quindi per tipologie e la spesa su cinque titoli, missioni e programmi.

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria delle entrate e delle spese (stanziamento assestato e valori rendicontati) degli ultimi esercizi precedenti al triennio 2026-2028 oggetto del presente documento di programmazione.

ENTRATE	Anno 2021 bilancio di previsione asestato	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 bilancio di previsione asestato	Anno 2022 consuntivo	Anno 2023 bilancio di previsione asestato	Anno 2023 consuntivo	Anno 2024 bilancio di previsione asestato	Anno 2024 consuntivo	Anno 2025 bilancio di previsione asestato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.154.027,81	8.404.154,13	8.481.000,00	9.499.974,75	8.807.000,00	10.069.938,39	9.316.693,28	10.598.165,47	8.907.384,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.510.447,33	4.480.865,43	3.491.931,00	4.185.542,93	4.134.636,00	4.955.806,55	4.677.536,17	4.478.057,03	5.321.034,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.148.446,52	4.171.701,14	4.597.218,33	5.124.967,78	5.110.486,32	5.563.334,40	5.405.555,30	5.437.998,67	5.737.430,09
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.001.143,07	4.138.467,05	11.133.586,00	3.074.745,39	5.222.482,76	4.679.617,13	4.164.895,84	3.768.340,95	10.857.511,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	21.814.064,73	21.195.187,75	27.703.735,33	21.885.230,85	23.274.605,08	25.268.696,47	23.564.680,59	24.282.562,12	30.823.360,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00		-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	7.245.000,00	1.717.853,33	8.156.000,00	1.953.892,13	8.176.000,00	1.919.163,04	9.028.000,00	4.800.791,65	8.273.635,01
TOTALE	34.059.064,73	22.913.041,08	40.859.735,33	23.839.122,98	36.450.605,08	27.187.859,51	37.592.680,59	29.083.353,77	39.096.995,58
Avanzo applicato	808.208,92	808.208,92	416.284,08	2.218.879,47	3.990.441,00	4.402.636,00	5.204.015,80	5.204.015,80	2.311.655,63
TOTALE ENTRATA + AVANZO	34.867.273,65	23.721.250,00	41.276.019,41	26.058.002,45	40.441.046,08	31.590.495,51	42.796.696,39	34.287.369,57	41.408.651,21
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	212.931,29		320.608,95	320.608,95	114.593,74	114.593,74	152.724,43	152.724,43	254.673,30
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	2.196.499,78		2.326.106,82	2.326.106,82	1.444.683,05	1.444.683,05	3.088.613,53	3.088.613,53	4.743.582,02
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE CON LE REIMPUTAZIONI	37.276.704,72	23.721.250,00	43.922.735,18	28.704.718,22	42.000.322,87	33.149.772,30	46.038.034,35	37.528.707,53	46.406.906,53

Spesa	Anno 2021 bilancio di previsione asestato	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 bilancio di previsione asestato	Anno 2022 consuntivo	Anno 2023 bilancio di previsione asestato	Anno 2023 consuntivo	Anno 2024 bilancio di previsione asestato	Anno 2024 consuntivo	Anno 2025 bilancio di previsione asestato
TITOLO 1 - Spese correnti	16.939.246,98	14.484.012,88	16.817.253,39	16.473.910,18	18.614.402,06	17.797.458,14	20.063.389,09	17.312.048,37	21.429.928,02
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)		320.608,95		114.593,74		152.724,43		254.673,30	99.542,17
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	7.548.066,77	3.512.854,15	13.389.692,82	3.597.063,02	9.647.820,81	4.053.046,44	11.367.945,26	5.277.647,18	16.226.443,50
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti) (**)		2.326.106,82		1.444.683,05		3.088.613,53		4.743.582,02	4.006.413,39
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	530.700,00	530.655,41	546.100,00	546.004,89	562.100,00	562.002,24	578.700,00	578.675,19	476.900,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00	-	5.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.245.000,00	1.717.853,33	8.156.000,00	1.953.892,13	8.176.000,00	1.919.163,04	9.028.000,00	4.800.791,65	8.273.635,01
TOTALE SPESE	37.263.013,75	20.245.375,77	43.909.046,21	22.570.870,22	42.000.322,87	24.331.669,86	46.038.034,35	27.969.162,39	46.406.906,53
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (*)		320.608,95		114.593,74		152.724,43		254.673,30	99.542,17
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (investimenti) (**)		2.326.106,82		1.444.683,05		3.088.613,53		4.743.582,02	4.006.413,39
Disavanzo di amministrazione da applicazione metodo ordinario FCDE	13.688,97	13.688,97	13.688,97	13.688,97	-	-	-	-	-
TOTALE SPESA	37.276.702,72	22.905.780,51	43.922.735,18	24.143.835,98	42.000.322,87	27.573.007,82	46.038.034,35	32.967.417,71	50.512.862,09

Il risultato di gestione di competenza – il risultato di amministrazione – il fondo di cassa

		Anno 2020 consuntivo	Anno 2021 consuntivo	Anno 2022 consuntivo	Anno 2023 consuntivo	Anno 2024 consuntivo
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ANNO	22.705.052,40	22.913.041,08	23.839.122,98	27.187.859,51	29.083.353,77
somma	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	96.957,07	212.931,29	320.608,95	114.593,74	152.724,43
somma	entrate riscosse nell'anno precedente ma correlate a spese di competenza del corrente anno finanziario (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese conto capitale (investimento)</u>	2.797.232,85	2.196.499,78	2.326.106,82	1.444.683,05	3.088.613,53
a detrarre	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese correnti</u>	- 212.931,29	- 320.608,95	- 114.593,74	- 152.724,43	- 254.673,30
a detrarre	entrate riscosse nell'anno ma rinviate agli anni successivi perché correlate a spese future (Fondo Pluriennale Vincolato) - <u>spese investimento</u>	- 2.196.499,78	- 2.326.106,82	- 1.444.683,05	- 3.088.613,53	- 4.743.582,02
(A)	TOTALE ENTRATE	23.189.811,25	22.675.756,38	24.926.561,96	25.505.798,34	27.326.436,41
(B)	SPESE	21.190.092,85	20.245.375,77	22.570.870,22	24.331.669,86	27.969.162,39
(A-B)	Risultato della gestione (competenza) al netto dell'avanzo	1.999.718,40	2.430.380,61	2.355.691,74	1.174.128,48	- 642.725,98
(C)	Avanzo applicato	60.805,92	808.208,92	2.218.879,47	4.402.636,00	5.204.015,80
	Ripiano disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019		- 13.688,97	- 13.688,97	-	-
(A-B) + C= D	TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2.060.524,32	3.224.900,56	4.560.882,24	5.576.764,48	4.561.289,82
(E)	Risultato della gestione dei residui (Risultato delle gestioni pregresse)	4.046.489,82	5.280.114,22	5.757.142,61	5.629.298,19	5.546.403,28
E+D	RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	6.107.014,14	8.505.014,78	10.318.024,85	11.206.062,67	10.107.693,10
	FONDO DI CASSA (31/12)	6.057.798,50	7.545.560,47	10.891.527,07	14.485.823,13	14.537.786,81

La spesa articolata per missione

Si fornisce di seguito la rappresentazione finanziaria (previsioni competenza pura) delle spese dei bilanci 2021-2025 (previsioni assestate), articolata per missione con la relativa incidenza percentuale

Missione	Titolo	Anno 2021 bilancio previsione assestato	2021	Anno 2022 bilancio previsione assestato	2022	Anno 2023 bilancio previsione assestato	2023	Anno 2024 bilancio previsione assestato	2024	Anno 2025 bilancio previsione assestato	2025
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	€ 4.000.551,23		€ 4.782.146,80		€ 4.920.736,38		€ 5.142.468,00		€ 5.746.491,75	
	2 Spese in conto capitale	€ 1.502.000,67		€ 601.623,00		€ 794.229,40		€ 385.783,00		€ 374.446,26	
	totale missione 1	€ 5.502.551,90	14,76%	€ 5.383.769,80	13,32%	€ 5.714.965,78	13,03%	€ 5.528.251,00	14,01%	€ 6.120.938,01	12,97%
2 Giustizia	1 Spese correnti	€ 95.015,00		€ 88.709,10		€ 93.258,10		€ 89.547,00		€ 109.503,00	
	2 Spese in conto capitale			€ 3.000,00		€ 1.952,00				€ 150.000,00	
	totale missione 2	€ 95.015,00	0,25%	€ 91.709,10	0,23%	€ 95.210,10	0,22%	€ 89.547,00	0,23%	€ 259.503,00	0,55%
3 Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	€ 639.873,55		€ 609.872,10		€ 651.441,10		€ 745.140,00		€ 729.299,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 123.050,00		€ 79.738,00		€ 79.738,00		€ 197.220,00		€ 194.000,00	
	totale missione 3	€ 762.923,55	2,05%	€ 689.610,10	1,71%	€ 731.179,10	1,67%	€ 942.360,00	2,39%	€ 923.299,00	1,96%
4 Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	€ 1.137.562,97		€ 1.429.703,60		€ 1.407.927,87		€ 1.422.864,22		€ 1.394.594,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 720.216,99		€ 186.500,00		€ 276.500,00		€ 193.755,67		€ 512.464,81	
	totale missione 4	€ 1.857.779,96	4,98%	€ 1.616.203,60	4,00%	€ 1.684.427,87	3,84%	€ 1.616.619,89	4,10%	€ 1.907.058,81	4,04%
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Spese correnti	€ 457.350,43		€ 538.009,04		€ 544.338,76		€ 525.457,27		€ 552.611,68	
	2 Spese in conto capitale	€ 211.524,76		€ 107.370,00		€ 27.370,00		€ 253.000,00		€ -	
	totale missione 5	€ 668.875,19	1,79%	€ 645.379,04	1,60%	€ 571.708,76	1,30%	€ 778.457,27	1,97%	€ 552.611,68	1,17%
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	€ 96.960,00		€ 115.810,00		€ 127.160,00		€ 119.974,81		€ 153.310,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 420.165,85		€ 324.159,00		€ 331.159,00		€ 35.000,00		€ 240.000,00	
	totale missione 6	€ 517.125,85	1,39%	€ 439.969,00	1,09%	€ 458.319,00	1,04%	€ 154.974,81	0,39%	€ 393.310,00	0,83%
7 Turismo	1 Spese correnti	€ 32.121,20		€ 50.578,12		€ 48.561,12		€ 46.699,00		€ 107.332,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 1.209.212,42		€ 2.264.324,00		€ 2.023.028,00		€ 500.541,54		€ 1.586.443,84	
	totale missione 7	€ 1.241.333,62	3,33%	€ 2.314.902,12	5,73%	€ 2.071.589,12	4,72%	€ 547.240,54	1,39%	€ 1.693.775,84	3,59%

Missione	Titolo	Anno 2021 bilancio previsione assestato	2021	Anno 2022 bilancio previsione assestato	2022	Anno 2023 bilancio previsione assestato	2023	Anno 2024 bilancio previsione assestato	2024	Anno 2025 bilancio previsione iniziale	2025
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 259.858,74		€ 495.500,66		€ 566.000,66		€ 376.029,00		€ 609.352,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 604.832,96		€ 1.421.351,00		€ 1.421.351,00		€ 513.266,73		€ 1.756.157,27	
	totale missione 8	€ 864.691,70	2,32%	€ 1.916.851,66	4,74%	€ 1.987.351,66	4,53%	€ 889.295,73	2,25%	€ 2.365.509,27	5,01%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.385.455,00		€ 2.700.321,00		€ 2.798.976,00		€ 2.853.048,99		€ 2.855.860,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 699.531,66		€ 340.000,00		€ 2.128.000,00		€ 190.000,00		€ 1.459.007,91	
	totale missione 9	€ 3.084.986,66	8,28%	€ 3.040.321,00	7,52%	€ 4.926.976,00	11,23%	€ 3.043.048,99	7,71%	€ 4.314.867,91	9,14%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 518.578,00		€ 647.083,00		€ 740.083,00		€ 615.310,00		€ 662.800,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 1.520.275,77		€ 1.107.000,00		€ 1.177.000,00		€ 1.542.242,20		€ 2.806.246,14	
	totale missione 10	€ 2.038.853,77	5,47%	€ 1.754.083,00	4,34%	€ 1.917.083,00	4,37%	€ 2.157.552,20	5,47%	€ 3.469.046,14	7,35%
11	Soccorso civile	€ 25.380,00		€ 25.415,00		€ 25.415,00		€ 44.850,00		€ 33.880,00	
	2 Spese in conto capitale	€ -		€ 595.000,00		€ 595.000,00		€ 399.646,00		€ 993.841,40	
	totale missione 11	€ 25.380,00	0,07%	€ 620.415,00	1,54%	€ 620.415,00	1,41%	€ 444.496,00	1,13%	€ 1.027.721,40	2,18%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 4.140.931,00		€ 4.427.352,19		€ 5.146.876,82		€ 5.488.082,21		€ 5.695.958,37	
	2 Spese in conto capitale	€ 527.257,69		€ 382.000,00		€ 677.837,92		€ 213.298,06		€ 2.066.444,48	
	totale missione 12	€ 4.668.188,69	12,52%	€ 4.809.352,19	11,90%	€ 5.824.714,74	13,28%	€ 5.701.380,27	14,44%	€ 7.762.402,85	16,44%
13		€ 1.573.974,06		€ 1.402.160,22		€ 1.405.509,79		€ 2.000,00			
	2 Spese in conto capitale	€ 10.000,00		€ -		€ 317.700,00					
	totale missione 14	€ 1.583.974,06	4,25%	€ 1.402.160,22	3,47%	€ 1.723.209,79	3,93%	€ 2.000,00	0,01%	€ -	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	€ 1.573.974,06		€ 1.402.160,22		€ 1.405.509,79		€ 1.398.526,00		€ 1.437.179,00	
	2 Spese in conto capitale	€ 10.000,00		€ -		€ 317.700,00		€ 457.710,56		€ 20.978,00	
	totale missione 14	€ 1.583.974,06	4,25%	€ 1.402.160,22	3,47%	€ 1.723.209,79	3,93%	€ 1.856.236,56	4,70%	€ 1.458.157,00	3,09%
15				€ -				€ 25.000,00			
	2 Spese in conto capitale			€ 755.000,00		€ 755.000,00					
	totale missione 17			€ 755.000,00		€ 755.000,00		€ 25.000,00		€ -	
17				€ -							
	2 Spese in conto capitale			€ 755.000,00		€ 755.000,00				€ 60.000,00	
	totale missione 17			€ 755.000,00		€ 755.000,00		€ -		€ 60.000,00	
20	Fondi e accantonamenti	€ 1.084.535,80		€ 727.647,49		€ 580.953,25		€ 645.483,00		€ 816.855,05	
	2 Spese in conto capitale										
	totale missione 20	€ 1.084.535,80	2,91%	€ 727.647,49	1,80%	€ 580.953,25	1,32%	€ 645.483,00	1,64%	€ 816.855,05	1,73%
50	Debito pubblico	€ 491.100,00		€ 459.500,00		€ 459.500,00		€ 442.800,00		€ 425.360,00	
	4 Rimborsamento di prestiti	€ 530.700,00		€ 562.100,00		€ 562.100,00		€ 578.700,00		€ 476.900,00	
	totale missione 50	€ 1.021.800,00	2,74%	€ 1.021.600,00	2,53%	€ 1.021.600,00	2,33%	€ 1.021.500,00	2,59%	€ 902.260,00	1,91%
TOTALE		€ 25.018.015,75		€ 27.228.973,32		€ 30.684.703,17		€ 25.443.443,26		€ 34.027.315,96	
TOTALE SPESE CORRENTI		€ 16.939.246,98		€ 18.499.808,32		€ 19.516.737,85		€ 19.956.279,50		€ 21.330.385,85	
RIMBORSO PRESTITI		€ 530.700,00		€ 562.100,00		€ 562.100,00		€ 578.700,00		€ 476.900,00	
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE		€ 7.548.068,77		€ 8.164.065,00		€ 10.603.913,32		€ 4.881.463,76		€ 12.220.030,11	

Missione	Titolo	Anno 2021 bilancio previsione assestato	Anno 2022 bilancio previsione assestato	Anno 2023 bilancio previsione assestato	Anno 2024 bilancio previsione assestato	Anno 2025 bilancio previsione iniziale
60 Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	€ 7.245.000,00	€ 8.176.000,00	€ 8.178.000,00	€ 9.028.000,00	€ 8.176.000,00
TOTALE		€ 37.263.015,75	€ 40.404.973,32	€ 43.862.703,17	€ 39.471.443,26	€ 47.203.315,96
Disavanzo di amministrazione		€ 13.668,97				
TOTALE		€ 37.276.684,72	€ 40.404.973,32	€ 43.862.703,17	€ 39.471.443,26	€ 47.203.315,96

3.5.3 Le Entrate – aliquote tributarie

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico delle aliquote applicate per i principali tributi.

Aliquote applicate

Aliquote IMU	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota abitazione principale	-							
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00

Altri immobili	1,02%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%	1,06%
----------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,75%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.238.354,00)	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.254.172,00)	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.407.546,00)	100% (nella misura del limite tariffario pari a 2.420.050,00)
Costo di erogazione del servizio - come da PEF (*) - (**) ($\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif)	2.154.940,39	2.075.228,38	2.221.652,00	2.331.675,00	2.741.339,00	2.476.974,00	2.607.456,00	2.724.220,00
Costo di erogazione del servizio - come da PEF (*) - (**) ($TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif)			2.221.652,00	2.123.779,00	2.238.354,00	2.254.172,00	2.594.091,00	2.664.624,00

* costi coperti da tariffa come piano finanziario

** Dal 2020 costi calcolati in base alle nuove indicazioni disposte dall'Autorità di Regolazione per Energia reti e Ambiente

3.5.4 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Nel corso degli anni, i vincoli sulla finanza pubblica locale hanno avuto un effetto positivo sia sul contenimento della spesa, sia sulla stabilizzazione dello stock del debito.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito sono stati progressivamente introdotti una serie di principi generali che costituiscono presupposto di legittimità all'assunzione di indebitamento. Le regole sono:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per spese di investimento;
- b) Il ricorso a nuovo indebitamento è consentito solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio (entrate correnti afferenti ad Entrate tributarie, entrate da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) relative alle entrate del rendiconto dell'ultimo anno precedente quello in cui viene prevista la nuova assunzione di mutui (art. 204 TUEL)
- c) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo.

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha limitato il ricorso all'indebitamento ai soli casi di indiscussa opportunità e convenienza economico-finanziaria, valutati i fondi a disposizione e le opportunità di mercato. Nel 2012 si è aderito ad un finanziamento a tasso zero concesso dalla Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda a parziale copertura dei costi per i lavori di restauro del Teatro Sociale. L'ente ha assunto gli ultimi mutui nel 2019: un mutuo di euro 300.000,00 con il Credito Sportivo per opere di completamento centro sportivo remiero ed un mutuo di 700.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) a cofinanziamento del totale investimento di euro 1.170.000,00 per lavori di rigenerazione del Complesso Lido di Luino. Successivamente l'ente non ha finanziato investimenti facendo ricorso a credito.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi esercizi del volume complessivo di indebitamento dell'ente.

Indebitamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale (al 1.1)	14.019.689,36	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,61	11.641.348,36
Nuovi prestiti	-	1.000.000,00	-	-	-	-	

Prestiti rimborsati (quote capitali)	737.519,60	766.147,53	236.011,33	530.655,41	546.004,88	562.002,25	578.675,19
Prestiti estinti anticipatamente	-	-					
Riduzione debito residuo	-	-					
Residuo debito finale (al 31.12)	13.282.169,76	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,61	11.641.348,36	11.062.673,17
Popolazione residente al 31/12 (*)	14306	14387	14207	14121	14193	14176	14334
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	928,43	939,46	902,86	902,86	859,81	821,20	771,78

(*) dato della popolazione da Istat – Tuttitalia o anagrafe.

Per quanto concerne il vincolo di assunzioni mutuo legato al volume di interessi pagati in rapporto alle entrate correnti si rinvia alla sottostante tabella rappresentante l'andamento storico della percentuale di interessi passivi correlati ai mutui in essere.

Rispetto limite di indebitamento	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi su mutui	602.887,90	574.200,00	531.434,49	490.233,42	474.883,94	458.866,58	442.213,52
Entrate correnti	15.728.894,92	16.542.586,91	17.673.911,26	17.056.720,70	18.810.485,46	20.589.079,34	20.136.003,93
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti dell'anno in corso	3,84%	3,47%	3,01%	2,87%	2,52%	2,23%	2,20%

Si evidenzia che, in riferimento al solo vincolo correlato al rapporto stock interessi/entrate correnti, l'ipotetica applicazione della percentuale massima stabilita dall'art. 204 del Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (10% entrate penultimo anno precedente ovvero 2023), dimensiona, per l'anno

2025, in euro 2.058.907,93 la soglia spesa massima per interessi passivi contabilizzabili in bilancio con la possibilità di impegnare un ulteriore importo di circa 1.570.041,35 per nuovi interessi rispetto a quanto previsto nell'ultimo esercizio finanziario chiuso, 2023 (2.058.907,93 – 458.866,58).

L'amministrazione intende metter in atto ogni azione percorribile, in considerazione alle possibilità finanziarie dell'ente, per contenere il volume di indebitamento poiché l'indebitamento, pure essendo un legittimo e ordinario mezzo di finanziamento degli investimenti, comporta problemi di sostenibilità finanziaria in relazione alle quote di ammortamento. Coerente a questa politica è la scelta di non accedere, in linea di principio, a credito per il finanziamento di investimenti. Si ritiene di accedere legittimamente ad un mutuo passivo solamente nelle ipotesi in cui l'investimento sia motivato da ragioni di notevole importanza per l'immagine della città, in considerazione della sua vocazione turistica, per l'erogazione di servizi pubblici (compresa l'urgenza nell'intervento) ovvero sia finalizzato all'efficienza e all'economicità e che quindi implichi una riduzione di spese di funzionamento. Legittimo il ricorso al credito anche per il miglioramento delle strutture scolastiche.

3.5.5 – La Spesa – Gli investimenti programmati e i lavori pubblici in corso di realizzazione

Gli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti si illustrano di seguito gli indirizzi in merito al miglioramento delle infrastrutture, allo sviluppo economico, dei trasporti e della salvaguardia dei parchi.

Per quanto concerne il dettaglio delle opere si rimanda alla sezione operativa e all'allegato riguardante il Programma Opere Pubbliche 2026-2028.

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Si fornisce solo la situazione delle opere in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

LAVORO/SERVIZIO - descrizione	IMPORTO DI PROGETTO	ANNO	LIQUIDATO SINO AL 31/12/2025	IMPEGNI RESIDUI	TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO
BONIFICA CENTRO DI RACCOLTA EX INCENERITORE – 2 LOTTO	285.000,00	2022	119.323,93	165.676,07	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI PRESSO IL CIMITERO DI LUINO CAPOLUOGO – 2 LOTTO	148.000,00	2023	148.000,00	0,00	Fondi propri di bilancio

PNRR: MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 – PROGETTO “DOPO DI NOI” – 1 LOTTO	389.000,00	2023	352.577,88	36.422,12	Fondi PNRR
RIGENERAZIONE DEL COMPLESSO LIDO DI LUINO – 2 FASE	1.383.287,00	2023	946.335,52	436.951,48	Fondi propri di bilancio
PNRR: MISSIONE 2, COMPONENTE C4, INVESTIMENTO 2.2. PROGETTO INTERVENTI DI RITOMBINATURA DEL VALLEGGIO LA BRUGHERA A CREVA IN LUINO - 2° LOTTO DI COMPLETAMENTO	745.000,00	2023	128.605,40	616.394,60	Fondi PNRR
PNRR: MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.2 – PROGETTO “DOPO DI NOI” – 2 LOTTO	203.500,00	2024	119.852,51	83.647,49	Fondi PNRR
REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO COMUNALE IN VIA DELLA ROGGIA – 1 LOTTO	1.250.000,00	2024	594.089,57	655.910,43	Fondi PNRR + Fondi propri di bilancio
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO S.A.P. IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO PREVISTO DALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 80/2014 – LINEA B5	215.000,00	2024	0,00	215.000,00	Contributo Regione
INTERVENTI VOLTI AL RECUPERO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO S.A.P. IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO PREVISTO DALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 80/2014 – LINEA B6	29.000,00	2024	0,00	29.000,00	Contributo Regione
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDICOLA ED EX BAR IMBARCADERO PIAZZA LIBERTA'	440.000,00	2024	132.044,06	307.955,94	Fondi propri di bilancio
RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI E VILLA HUSSY – 1 LOTTO	1.000.000,00	2024	625.327,39	374.672,61	Fondi propri di bilancio
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE INTERNA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI – 3 LOTTO	90.000,00	2024	51.313,17	38.686,83	Contributo Ministeriale

LAVORI DI RIFACIMENTO MURO DI CONTENIMENTO ED ALLARGAMENTO STRADALE IN VIA PASCOLI – 1 LOTTO	100.000,00	2024	3.552,64	96.447,36	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN CORSO XXV APRILE – OPERE COMPLEMENTARI	130.000,00	2024	98.448,46	31.551,54	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI PISTA CICLABILE EXTRAURBANA VIA DON FOLLI / FORNASETTE – 1 LOTTO	1.422.500,00	2025	321.502,00	1.100.998,00	Contributo Regionale INTERREG
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA EX FONDERIA RODARI	88.000,00	2024	57.790,65	30.209,35	Fondi propri di bilancio
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE TRA VIALE DANTE ALIGHIERI E VIA DON FOLLI - OPERE COMPLEMENTARI	165.000,00	2024	69.643,91	95.356,09	Fondi propri di bilancio
MESSA IN SICUREZZA DISSESTO FRANOSO VIA TURATI	940.000,00	2025	35.873,54	904.126,46	Fondi propri di bilancio

3.6 Indirizzi per il miglioramento delle infrastrutture

Il piano per le opere pubbliche, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

in materia di riqualificazione urbana:

interventi di riqualificazione delle aree periferiche in fase di pianificazione, anche tramite il contributo attivo delle consulte di quartiere; si è perfezionata l'acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune delle aree per urbanizzazioni in attuazione del comparto IV - PEEP di Voldomino - del piano di zona di Luino, e sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente in Piazza Aldo Moro. E' in corso la definizione progettuale delle opere per la riqualificazione della piazza.

facendo seguito alla 1^ Fase, prevista nel progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla “Rigenerazione del complesso LIDO DI LUINO”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 112 del 23/09/2019 e relativa alla rigenerazione del fabbricato principale.

Sono previsti interventi di riqualificazione degli spazi pubblici nell'ambito del lungolago dalla Rotonda del Marinaio all'area del ex campo sportivo di via Lido; con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023 è stato approvato il "Masterplan di trasformazione delle aree pubbliche del lungolago di Luino – Ambito TRCP2" di superficie pari a circa 38.000,00 mq, del tratto di area che si estende dalla rotatoria di viale Amendola fino al campo sportivo in prossimità della foce del fiume Tresa prevedendo lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi pubblici, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca. Tale riqualificazione è finalizzata al potenziamento della capacità fruitiva turistica. Con deliberazione di Giunta Comunale n.172 del 02/12/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica comportante un importo progettuale complessivo pari ad € 5.440.000,00 suddiviso in n. 8 lotti funzionali.

Il complesso che comprende l'edificio destinato a bar-ristorante ed area piscine è stato oggetto di bando pubblico per l'affidamento in concessione a terzi per un periodo ventennale ed aggiudicato con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 22/01/2025. L'obiettivo prioritario è quello di attuare la valorizzazione delle aree/strutture esistenti garantendo nel contempo il miglioramento dei servizi anche con nuove prestazioni ed attrezzature per il turista e per la collettività in genere compatibili con la destinazione prevista, nonché valorizzare gli aspetti ambientali e paesaggistici del sito con particolare cura e riguardo all'aspetto architettonico degli interventi ed allestimenti che verranno proposti. Con precedente Determinazione Dirigenziale n. 164 del 09/04/2024 sono stati affidati i lavori per gli interventi di riqualificazione dell'area piscine a compendio dell'area oggetto di concessione medesima, con conclusione nell'annualità 2025.

Con Determinazione Dirigenziale n. 126 del 13/03/2025 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere del primo lotto del progetto RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO LUNGOLAGO DA ROTONDA MARINAIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO che prevede, per la via Lido, l'esecuzione della riqualificazione dell'area pavimentazione, la creazione di nuovi accessi al lago e ampliamento delle zone verdi, oltre alla creazione di una piazzetta per l'ombreggiamento separata dalla strada carrabile con cordolo a raso. L'appalto per l'esecuzione delle opere riferite al primo lotto sono in fase di espletamento di gara.

L'intervento per la "Realizzazione attrezzature sportive – campo da beachvolley e campo da basket- Area ex Campo Sportivo del Lido di Luino", con realizzazione opere nell'annualità 2025, si inserisce all'interno del territorio del Comune di Luino e fa parte del più ampio progetto di riqualificazione facente capo all'ambito di rigenerazione urbana Macroarea – 2023 ARU 7 dell'area ex-Ratti, Viale Fornara – Via Lido (Lotto 2) approvato con Deliberazione di Giunta n. 172 del 02/12/2024 e che costituisce l'approfondimento progettuale a livello di PFTE del Masterplan di Riqualificazione del Lungo Lago di Luino, Ambito TRCP2 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2023. L'area di intervento coincide con una porzione dell'area TRCP2 – aree pubbliche lungolago, una delle aree di trasformazione nell'ambito centrale e dunque "una risorsa strategica per la città di Luino per promuovere una riqualificazione complessiva degli spazi centrali e generare un rilancio economico, sociale ed ambientale della città". L'area individuata è composta da una serie di spazi ed attrezzature pubbliche che necessitano di una riqualificazione funzionale e che devono essere ripensate in funzione del nuovo progetto del lungolago. Il recupero funzionale dell'area ex Campo Sportivo del Lido attraverso la realizzazione di attrezzature sportive in grado di aumentare l'attrattività di Luino si connota quale strumento di aggregazione, accoglienza, ricettività, sviluppo

sostenibile.

si intende promuovere accordi di programma con enti sovra comunali per un'azione di sviluppo territoriale che ha come base portante il concetto di rigenerazione urbana dell'attuale scalo ferroviario, attualmente dismesso, sito nel pieno centro del territorio comunale ; a tal fine è stato affidato un incarico per la redazione di un Masterplan dell'Ambito "TRC2 Scalo Ferroviario", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23/09/2024, per l'assetto paesaggistico e sistema spazi ed attrezzature pubbliche finalizzato alla rigenerazione dell'ex scalo ferroviario, tramite il quale porre le basi per una rivisitazione delle strategie per la riqualificazione del comparto ferroviario tramite l'aggiornamento degli accordi e protocolli di intesa con RFI allargati a Regione e Provincia da attuarsi attraverso un percorso rigenerativo progressivo ed articolato che si basi su nuove funzioni da inserire negli spazi non utilizzati dalla rete ferroviaria ed investimenti recuperati intercettando linee di finanziamento; in attesa della definizione del quadro complessivo del nuovo assetto dell'area Scalo Ferroviario e degli interventi per la sua realizzazione, si sta procedendo con un progetto anticipatorio e di innesco del processo rigenerativo denominato "Restart, la Stazione Riparte" per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento rientrante nel FESR Asse 2 – Azione 2.1.1 Area Interna Piambello e Valli del Verbano "Sostegno a interventi di ristrutturazione e riqualificazione per l'efficientamento energetico di strutture e impianti pubblici" finalizzato alla ristrutturazione degli spazi dell'ex mensa ferroviaria per finalità culturali e ricreative con il coinvolgimento, delle comunità di riferimento, sia nelle fasi di progettazione degli interventi che, poi, in quelle di realizzazione e monitoraggio per una più ampia valorizzazione del contesto territoriale, sia in chiave di sviluppo e reinterpretazione delle filiere locali che di inserimento nel tessuto sociale e culturale.

- con Fondi Ministeriali - Decreto Presidente della Repubblica Ripartizione Fondi per la Progettazione Territoriale del 17/12/2021 si è provveduto ad espletare un bando di servizi tramite concorso di progettazione degli interventi di riqualificazione degli spazi pubblici dell'area di Piazza Risorgimento, Parco Ferrini, e Biblioteca Comunale Villa Hussy". Con la realizzazione del nuovo sottopasso di via Cairoli l'assetto della viabilità di Luino cambierà radicalmente, rideterminando direttrici di accesso, l'accessibilità della città pubblica, il peso dei parcheggi di interscambio, il sistema della mobilità lenta e la struttura degli spazi pubblici a fruizione pedonale. Si presenta quindi l'opportunità di riconfigurare lo spazio pubblico del comparto PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY come uno spazio pubblico attrattivo e accogliente, in grado di stimolare l'incontro e la socializzazione: un grande cuore verde all'interno del tessuto urbanizzato di Luino a struttura dello spazio pubblico. I tre luoghi oggi presenti soffrono della frammentazione determinata dagli spazi per la viabilità e dalle tre origini disomogenee. I professionisti aggiudicatari hanno predisposto il progetto di fattibilità tecnica economica del preliminare predisposto in sede di concorso implementato in base alla necessaria rivisitazione dell'assetto viabilistico del progetto, per migliorare la funzionalità della rete urbana ed evitare problematiche di traffico sulla base delle valutazioni contenute nell'aggiornamento piano generale urbano del traffico e biciplan. L'Amministrazione Comunale intende dare attuazione all'opera pubblica e procedere con lo sviluppo dei successivi livelli progettuali. È stata prevista la suddivisione degli interventi in lotti funzionali per la cui attuazione si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento. Con Determinazione Dirigenziale n. 594 del 14/10/2024 "RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI E VILLA HUSSY - 1 LOTTO" è stato approvato il progetto esecutivo del primo lotto funzionale e con Determinazione Dirigenziale n. 704 del 26/11/2024 sono stati appaltati i lavori di adeguamento normativo "anfiteatro" per spettacoli, eventi pubblici, concerti, la realizzazione nuovo marciapiede lungo Via XV Agosto a margine del Parco Ferrini, la ridefinizione dei percorsi pedonali di accesso all'area

al fine di eliminare qualsiasi barriera architettonica e la creazione di un'area a prato per il gioco libero. L'Amministrazione, nell'annualità 2025 ha inserito in programmazione la realizzazione delle opere di un ulteriore sub-lotto funzionale per la riqualificazione di parte del Parco Ferrini ad intitolazione specifica.

- Il Comune di Luino ha aderito all'Avviso Pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024 per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1”, richiedendo un finanziamento di € 576.000,00 per l'ampliamento dell'offerta formativa dell'Asilo Nido comunale, con creazione di n. 24 nuovi posti; con determinazione del Settore Infrastrutture n. 556 del 01/10/2024 è stato approvato il progetto esecutivo e, con determinazione dirigenziale n. 621 del 24/10/2024 sono stati appaltati i lavori per la realizzazione del nuovo edificio, costituito da un unico piano fuori terra, con capienza complessiva pari a n. 54 bambini, in Via della Roggia. Con il progetto di fattibilità tecnico economica è stata prevista la suddivisione degli interventi in lotti funzionali per la cui attuazione si prevederanno stanziamenti a bilancio per il completamento del secondo lotto.
- L'Amministrazione intende attuare un intervento di riqualificazione dell'area verde lungo lago e della spiaggia di Colmegna prevedendo stanziamenti a valere sul bilancio del 2027.

in materia di viabilità, sicurezza e mobilità dolce:

- E' in fase di monitoraggio lo studio della mobilità sostenibile indicato nel PGT in attuazione del progetto “Smart Border” che tende a promuovere la qualità urbana valorizzando il ruolo del mercato storico e gli spazi di relazione urbana: si tratta di studi volti a significare il ruolo di Luino quale portale di accesso al network della mobilità con al centro la stazione e i grandi spazi ferroviari dismessi per realizzare parcheggi, gradualmente, recuperando il vasto patrimonio edilizio esistente; con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 DEL 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia – Svizzera con il progetto acronimo “B.LU. Tresa” “In bicicletta da Luino al Tresa” ID 0200111, a valere sul Programma 3 Asse 3 – Migliorare la mobilità nei territori di confine – Obiettivo specifico RSO 3.2 – Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale, nazionale, intelligente e intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera, per il finanziamento da assegnare all'Ente Capofila Italiano Comune di Luino in partenariato con Provincia di Varese, Comune di Tresa e Cantone Ticino. Tale progetto è stato sviluppato nell'ambito di un consolidato rapporto di collaborazione con il Canton Ticino (CH) sui temi dello sviluppo territoriale e della mobilità sostenibile, per migliorare la qualità dei collegamenti intermodali e sostenibili, e l'accessibilità turistica nel luinese. Il progetto proposto intende contribuire al completamento della dorsale ciclabile tra la Provincia di Varese e il Cantone Ticino con la realizzazione della tratta Luino-Tresa, servizi a supporto e lo sviluppo di percorsi di mobilità lenta. Con decisione del 10/01/2024 d.d.S. 1072 gli organismi del Programma hanno approvato il progetto id. 0200111 acronimo Blu Tresa, come successivamente formalizzato con decreto di presa d'atto da parte dell'Autorità di Gestione del 03/12/2024, n. 18852 e con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che

comprende quello proposto dal Comune di Luino in partenariato con Provincia di Varese, Comune di Tresa e Cantone Ticino per un valore di € 1.658.000,00=, per il Capofila Italiano Comune di Luino, e € 92.000,00=, per il Partner italiano Provincia di Varese, per un totale di € 1.750.000,00=, oltre CHF 181.239,00.= per la quota di cofinanziamento elvetica.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 DEL 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia – Svizzera con il progetto acronimo LASCTI-VA “L'acqua senza confini: progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica del bacino del T.Pevereggia” in partenariato composto da Provincia di Varese (capofila), Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa. il Comune di Luino partecipa come partner Italiano nell'azione RSO 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento. Il progetto nel suo complesso prevede una richiesta di finanziamento per la realizzazione delle previste corrispondente ad un importo progettuale complessivo pari ad € 1.498.446,40 di cui opere per l'azione RSO 2. per un costo complessivo di progetto di € 270.000,00. Con decisione del 10/01/2024 d.d.S. 1072 gli organismi del Programma hanno approvato il progetto ID. 0200150, ACRONIMO: LASCTI-VA presentato nell'ambito del Primo Avviso – prima finestra (gennaio/aprile 2024)., come successivamente formalizzato con decreto di presa d'atto da parte dell'Autorità di Gestione del 03/12/2024, n. 18852 e con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dalla Provincia di Varese in partenariato con Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa.
- secondo l'intesa con Regione Lombardia, Provincia ed RFI, sono pronti i lavori per attuare le alternative ai passaggi a livello di via Voldomino, mediante sottopasso ferroviario in via Cairoli ed in via San Pietro con realizzazione di una bretella stradale lungo la scarpata ferroviaria verso via B. Luini. Gli interventi strutturali per le alternative ai PL sono a carico di Regione ed RFI. I lavori sono iniziati 2023 con la consegna delle aree per la cantierizzazione dei lavori che si concluderanno presumibilmente nel 2027; il sottopasso ferroviario rappresenta una infrastruttura fondamentale per garantire un adeguato inserimento delle nuove funzioni previste nel Piano Attuativo dell'area ex Visnova che ha concretizzato le necessarie opere di raccordo per garantire la massima e completa funzionalità delle nuove infrastrutture del sottopasso ferroviario di RFI su via XXV Aprile e la rotonda dell'Ospedale oltre che del parcheggio Smart Border delle ex Parigine;
- prosegue il programma delle asfaltature finalizzato, in primis, a garantire la sicurezza del sedime stradale e quindi ad esaltare la visibilità di attraversamenti pedonali e, secondariamente a rinnovare, gradualmente, il sistema della segnaletica riorganizzandone anche i contenuti, e dei mutamenti degli scenari urbani intervenuti e la finalità di segnalare opportunamente i luoghi di aggregazione, il lungolago e gli spazi a parcheggio;
- con Determinazione Dirigenziale n. 821 del 29 dicembre 2022 è stata affidato l'incarico ad una società di ingegneria per la redazione dell'Aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano ed attività complementari, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico nonché il contenimento dei consumi energetici, il tutto

nel rispetto dei valori ambientali. Il PGTU adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 11 aprile 2024 ed approvato in Consiglio Comunale a Luglio 2024, essenzialmente riferito alle infrastrutture già esistenti o eventualmente ai progetti in fase di attuazione, individua la componente più “strategica” dello strumento, definendone gli obiettivi, il quadro analitico (considerando le molteplici componenti della mobilità urbana) e quindi le linee di intervento che saranno oggetto di Piani Particolareggiati, relativi a tematiche specifiche (es: Parcheggi, Trasporto Pubblico etc) e Piani Esecutivi, anche per fasi successive, caratterizzati da un più elevato livello di dettaglio per l’attuazione dei quali si prevederanno stanziamenti a bilancio fino al completamento. . L’Amministrazione comunale sulla scorta delle considerazioni scaturite nell’ambito degli approfondimenti emersi nel Piano Generale del Traffico Urbano, intende procedere nell’annualità 2025 all’approvazione ed attuazione degli interventi di realizzazione di n. 2 nuove zone a traffico limitato, rispettivamente nel centro storico di Luino e nel quartiere denominato “Villaggio Menotti” ovvero nel perimetro viario interno a Via Lugano e Via C. Menotti. Altro tema fondamentale e’ rappresentato dall’esigenza di integrare la prima fase dei lavori eseguiti negli scorsi anni, dando luogo all’illuminazione straordinaria di ulteriori n. 8 attraversamenti pedonali luminosi ritenuti potenzialmente pericolosi per gli utenti della strada.

Si rappresenta inoltre la necessità di mettere in sicurezza mediante il posizionamento di due impianti semaforici, posti rispettivamente all’intersezione fra Via Copelli e Via S. Biagio nonché all’intersezione fra Via Lugano e Via C. Menotti e Via Carnella. E, in particolare riferimento alla mobilità scolastica, intende provvedere ad una valutazione progettuale mirante al miglioramento dell’accesso su via Pascoli alla scuola elementare e all’asilo di Voldomino, oltre che della viabilità su via Asmara nel tratto compreso tra la rotatoria della Pretura e Piazza Piave.

- Per ragioni legate al principio di competenza potenziata secondo il quali la spesa, deve essere inserita nei documenti programmatori in cui si manifesta la specifica esigibilità, il Progetto Varchi viene spostato a carico nell’annualità 2025 ed inserito nel presente Documento Unico di Programmazione. Il precedente DUP 2024-2026, prevedeva la realizzazione di un sistema di videosorveglianza con rilevamento targhe (denominato – Progetto Varchi - Progetto Luino Sicura 2024) al fini di controllare il flusso dei veicoli in entrata e in uscita dal territorio comunale, nell’ambito del Patto per la Sicurezza Urbana sottoscritto con il Prefetto di Varese. La realizzazione dell’investimento ha dovuto attendere le necessarie autorizzazioni e l’ottenimento delle stesse ha costituito requisito anche per l’erogazione dello specifico contributo da parte de Ministero dell’interno, inserito nel presente documento. che sarà accertato nell’annualità 2025 L’amministrazione intende così dare il proprio concreto contributo per rafforzare la percezione di controllo continuo sulla sicurezza pubblica, anche in ragione del fatto di essere un territorio di confine. Si ritiene che il rilevamento targhe, oltre all’effetto deterrente di contrasto dei fenomeni criminalità diffuse e predatoria, costituisca anche un valido ausilio per il controllo dei flussi migratori illegali in prossimità del confine di Stato, nonché un potente strumento di controllo e miglioramento del traffico in entrata e uscita dal centro città in concomitanza del consistente flusso di frontalieri che ad orari regolari congestionano le vie cittadine.

In tema di sport e tempo libero:

- lo sviluppo e valorizzazione del sistema degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio comunale, con particolare attenzione ai temi dell’accessibilità e della sostenibilità ambientale per la promozione, diffusione e sviluppo della pratica sportiva e dell’attività fisico-motoria-ricreativa, per tutte le fasce di età, nonché per le esigenze delle persone con disabilità; l’affermazione dello sport come attività fisica da svolgersi

anche in spazi aperti e in assenza di specifici impianti, in un quadro di valorizzazione dei benefici della natura sul benessere psico-fisico e di tutela del patrimonio naturalistico e ambientale; in particolare l'Amministrazione intende implementare l'offerta di attrezzature sportive e la riqualificazione di quelle esistenti, in particolare:

- sono previsti interventi per la rigenerazione, la riqualificazione e l'ammodernamento della struttura sportiva comunale del Campo del Margorabbia;
- con l'approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori accessori di ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione del Centro Sportivo le Betulle previsti in convenzione tra il comune di Luino e il gestore della struttura per il completamento degli obblighi convenzionali previsti;
- continua l'impegno con Autorità di Bacino per la valorizzazione del demanio lacuale e l'individuazione delle opere da realizzarsi sul demanio della navigazione interna, la loro realizzazione in qualità di stazioni appaltanti e la rendicontazione finale alla Regione Lombardia. L'intervento denominato "Sistemazione muraglione di contenimento terrapieno e nuovo pontile adiacente a Palazzo Verbania" partito come proposta da parte dell'Amministrazione Comunale nel 2019 vede nell'attuale il proseguo dell'attività di procedura autorizzativa proponendo una scheda progettuale di variante al progetto presentato per la riqualificazione del pontile;

Il Protocollo di Intesa già in essere definisce la progettazione e il finanziamento di un rinnovato punto di approdo ad uso di natanti privati, complementare al servizio pubblico della Navigazione dei Laghi. Queste infrastrutture rappresenterebbero un'importante connessione tra le due sponde del lago Maggiore con il conseguente ampliamento dell'offerta turistico-culturale per tutto il territorio dell'Alto Verbano L'impegno del Comune di Luino a partecipare alle spese è di € 232.000,00 e riguarda la parte non coperta dal contributo regionale; Regione Lombardia ha assegnato all'Autorità di bacino il contributo complessivo di € 208.000,00 relativo all'opera sopra citata proprio perché ritenuta funzionale allo sviluppo turistico delle acque interne, alle infrastrutture e ai mezzi di trasporto del lago Maggiore.

Al momento il progetto è stato modificato a seguito del parere di Provincia di Varese in sede di CdS, di conseguenza si è giunti ad un quadro economico previsto per la realizzazione dell'infrastruttura i pari ad € 590.000,00 lordi, dovuti anche all'aumento dei prezzi dei materiali. L'interesse dichiarato dall'Amministrazione, consiste nel creare un approdo turistico utile per dotare il centro di Luino di un approdo per una tipologia di imbarcazioni che attualmente non esiste, che integri l'offerta di servizio pubblico, nei pressi di palazzo Verbania, sede degli archivi di P. Chiara e V. Sereni, luogo di incontro per conferenze, concerti, mostre, meta correlata a itinerari di valorizzazione delle ricchezze storiche e culturali dei territori lombardi e piemontesi del lago Maggiore, polo culturale di importanza sovracomunale.

Si tratta quindi di consentire una complessiva qualificazione e fruizione che prospetta di coinvolgere strategicamente realtà territoriali oltre i confini comunali di Luino, la zona dell'Alto Lago Maggiore che include il nord della Provincia di Varese ed il distretto svizzero del Locarnese, in particolare la zona a ridosso del Lago Maggiore. A tal fine, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli accordi di collaborazione con gli operatori del servizio gestionale dei siti Borromeo, per l'apertura di una tratta di collegamento diretto con Luino, ha individuato tale approdo quale HUB privilegiato per l'intera area orientale del Lago Maggiore che proprio attraverso questa rotta permetterà di raggiungere in pochi minuti il Museo Castelli di Cannero creando un indotto turistico importante, capace di dare una rinnovata attrattiva ai turisti che visitano il territorio.

in tema salvaguardia ecologica ed urbanizzazioni:

è stata completata la fase di caratterizzazione e le relative indagini sui comparti acqua superficiale e sotterranea e il monitoraggio del biogas, dell'area dell'ex discarica sita in località Pau, in via Lugano. Sono previsti interventi diversi per la messa in sicurezza dei versanti oggetto di smottamento in località Biviglione e via Turati:

riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy, mediante espletamento di gara per la progettazione propedeutica alla formalizzazione di un progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera;

l'Amministrazione ha provveduto all'acquisizione al patrimonio disponibile del Comune del Teatro Sociale ed è intenzione proporre interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale predisponendo un progetto di fattibilità tecnico economica generale sull'immobile in oggetto con previsione di intercettare fondi PNRR allo scopo.

Nel 2023 il Comune di Luino ha presentato alla Regione Lombardia, attraverso il portale "bandi on line", la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili per l'attuazione del progetto denominato "Nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese", costituita in data 27/06/2024 ; la Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente U.O. Risorse Energetiche n. 18074 del 16/11/2023 ha disposto di approvare l'elenco delle proposte progettuali ritenute meritevoli di accedere alla Fase 2 in adesione alla Manifestazione d'interesse di cui alla D.G.R. n. 6270/2022 ed al relativo Decreto attuativo n. 11097 del 27/07/2022 tra cui l'intervento proposto dal Comune di Luino. Al fine di dare attuazione alla seconda fase prevista per il 2025 si è reso necessario sviluppare il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla "Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese" la cui attuazione sarà demandata allo stanziamento in annualità successive dei fondi per la realizzazione di tali impianti anche attraverso l'intercettazione di finanziamenti PNRR;

demanio pubblico cimiteriale e servizi connessi:

Proseguendo poi l'impegno posto in queste ultime annualità, e sulla scorta dell'obiettivo programmatico della valorizzazione e della riqualifica delle frazioni, si procede a:

migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale; nel corso del 2024 è stato dato incarico ad un agronomo per l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo cittadino per l'anno 2026/2027 al fine di definire lo stato di conservazione e stabilità dello stesso e definire un programma degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria da realizzare nel 2026;

manutenere con opere di ordinaria e straordinaria manutenzione gli stabili comunali e gli edifici scolastici, monumenti e patrimonio iconico urbano, i cimiteri, le strade, gli impianti di scarico delle acque chiare;

approvare ed attuare il progetto di riqualifica dei spazi esterni della scuola primaria di Voldomino, come configurazione di un'area esterna, spazio contiguo all'attività didattica, come parte integrante dell'attività educativa e dell'apprendimento. Il progetto si è configurato ed è stato condiviso nell'ambito delle attività di formazione dei docenti della Scuola Primaria di Voldomino come prodotto di progettazione partecipata sui giardini e sul verde, nell'ottica della riqualifica totale dell'area esterna e dell'implementazione delle specie vegetali, facendo emergere la necessità di realizzare aule esterne condivise a contatto con il verde e a diretta fruizione dell'ambiente circostante. La medesima scuola ha intrapreso un percorso di approccio educativo ispirato al sistema scolastico finlandese, chiamato "Modello Organizzativo Finlandese", tradotto in un'esperienza formativa (workshop), sotto la guida un esperto paesaggista, grazie alla quale i docenti hanno potuto contribuire alla progettazione dello spazio verde adiacente la scuola, riscontrando la necessità di considerare l'area esterna, spazio contiguo all'attività didattica, come parte integrante dell'attività educativa e dell'apprendimento.

interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Reticolo Idrico Minore al fine della sicurezza del territorio considerazione idrogeologica;

PIANIFICAZIONE URBANISTICA: VARIANTE PUNTUALE AL PGT E NELLO SPECIFICO AL DOCUMENTO DI PIANO E AL PIANO DEI SERVIZI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 24/11/2025 è stata approvata la variante Puntuale al Documento di piano, al piano delle Regole e al Piano dei servizi finalizzata al riassetto dei servizi scolastici e sportivi, relativo all'Ambito di trasformazione denominato AREA TRC 2 - Scalo Ferroviario e prevede lo spostamento delle Scuole secondarie di secondo grado dalle attuali localizzazioni nella zona panoramica sovrastante il centro storico di Luino (Liceo, ITIS e ISIS) e nell'area in prossimità della chiesa di San Pietro con oratorio e cimitero (CFP), nell'area libera a fianco dello scalo ferroviario che ora risulta dismessa ma inserita nell'Ambito di Trasformazione delle Aree Centrali dello Scalo Ferroviario, oltre al conseguente spostamento della volumetria residenziale prevista dallo scalo ferroviario alla zona panoramica e nell'area in prossimità della chiesa di San Pietro con oratorio e cimitero, rigenerando i plessi scolastici.

NUOVO POLO SCOLASTICO PROVINCIALE

Il progetto del nuovo polo scolastico dello scalo ferroviario prevede la realizzazione di un complesso di edifici che si andranno a localizzare lungo il bordo del terrapieno ferroviario partendo da un primo corpo destinato alla struttura sportiva polivalente, per poi proseguire con i singoli blocchi che saranno destinati ai diversi istituti scolastici.

Lo studio di fattibilità tecnico economica, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 23/09/2024 ha individuato il sistema di accessi all'area dall'asta del nuovo sottopasso e dall'asta via Don Folli / Viale Dante nonché un sovrappasso ciclo pedonale di collegamento con edificio della stazione e la piazza Marconi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 24/11/2025 è stata approvata la variante Puntuale al Documento di piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi finalizzata al riassetto dei servizi scolastici e sportivi, al fine di concretizzare l'esigenza di rifunzionalizzazione dell'area.

Per l'attuazione del nuovo Polo Scolastico si dovrà procedere con una proposta un accordo di programma a Regione Lombardia, a Provincia di Varese per la competenza sull'istruzione secondaria superiore.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA: PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO

COLMEGNA

L'amministrazione comunale ha avviato una trattativa nell'ambito del permesso di costruire convenzionato per definire gli adempimenti urbanistici della struttura turistico-ricettiva del Camin Hotel Colmegna. Nell'ambito degli accordi l'Operatore procederà alla progettazione della riqualificazione dell'area verde lungo lago in Località Colmegna e alla realizzazione di un primo lotto.

P.I.I. Z/7 CREVA

Con determinazione Dirigenziale n.582 del 02/10/2025 è stato approvato il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi decisoria del permesso di costruire convenzionato per la demolizione e ricostruzione con aumento di volume di fabbricato destinato a MSV e delle relative opere di urbanizzazione ovvero realizzazione di un'area destinata a campo di basket e collegamento con il sentiero ciclopedonale lungo il fiume Tresa e sistemazione dell'area verde limitrofe.

3.7 Indirizzi per lo sviluppo economico, dei trasporti e la salvaguardia di parchi

Trattasi di coniugare le politiche territoriali con lo sviluppo economico valorizzando al meglio le risorse locali come il patrimonio culturale, paesaggistico del verde e le potenzialità legate alla mobilità.

Sullo sfondo delle politiche territoriali ed infrastrutturali l'impegno è volto a tessere relazioni e reti per fare squadra sul territorio in collaborazione con enti ed organismi istituzionali e non ed in armonia con il sistema dell'associazionismo e valorizzandone le disponibilità e le energie profuse. In questo senso si coglie una "Luino sul Lago Maggiore" per fare in modo che la città sia protagonista nei processi di sviluppo transfrontalieri, nei rapporti con il sistema regionale ed interregionale con al centro appunto il Lago Maggiore.

L'impegno è indirizzato in tal senso:

- migliorare l'assetto e la fruibilità del sistema del verde pubblico quindi proseguendo l'attività di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio naturale;
- consolidare reti e forme di dialogo con il Cantone Ticino per migliorare le condizioni del frontalierato e cercando forme di collaborazione anche in ambito di utilizzo di fondi europei volti ad agevolare energie virtuose per lo sviluppo economico locale.

3.8 Indirizzi generali di natura patrimoniale

Relativamente alla gestione strategica del patrimonio, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, hanno imposto un cambiamento di ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica,

sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento. Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina comunale. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare comunale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti prima dal Patto di Stabilità e ora dalle nuove regole di finanza pubblica in merito al pareggio di bilancio. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano delle alienazioni, e valorizzazioni immobiliari (si veda sez. operativa) per valorizzare gli immobili oggetto di vendita e massimizzare le possibili entrate che ne derivano.
- Valutazione, a seguito di perizia estimativa predisposta dall'Agenzia del Territorio, della permuta ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento per l'alienazione dei beni immobili approvato con DCC n. 38 del 30/06/1998, di permuta dei fabbricati/aree Palazzo Uffici e Magazzino Comunale siti in via Bernardino Luini con immobili di terzi siti nell'ambito dell'area IMF.

Il piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari vede:

- il prosieguo dell'opportunità di conversione di convenzioni ERP in libero mercato mediante la trasformazione del diritto di superficie in proprietà;
- la riproposizione della proposta di alienazione di palazzo ex uffici in un quadro organico programmatico, oltre che dell'ambulatorio di via Turati e dell'ex deposito in via La Pezza;
- l'alienazione di terreni boscati in Voldomino, di reliquati e del terreno edificabile commerciale di via Turati;

Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili comunali:

si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi. Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, saranno individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Attenzione riguardo l'opportunità di accordi con le ferrovie in merito all'utilizzo dei locali dismessi del fabbricato viaggiatori, la stazione internazionale e delle sue pertinenze. L'obiettivo di breve periodo è quello di confermare la collaborazione con le ferrovie, anche attraverso protocolli di intesa allargati a Regione e Provincia, verso la qualificazione di un nuovo e dignitoso baricentro urbano nella stazione, nelle aree dismesse e della sua piazza: una strategia volta a rendere competitivi anche commercialmente spazi della stazione per poter reinvestire gli utili nella conservazione e valorizzazione di questa splendida parte della città e sostenere l'insediamento di spazi sociali e pubblici, associazioni ecc...;

3.9 Indirizzi generali per le politiche sociali

Le Politiche Sociali attuate hanno l'obiettivo di realizzare una città inclusiva attenta alle fragilità (personali e familiari) che verrà perseguito mediante azioni in aree ritenute strategiche definite a partire dall'analisi dei bisogni del territorio e della sua composizione socio demografica.

Tali aree includono l'infanzia e i giovani, la famiglia, le fragilità (anziani e disabili, le vulnerabilità sociali ed economiche e fra queste in particolare quelle abitative e quelle connesse al lavoro), l'integrazione con il Sanitario e il Socio Sanitario (attenzione al Polo Ospedaliero e a quello territoriale per la loro funzione strategica nel territorio, nonché ai presidi a tutela delle persone anziane fragili quali le RSA presenti nel territorio comunale). Altra area oggetto di specifica attenzione e di obiettivi di implementazione/sviluppo è quella del rapporto sussidiario con le realtà associative e di volontariato che si intende sostenere e promuovere quali soggetti attivi della comunità anche in ragione dell'esperienza maturata nel corso delle attività programmatiche del Piano di Zona per il triennio 2025/2027 che hanno visto il coinvolgimento attivo degli ETS. Attenzione verrà rivolta anche al contrasto delle forme di dipendenza in sinergia con le azioni già sviluppate al riguardo dal Piano di Zona con progettualità specifiche rinnovate negli anni e presenti in modo significativo nelle scuole superiori del territorio. Importante anche si conferma la funzione del Comune capofila in relazione al PNRR, per il quale, in sinergia con l'Ambito di Cittiglio, sono in programmazione interventi sui sub investimenti 1.1.3. e 1.1.4, questi ultimi già avviati nel corso del 2024 (supervisione monoprofessionale rivolta alle Assistenti Sociali e realizzazione, ancora in corso, di un progetto specifico volto a sostenere le Dimissioni Protette), oltre a un progetto specifico dell'Ambito di Luino per la realizzazione di una comunità alloggio per disabili. In ambito di finanziamento ex F.N.P.S. (quote per premialità) è stato avviato nel 2023 il servizio affidi sovra distrettuale LU.CI in collaborazione con l'Ambito di Cittiglio finalizzato a promuovere la cultura dell'affido e a gestire il relativo Servizio. Tale servizio istituito con maggiore formalità nel 2024 verrà sviluppato nel corso del triennio successivo (2025-2027) dall'Ambito di Cittiglio sempre nella dimensione sovra distrettuale garantendo, di fatto, la continuità degli interventi anche sul territorio dell'Ambito di Luino. Sempre all'interno del FNPS come LEPS è finanziata l'area delle cd. Dimissioni protette al cui interno è stata ricompresa la sperimentazione di un Alzheimer Cafè rivolto a pazienti affetti da demenza e ai loro familiari che ha conosciuto un esito positivo e che è stato mantenuto in continuità a valere su fondi propri dell'Ambito. Si realizzeranno nella dimensione dell'Ambito azioni volte a prevenire e contrastare l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini e degli adolescenti anche mediante progettualità in partnership con il Terzo settore quali ad esempio di progetto CON_TE_STO che nel corso del 2025 conoscerà la sua seconda annualità e l'estensione a realtà comunali oltre quelle di Luino e Cunardo particolarmente coinvolte nella prima annualità del progetto. Il Progetto in parola potrà conoscere nel 2026 una successiva evoluzione in direzione della prevenzione e del contrasto delle forme di bullismo e cyberbullismo in conformità con le emanate disposizioni regionali.

Analogamente dovrà trovare sviluppo nel triennio il LEPS dell'area minori e famiglia connotato dal Progetto P.I.P.P.I. per il mantenimento dei minori nel suo contesto familiare e il consolidamento delle competenze genitoriali e dei legami familiari.

E' nato nell'ottobre 2024 e avrà continuità nel tempo il Centro per la Famiglia, servizio di prima consulenza ed orientamento che non effettua la presa in carico ma supporta le persone e le famiglie nell'individuare i percorsi più adeguati in relazione alla lettura e alla decodifica dei loro bisogni: Luino sarà Spoke del Centro per la famiglia la cui Hub principale è collocata a Cittiglio (il progetto attuativo è partecipato con l'Ambito di Cittiglio). Nell'area del

sostegno alle persone anziane verranno perseguite azioni finalizzate a sostenere la domiciliarità e la qualità della vita anche mediante il raccordo con i servizi socio-sanitari, integrando, mediante protocolli operativi, metodologie e prassi di intervento e realizzando o consolidando progetti specifici. Si intende altresì consolidare l'ampliamento dell'offerta di servizi sussidiari a beneficio della popolazione anziana e fragile intercettando bisogni del territorio (es. supporto alle persone diabetiche o affette da SLA). Nell'area del sostegno alla disabilità per promuovere le autonomie possibili delle persone e delle famiglie si darà sostegno e continuità alle avviate ed implementate iniziative quali quelle previste dal cd. "Dopo di Noi" finalizzate a sperimentare, in collaborazione con il Terzo Settore, soluzioni alloggiative inedite (es: gli alloggi palestra), propedeutiche alla realizzazione, in stabili comunali, di esperienze comunitarie maggiormente strutturate e volte a mantenere ed incentivare le autonomie raggiunte dalle persone disabili tanto più da sostenersi in relazione al progressivo invecchiamento delle persone disabili e dei loro nuclei familiari. Sotto il profilo più strettamente comunale verrà confermato l'interesse ad incentivare e sostenere il protagonismo sociale delle persone anziane, quali risorse della comunità, attraverso la ridefinizione del rapporto con le associazioni del territorio che rappresentano gli anziani e svolgono servizi e attività a loro favore (ricreative, sociali, di animazione) incardinate nel Centro Anziani collocato presso Villa Hussy. Per gli interventi sociali comunali sempre più rilievo assumeranno le azioni a contrasto delle forme di povertà nuove e vecchie e dell'emergenza abitativa che con forza si evidenzia nelle precarie condizioni di accesso al libero mercato sempre più oneroso per ampie fasce di popolazione anche in presenza di situazioni lavorative stabili (nuove forme di povertà in relazione a salari troppo bassi). Troveranno potenziamento i servizi per la mediazione e integrazione al lavoro che hanno conosciuto consistente sviluppo a seguito delle modifiche normative introdotte a livello nazionale (ADI). In particolare avrà attenzione il fenomeno della crescita costante dei costi per l'inserimento di minori in comunità anche di Minori Stranieri Non accompagnati (MSNA) la cui crescita numerica nell'ultima annualità è stata imponente. Verranno sperimentate, al riguardo, forme di compartecipazione ai costi delle rette (area minori, anziani e disabili) per la residenzialità e nell'ambito dei servizi domiciliari quale modalità per reperire possibili risorse promuovendo la corresponsabilità nella fruizione dei servizi residenziali e diurni e quale snodo per pervenire alla regolamentazione complessiva degli interventi nell'area sociale sotto il profilo della compartecipazione dei fruitori ai costi delle prestazioni. Troverà conferma l'opzione di potenziamento delle forme di housing sociale in presenza di marginalità sociali sempre più diffuse

3.10 Le risorse umane e la struttura organizzativa dell'ente

Strategico nella programmazione è il quadro di risorse umane. È, quindi, indispensabile saper leggere la propria struttura organizzativa al fine di ottimizzare la distribuzione del personale per un efficace raggiungimento degli obiettivi di mandato.

L'assetto organizzativo

Il Comune di Luino ha una dotazione organica ricca ed articolata. Sebbene sia un'organizzazione di medie dimensioni, l'Ente conta al suo interno 109 dipendenti a tempo indeterminato, espressione di professionalità tra loro molto differenti, chiamati ad attuare processi di lavoro assai diversificati, oltre al Segretario Generale.

Si può ben dire che in un'unica organizzazione convivano strutture operative e professionalità tanto diverse da configurare una sorta di "holding" le cui articolazioni sono tutte accomunate dall'unico orientamento volto al corretto funzionamento istituzionale e allo sviluppo ordinato e razionale della comunità locale nonché al benessere dei suoi cittadini.

L'attuale struttura organizzativa approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 17.05.2021, successivamente modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 28.06.2021, è articolata in n. 9 Settori con a capo i responsabili di Settore, in particolare: Territorio, Infrastrutture, Farmacia, Servizi Generali, Servizi alla Comunità, Sicurezza, Servizi Finanziari e Patrimoniali, Segreteria Generale, Servizi Culturali e Scolastici.

Gli incarichi di Elevata Qualificazione, a seguito di approvazione di apposito Regolamento con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 19.02.2024, sono stati conferiti con appositi decreti sindacali alla fine del mese di marzo 2024 per la durata di un anno e successivamente prorogati con decreto sindacale n. 2 del 21.03.2025 sino al 31.10.2025, poi, con decorrenza dal 01.11.2025 al 30.04.2027, conferiti ex novo, a seguito dell'espletamento della procedura di selezione di cui all'art. 2 del Regolamento per il conferimento, degli incarichi di elevata qualificazione del Comune di Luino, con appositi decreti sindacali

Di seguito si riporta nel dettaglio l'attuale struttura organizzativa del Comune di Luino nella quale sono rappresentati i Settori, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti (numero, area, ecc.):

SETTORE SEGRETERIA GENERALE CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5)		
	area	ore
Profilo		
SEGRETERIA GENERALE/APPALTI E CONTRATTI		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	30
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	28
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
GIUDICE DI PACE		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	32
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

SETTORE SERVIZI GENERALI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 4)		
Profilo	area	ore
PERSONALE		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
DEMOGRAFICI		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
INFORMATICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA		
Funzionario servizi informatici	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
PROTOCOLLO/ARCHIVIO		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

36 |

SETTORE SERVIZI FINANZIARI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 5)		
Profilo	area	ore
RAGIONERIA		
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
ENTRATE		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36

SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA' CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS. EC. 3)		
Profilo	area	ore
SERVIZIO ASILO NIDO		
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	25
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	28
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	18
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	36
Istruttore servizi socio-educativi (in servizio al CDD)	ISTR.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
CAG		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	30
SERVIZI SOCIALI		
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	12
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	32
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	18
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi socio-educativi	ISTR.	18
PIANO DI ZONA		
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	30
C.D.D.		

Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36
Operatore esperto servizi socio-educativi	O.E.	18

SETTORE SICUREZZA CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS. EC. 1)	area	ore
Profilo		
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore di vigilanza	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36

SETTORE INFRASTRUTTURE CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POZ. EC. 1)	area	ore
Profilo		
LAVORI PUBBLICI		
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36
MANUTENZIONI		
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	24
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36
Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36

Operatore esperto servizi tecnico-manutentivi	O.E.	36	
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36	
SETTORE TERRITORIO CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POZ. EC. 1)	area	ore	
Profilo			
URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA			
Istruttore servizi amministrativo-contabili	ISTR.	36	
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	36	
Istruttore servizi tecnici	ISTR.	22	
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	30	
Funzionario servizi tecnici	F.E.Q.	36	
Istruttore servizi amministrativo-contabili	O.E.	36	
Funzionario servizi tecnici	F.E.Q.	36	36
SUAP-SUE			
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36	
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	18	
TURISMO			
Istruttore servizi turistici	ISTR.	30	
SETTORE FARMACIA CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D3 - POS. EC. 1)	area	ore	
Profilo			
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.	26	
Funzionario servizi farmaceutici	F.E.Q.	36	
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36	
SETTORE SERVIZI CULTURALI E SCOLASTICI CON A CAPO UN FUNZIONARIO CON E.Q. – (EX CAT. GIUR. D - POS. EC. 1)			
Profilo			
	area	ore	
CULTURA			
Istruttore servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	30	
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	36	

Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	18
Funzionario servizi culturali-formativi	F.E.Q.	32
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
SERVIZI SOCIO EDUCATIVI		
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi esterni	O.E.	36
Operatore esperto servizi amministrativo-contabili	O.E.	24
Funzionario servizi amministrativo-contabili	F.E.Q.	36
Funzionario servizi socio-educativi	F.E.Q.	36

3.11 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i Finanziamenti statali per la ripresa dell'Economia

Il piano di intervento europeo è stato chiamato «Next Generation EU» (NGEU), spesso definito dai media «Recovery Fund» (Fondo per la ripresa). Le risorse del NGEU finanzieranno i Piani di intervento di ciascun Paese membro.

Il PNRR italiano, presentato alla Commissione il 30 aprile 2021, è stato approvato il 13 luglio 2021 e modificato, da ultimo, in data 17 giugno 2025. Dopo l'adozione da parte del Consiglio europeo, all'Italia è stato erogato un anticipo del 13% delle risorse destinate al nostro Paese. Per l'Italia - prima beneficiaria in valore assoluto del Recovery Fund – le risorse disponibili previste dal NGEU nel suo Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) sono pari a 191,5 miliardi: le sovvenzioni da non restituire ammontano a 68,90 miliardi (36%), i prestiti da restituire a 122,6 miliardi (64%). La dotazione complessiva del PNRR è di 235,14 miliardi, perché ai 191,50 si aggiungono 30,64 miliardi di risorse nazionali e 13 miliardi del Programma ReactEU, il Pacchetto di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa. Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano si sviluppa intorno a 3 Assi strategici condivisi a livello europeo:

- TRANSIZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE
- TRANSIZIONE ECOLOGICA
- INCLUSIONE SOCIALE E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE

Il Piano di Ripresa e Resilienza si articola in 6 MISSIONI, che corrispondono alle 6 grandi aree di intervento previste dal Next Generation EU, e 16 COMPONENTI.

La Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura” sostiene la transizione digitale del Paese e la modernizzazione della Pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo.

La Missione 1, con una dotazione di 40,73 miliardi, si articola in tre Componenti:

C.1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione

C.2. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo

C.3. Turismo e Cultura 4.0 Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei “grandi attrattori” sia dei siti minori)

Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» - componente 2 missione 5 del PNRR

Il Comune di Luino, nella dimensione dell’Ambito, è interessato anche dalla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 -Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione europea – Next generation EU

In particolare, oggetto di intervento sono i sub-investimenti dell’investimento 1.1.:

- 1.1.3.: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l’ospedalizzazione (in collaborazione con l’Ambito di Cittiglio in qualità di partner);
- 1.1.4. : Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali (in collaborazione con l’Ambito di Cittiglio in qualità di partner);

Investimento 1.2 :Percorsi di autonomia per persone con disabilità.

3.11.1 Unità Operativa per la Direzione Partecipazione e Gestione Finanziamenti

Gli Enti Locali sono destinatari di interventi del PNRR localizzati sui rispettivi territori.

In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale e/o regionale, secondo procedure e modalità stabilite nell’ambito dei singoli settori. In relazione al settore specifico di riferimento, la definizione di tali interventi tiene conto delle istanze delle Amministrazioni e delle collettività locali nell’ambito di specifici tavoli di concertazione

E' istituita una Unità di analisi, partecipazione e gestione bandi, unità organizzativa trasversale ai settori in cui è articolato il Comune, presieduta e coordinata dal Segretario Generale. L'Unità Organizzativa ha composizione variabile. Partecipano alle attività previste il Segretario Generale i Responsabili dei settori, ciascuno per quanto di propria competenza e il Responsabile del settore finanziario. Viene chiesto altresì, se necessario in base alla normativa, l'intervento del revisore dei conti.

Il Segretario Generale, nella propria attività di direzione e coordinamento dell'Unità Operativa, organizza i lavori per accedere ai finanziamenti partecipando ai Bandi/Avvisi emanati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti, ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto.

Tra le competenze assegnate all'Unità Operativa il rispetto degli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e di concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto:

- Avvio delle attività di progetto finanziato
- Individuazione attraverso procedure di affidamento alla selezione di realizzatori/fornitori/professionisti/ ecc
- Avanzamento finanziario, fisico e procedurale delle attività di progetto (Monitoraggio costante del progetto e relativi avanzamenti)
- Raggiungimento di eventuali milestone e target di competenza
- Predisposizione di apposite domande di rimborso /rendicontazioni all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR
- Controlli ordinari amministrativi e contabili
- Chiusura progetto nei tempi previsti

3.11.2 Finanziamenti intercettati e da intercettare

PNRR

Interventi da attivare a valere sulla sottocomponente «servizi sociali, disabilità e marginalità sociale» - componente 2 missione 5 del PNRR

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub-investimento 1.1.3.: Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione

Il progetto presentato intende promuovere la creazione di reti supportive e di servizio che consentano il rientro e la permanenza al domicilio dell'anziano e della persona fragili (prevenendo ulteriori ammissioni ospedaliere) successivamente a ricoveri ospedalieri.

L'obiettivo che si intende perseguire è la costituzione di una equipe professionale multidisciplinare che per conto dei Comuni dei 2 Ambiti coinvolti (Luino e Cittiglio) funga da riferimento operativo della rete ospedaliera e dei Comuni per organizzare e gestire i rientri al domicilio delle persone fragili dimesse, prevedendo fra l'altro forme di assistenza da erogarsi con immediatezza e nei giorni della settimana (es : week-end) in cui la presenza dei tradizionali servizi comunali di assistenza (SAD e SADH) è più rarefatta.

Sub-investimento 1.1.4.: Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali

Il progetto, rivolto agli operatori degli Ambiti di Luino e Cittiglio è finalizzato a prevenire e contrastare il fenomeno del burn out degli operatori sociali. E' in corso di realizzazione mediante il ricorso a soggetti fornitori terzi che conducono le attività di supervisione sia in ambito monoprofessionale (Assistenti Sociali) sia in equipe multidisciplinari afferenti a servizi (es. servizi NIL) o a gruppi omogenei per funzioni (es. coordinatori).

Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità

il Comune di Luino nell'ambito dei fondi PNRR, alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 – Investimento 1.2 ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di uno spazio comunitario presso l'immobile di via Don Folli, costituito da un unico spazio abitativo per poter ospitare n. 6 persone portatori di handicap fisici, al fine di promuoverne l'autonomia personale e sociale in considerazione del fatto che il territorio è sprovvisto, ad oggi, di analogo servizio. Il progetto

Interventi Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo – Componente 1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica amministrazione

L'Amministrazione comunale, previa apposita istanza, è stata ammessa ai seguenti finanziamenti dell'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU:

- **Misura 1.4.3 APP IO - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 5.145,00** (Decreto di finanziamento n. 24 - 3 / 2022 – PNRR). Finanziamento liquidato il 16.05.2024;
- **Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR - Totale finanziamento ammesso € 121.992,00** (Decreto di finanziamento n. 85 - 5 / 2022 – PNRR 2023). Finanziamento liquidato il 04.12.2023;
- **Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 9.427,00** (Decreto di finanziamento n. 127-3/2022-PNRR-2023). Finanziamento liquidato il 07.11.2024;
- **Misura 1.4.4 - SPID CIE - Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 14.000,00** (Decreto di finanziamento n. 25 - 3 / 2022 – PNRR). Finanziamento liquidato il 06.09.2024;
- **Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 155.234,00** (Decreto di finanziamento n. 135 - 1 / 2022 – PNRR);
- **Misura 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (SETTEMBRE 2022)” - M1C1 PNRR Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - Totale finanziamento ammesso € 32.589,00** (Decreto di finanziamento n. 131 - 2 / 2022 – PNRR). Finanziamento liquidato il 26.07.2024;

- “Misura 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Totale finanziamento ammesso € 20.344,00 (Decreto di finanziamento n. 152 - 3 / 2022 – PNRR - 2023). Finanziamento liquidato il 27.06.2024;
- Misura 1.4.4 – “ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (LUGLIO 2024)”- Missione 1 Componente 1 del PNRR, - Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” – Totale finanziamento ammesso € 8.979,20. (Decreto di finanziamento n. 138 - 2 / 2024 – PNRR);
- Misura 1.3.1. “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ARCHIVIO NAZIONALE DEI NUMERI CIVICI DELLE STRADE URBANE (ANNCPU) – COMUNI (MAGGIO 2025)” - PNRR M1C1 Investimento 1.3 “DATI E INTEROPERABILITÀ” - Totale finanziamento ammesso € 9.506,14. (Decreto di finanziamento n. 90 - 1 / 2025 – PNRR);

Inoltre, il Comune di Luino è stato ammesso al finanziamento del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per l'importo di € 3.928,40 per l'integrazione del modulo software elettorale HyperSIC con piattaforma ANPR (CUP H71F23000660001). Finanziamento liquidato il 09.07.2024.

Sempre in tema di finanziamenti, il Comune di Luino ha presentato istanza di partecipazione **all'Avviso pubblico “Risorse in Comune”** della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, a valere sul PNRR - Investimento 2.3 “Competenze e capacità amministrativa” – Sub-investimento 2.3.2 “Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

E' previsto il riconoscimento di un finanziamento per singolo Comune aderente non inferiore ad euro 30.000,00 (IVA inclusa) e non superiore a euro 270.000,00 (IVA inclusa).

Le risorse dovranno essere utilizzate dal Comune per effettuare acquisti di beni e servizi sul MePA individuando, preferibilmente, almeno una categoria merceologica per ciascuna delle tre direttrici riportate di seguito:

a) Riqualificazione degli ambienti e degli strumenti di lavoro:

- Arredi per ufficio e complementi d'arredo;
- Dispositivi e Sistemi di comunicazione;
- Fotografia, ottica, audio e video.

b) Sviluppo digitale e nuove tecnologie:

- Licenze software-Mepa Beni;
- Macchine per ufficio;
- Firma Elettronica Qualificata;
- Servizi di print management, digitalizzazione e gestione documentale-Mepa;
- Licenze software-Mepa Servizi.

c) Valorizzazione del capitale umano:

- PC, periferiche e accessori – Mepa Beni.

Con legge 30 dicembre 2018, n. 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2018, per l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, e con successione Decreto Legge n. 17 del 1° marzo 2022 di definizione dell'ammontare complessivo delle risorse da assegnare, il Comune di Luino ha richiesto un contributo ministeriale per la realizzazione di investimenti per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico con si prevede di intervenire:

- con opere per il completamento della riqualificazione della tombinatura del valleggio "La Brughiera" nella frazione Creva, sia "a monte" che "a valle" dell'intervento già in programma a seguito di eventi atmosferici eccezionali e ulteriori problematiche emerse in via Tolini;
- la messa in sicurezza totale del versante roccioso in Via Palazzi (strada dietro galleria di Colmegna);

Il Comune di Luino ha aderito all'Avviso Pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024 per l'adesione al finanziamento di asili nido, nonché per la candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato Ministero dell'istruzione e del merito dall'Unione europea – Next Generation EU. Il Comune di Luino ha presentato la scheda per l'ampliamento dell'Asilo Nido comunale, con creazione di n. 24 nuovi posti, richiedendo un finanziamento di € 576.000,00, con il quale intende realizzare il primo lotto funzionale di un nuovo edificio, costituito da un unico piano fuori terra, con capienza complessiva pari a n. 54 bambini, in Via della Roggia;

Con D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica D.d.u.o. 30 dicembre 2024 - n. 20949 Bando CER – Fase 2. Manifestazione d'interesse per la presentazione di progetti di comunità energetiche rinnovabili – Fase 2: attivazione di misure di supporto finanziario per interventi relativi a nuovi impianti a fonti energetiche rinnovabili realizzati su immobili pubblici di proprietà di soggetti pubblici a servizio di Comunità Energetiche Rinnovabili – 4 –

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

Nel 2023 il Comune di Luino ha presentato alla Regione Lombardia, attraverso il portale "bandi on line", la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili per l'attuazione del progetto denominato "Nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese", costituita in data 27/06/2024; la Regione Lombardia, con Decreto del Dirigente U.O. Risorse Energetiche n. 18074 del 16/11/2023 ha disposto di approvare l'elenco delle proposte progettuali ritenute meritevoli

di accedere alla Fase 2 in adesione alla Manifestazione d'interesse di cui alla D.G.R. n. 6270/2022 ed al relativo Decreto attuativo n. 11097 del 27/07/2022 tra cui l'intervento proposto dal Comune di Luino.

Nel 2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo all'opera pubblica denominata "Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese" comportante un importo progettuale complessivo pari ad € 754.421,16.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica prevede sommariamente la realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici dei manti di copertura dei seguenti edifici comunali:

- edificio "ex Visnova" ubicato in Via Voldomino;
- edificio "ex Macello" ubicato in Via Don Folli;
- Magazzino comunale ubicato in Via B. Luini;
- Centro sportivo comunale "Le Betulle" ubicato in Via Lugano;
- Palazzo Comunale (sede municipio) ubicato in Piazza C. Serbelloni;
- Scuola secondaria di 1° grado ubicata in Viale Rimembranze;

Al fine di dare attuazione alla seconda fase e presentare richiesta di finanziamento, nel 2025 si prevede di predisporre il progetto a livello esecutivo relativo alla "Realizzazione nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nell'ambito della Comunità Energetica Rinnovabile del Luinese" la cui attuazione sarà demandata all'ottenimento del finanziamento.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 51 DEL 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia – Svizzera con il progetto acronimo "B.LU. Tresa" "In bicicletta da Luino al Tresa" ID 0200111, a valere sul Programma 3 Asse 3 – Migliorare la mobilità nei territori di confine – Obiettivo specifico RSO 3.2 – Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale, nazionale, intelligente e intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera, per un valore pari a Euro 1.658.000,00.= da assegnare all'Ente Capofila Italiano Comune di Luino ed Euro 92.000,00.= al Partner di progetto italiano Provincia di Varese; con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dal Comune di Luino in partenariato con Provincia di Varese, Comune di Tresa e Cantone Ticino per un valore di € 1.658.000,00=, per il Capofila Italiano Comune di Luino, e € 92.000,00=, per il Partner italiano Provincia di Varese, per un totale di € 1.750.000,00=, oltre CHF 181.239,00.= per la quota di cofinanziamento elvetica;

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- L'Amministrazione Comunale, ha inteso utilizzare il finanziamento Interreg concesso al Comune di Luino per sviluppare una proposta progettuale per il completamento della dorsale ciclabile tra la Provincia di Varese e il Cantone Ticino con la realizzazione della tratta Luino-Tresa, servizi a supporto e lo sviluppo di percorsi di mobilità lenta.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 11/04/2024 veniva approvata la scheda progetto e la proposta di partecipazione al programma INTERREG Italia – Svizzera con il progetto acronimo LASCTI-VA “L'acqua senza confini: progetto di riqualificazione ambientale e naturalistica del bacino del T.Pevereggia” in partenariato composto da Provincia di Varese (capofila), Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa. il Comune di Luino partecipa come partner Italiano nell'azione RSO 2.7: Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento. Il progetto nel suo complesso prevede una richiesta di finanziamento per la realizzazione delle previste corrispondente ad un importo progettuale complessivo pari ad € 1.498.446,40 di cui opere per l'azione RSO 2. per un costo complessivo di progetto di € 270.000,00. Con decisione del 10/01/2024 d.d.S. 1072 gli organismi del Programma hanno approvato il progetto ID. 0200150, ACRONIMO: LASCTI-VA presentato nell'ambito del Primo Avviso – prima finestra (gennaio/aprile 2024)., come successivamente formalizzato con decreto di presa d'atto da parte dell'Autorità di Gestione del 03/12/2024, n. 18852 e con decreto n. 18852 del 03/12/2024 di Regione Lombardia – Direzione Generale Enti Locali, Montagna, Risorse Energetiche, Utilizzo Risorsa Idrica è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati con i Fondi Europei del programma INTERREG, che comprende quello proposto dalla Provincia di Varese in partenariato con Comune di Luino, Comune di Tresa (CH), Fondazione Malcantone (CH) e le organizzazioni associate CAI, Comune di Dumenza, Comunità Montana Valli del Verbano, Comune di Astano (CH) e Lereti Spa;

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

- L'Amministrazione Comunale, ha inteso utilizzare il finanziamento Interreg concesso al Comune di Luino per sviluppare una proposta progettuale per la riqualificazione e rinaturalizzazione dei sentieri di collegamento con il territorio Elvetico.

Con domanda di accesso, id pratica 6140814 , al bando per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi ed opere di difesa del suolo, sistemazione di dissesti idrogeologici, anche su versanti, manutenzione straordinaria e regimazione idraulica del reticolo idrico minore di competenza comunale – bando dissesti 2024 promosso da Regione Lombardia è stato richiesto il finanziamento per la realizzazione delle opere “opere per messa in sicurezza in via Biviglione nel comune di Luino” il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, comportante un importo complessivo di progetto pari a € 235.000,00, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 162 del 12/11/2024 Il Bando dissesti 2024 prevede una sovvenzione a fondo perduto e può essere erogato, ai sensi dell'art. 28 sexies della L.R. 34/1978, nella misura massima

del 50% della spesa ammissibile (Il contributo massimo concedibile per singola domanda è pari a 800.000,00 euro. Il contributo minimo concedibile per singola domanda è pari a 100.000,00 euro);

Il piano per le opere pubbliche, alla luce dei finanziamenti di cui sopra, rappresentato nella sezione II della parte operativa del presente documento, è stato elaborato sulla scorta delle seguenti direttrici di senso:

L'Amministrazione Comunale, in attesa dell'esito dei progetti ammessi al finanziamento, ha previsto uno stanziamento a Bilancio per l'annualità 2026 di € 100.000,00 per l'attuazione delle opere di messa in sicurezza e sistemazione del dissesto franoso.

3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – dal pareggio di bilancio all'equilibrio di bilancio

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare, gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003). Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza. La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il rispetto del pareggio di bilancio è, dunque, un principio non derogabile che il Comune non può violare nemmeno a fronte di spese eccezionali intervenute in corso d'anno. Per tale motivo esso costituisce un obiettivo strategico perseguito dall'Amministrazione. Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti. A decorrere dall'anno 2019, come sopra evidenziato, il predetto obbligo si sostanzia, nell'obbligo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il

complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del fondo pluriennale vincolato e del debito. Tale nozione di equilibrio è stata da ultimo declinata con decreto primo agosto 2019, con il quale sono stati individuati i tre saldi che permettono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: 1 Saldo W1 risultato di competenza; 2 Saldo W2 equilibrio di bilancio; 3 Saldo W3 equilibrio complessivo. Mentre i primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, il saldo W3 ha la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri e di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, resta in capo all'ente un dovere di tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. La dimostrazione del rispetto del pareggio di bilancio a preventivo è, invece, rimessa al prospetto da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione, che dimostri l'equilibrio finale di bilancio (W).

Il concorso alla finanza pubblica di regioni ed enti locali previsto dalla manovra 2025

La legge di bilancio 2025 prevede per regioni ed enti locali la reintroduzione di meccanismi di coordinamento finanziario collegati ai vincoli comunitari di finanza pubblica.

Gli accantonamenti obbligatori

I commi 786-788 dell'art1 della Legge di Bilancio 2025 (Legge 207/2025) determinano l'ammontare del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente (in particolare ai tagli previsti dalla spending review), che i singoli comparti degli enti territoriali devono assicurare dal 2025 al 2029, nonché i criteri per il riparto del contributo tra i singoli enti di ciascun comparto: i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo aggiuntivo pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Si tratta di accantonamenti obbligatori da finanziarsi con entrate correnti che hanno la finalità, in ossequio alle indicazioni europee, di contrarre la spesa corrente a favore di quella di investimento. Tali accantonamenti non spendibili nell'anno potranno essere utilizzati nell'anno successivo per il finanziamento di investimenti (o per il ripiano di disavanzo)

Accantonamento obbligatorio

anno	Legge di Bilancio 2025 (art. 1 – commi 788-790)	Accantonamento obbligatorio Comune di Luino
------	---	---

	<i>accantonamento obbligatori di comparto</i>	<i>Fondo in Missione 20</i>
2025	130.000.000	43.116,00
2026	260.000.000	86.232,00
2027	260.000.000	86.232,00
2028	260.000.000	86.232,00
2029	440.000.000	145.931,00

Legge di bilancio 2025 – obbligo dell’equilibrio di finanza pubblica

Il comma 785 esplicita la **definizione di equilibrio di bilancio** prevista dall’articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio. Finora, come chiarito dalla Commissione Arconet e dalla circolare n. 5/2020 della Ragioneria generale dello Stato, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza **non negativo**, gli enti dovevano tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio, che rappresentava **l’effettiva capacità dell’ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio**. Restava più sullo sfondo l’equilibrio complessivo, che svolgeva la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. I tre saldi in questione, come sopra accennato, sono stati individuati da decreto 1° agosto 2019 e sono conosciuti come:

- W1 (risultato di competenza)
- W2 (equilibrio di bilancio)
- W3 (equilibrio complessivo)

In pratica, finora era obbligatorio a consuntivo mostrare un saldo W1 positivo, mentre per il saldo W2 era sufficiente mostrare un trend **migliorativo**.

La manovra rafforza i vincoli imponendo di raggiungere un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio.

Il riferimento alle entrate vincolate e accantonate richiama il saldo W2, che infatti si ottiene sommando al W1 il totale della colonna c) dell’allegato a/1 “Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione” e l’importo della prima colonna della riga n) dell’allegato a/2 “Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione”. **Per cui diventa pienamente e non più solo tendenzialmente obbligatorio realizzare un saldo W2 non negativo.**

Entro il 30 giugno di ciascun esercizio, dal 2026 al 2030, con decreto del Mef sarà verificato, sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap, il rispetto a livello di comparto degli enti territoriali dell'equilibrio di bilancio e dell'accantonamento obbligatorio. In caso di mancato rispetto dei due obiettivi, come somma algebrica del saldo negativo e dei mancati accantonamenti, gli enti inadempienti avranno 30 giorni per iscrivere nel bilancio in corso un accantonamento pari all'importo non raggiunto.

Monitoraggio e sanzioni

La legge di bilancio 2025 prevede che, qualora nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029 risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, possono essere previsti **ulteriori obblighi di concorso** a carico del comparto degli enti territoriali. Il comma 9 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo da parte dei singoli enti, disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato e dell'accantonamento è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione.

Il comma 792 prevede che agli enti che non trasmettono entro il 31 maggio alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) i dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente è **incrementato** il contributo alla finanza pubblica del **10 per cento**. Si prevede, tuttavia, l'esclusione delle sanzioni in capo agli enti per i quali sono sospesi per legge i termini di approvazione del rendiconto di gestione a decorrere dal 2 gennaio 2025.

Il comma 793 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche.

Comune di Luino – ultimo consuntivo approva anno 2024

L'Ente ha conseguito nel 2024 un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 – modificato dal Decreto Ministeriale 1/08/2019) infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 4.561.289,82
- W2* (equilibrio di bilancio): € 2.548.657,34
- W3* (equilibrio complessivo): € 2.218.156,34

3.13 Finanza pubblica – obblighi in materia di pagamenti e riduzione dello stock di debito

Con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali. Tale direttiva è stata recepita in Italia con il D.Lgs. 231/2002 il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 giorni, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 giorni.

Il legislatore ha introdotto misure sanzionatorie per garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali e la riduzione del debito pregresso.

Se inadempienti, dal 2021 e con riferimento alla situazione rilevata per l'esercizio 2020, i comuni sono tenuti ad accantonare nella parte corrente del proprio bilancio una quota delle risorse, variabile a seconda dell'entità della violazione, stanziata per l'acquisto di beni e servizi, in particolare:

- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare: 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni; 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni; 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni; 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;
- in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2024, l'ente ha rispettato:

- stock di debito commerciale € 223.118,83 inferiore al 5% delle fatture ricevute nel 2024 pari ad € 631.259,68
- indicatore di ritardo nei pagamenti (-9.11 gg)
- rispetto degli adempimenti (di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti)

e pertanto non ha dovuto accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2025 nonostante lo stock del debito 2024 sia superiore a quello del 31/12/2023 (€ 181.444,36) – non raggiunto obiettivo di riduzione del 10% rispetto allo stock del debito 2023.

L'ente sta continuando a porre in essere le procedure operative utili al rispetto dei parametri (rispetto tempistica pagamenti, riduzione stock di debito e trasparenza) per l'anno 2025.

Con riferimento all'anno 2025 si riscontrano i seguenti positivi indicatori di ritardo dei pagamenti (tempestività dei pagamenti)

1° trimestre: - 9,11

2° trimestre: -18.78

Dati da Ragioneria generale dello Stato – Piattaforma Crediti Commerciali

In ragione delle tempistiche riscontrate a tutto il secondo trimestre 2025 si ritiene che il comune di Luino rispetterà, per l'intero anno 2025, l'indicatore di tempestività dei pagamenti e non sarà tenuto ad accantonare nella parte corrente del bilancio apposito fondo di spesa.

4. Indirizzi strategici dell'amministrazione comunale - Gli obiettivi strategici

Il 30 novembre 2020 sono state presentate al Consiglio comunale le Linee Programmatiche di Mandato 2020-2025. Alla luce degli Indirizzi generali di governo per la città di Luino sono stati definiti alcuni ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione comunale intende attuare durante il mandato politico. A seguire sono esplicitati e declinati i relativi obiettivi pluriennali da realizzarsi nel corso della consiliatura 2020-2025. La programmazione così individuata dovrà essere capace di fornire le adeguate risposte alle mutate esigenze che interessano la collettività, orientandone lo sviluppo anche nell'attuale fase di emergenza epidemiologica in atto da un più di un anno.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e alle risorse disponibili.

Gli indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del quinquennio, l'azione dell'ente. Gli indirizzi generali esplicitano le strategie e sono raggruppati per aree strategiche a cui fanno capo singole missioni di bilancio o gruppi di missioni: attraverso la strutturazione delle missioni in aree strategiche è possibile individuare le direttrici di senso della futura politica amministrativa dell'ente. I contenuti e i propositi di un'area strategica esprimono le finalità di fondo della stessa e rappresentano la modalità con la quale l'Amministrazione interpreta il proprio ruolo all'interno della comunità locale.

Agli indirizzi strategici e alle missioni di bilancio si raccordano gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, connessi alle missioni o a gruppi di esse, declinano gli indirizzi generali diventando una sorta di *mission* specifica.

4.1 Le aree strategiche

Governance: Organizzazione
dell'Ente comunale



Investire sul futuro e le persone:
Istruzione, Educazione, Sport e
Associazioni



Rilancio: Turismo, Cultura e Sviluppo
economico



Il Governo e lo sviluppo sostenibile del
territorio

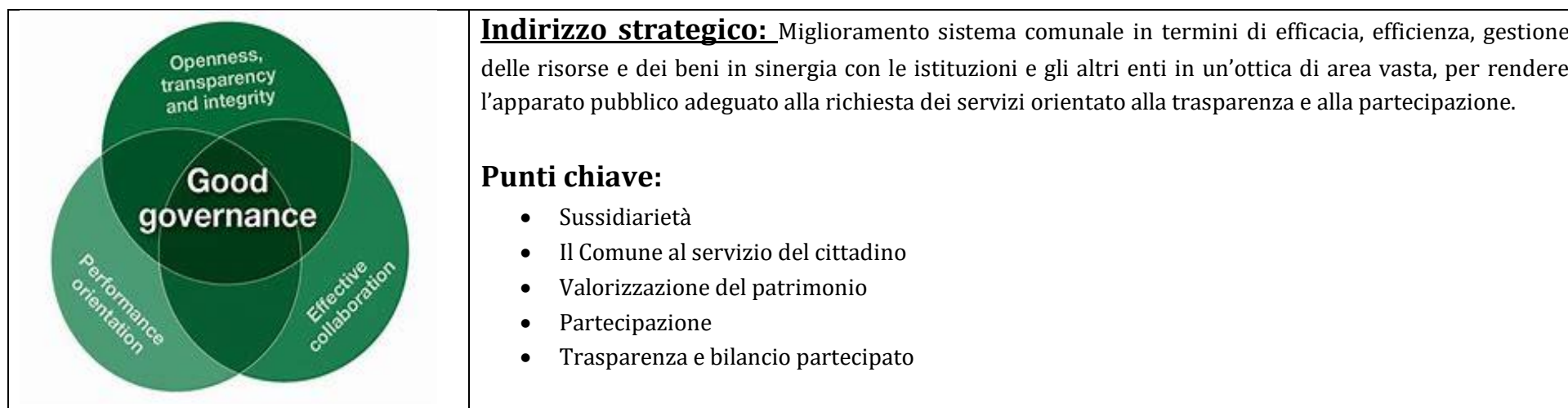


Una Città inclusiva: Politiche Sociali e della
famiglia, volontariato



4.2 Gli obiettivi strategici e il loro finanziamento

Area 1 – Governance: Organizzazione dell'Ente comunale



Obiettivi strategici:

- 1) Attenzione all’organizzazione funzionale dell’ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un’azione efficace che ottimizzi l’impegno delle risorse umane interne dell’ente.
- 2) Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l’istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l’ente comunale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all’interno della Missione 1 del bilancio “**Servizi istituzionali, generali e di gestione**” e della Missione 2 “**Giustizi**”

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
MISSIONE N. 02 - Giustizia	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini.

Area 2 –Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport, e associazioni

	<u>Indirizzo strategico:</u> Permettere la crescita di una società civile sempre più inclusiva tramite i valori dell'insegnamento e dell'aggregazione sociale come motore per sviluppare il senso di cittadinanza Punti chiave: • Educazione e istruzione • Associazionismo • Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività e delle opere pubbliche specifiche
--	---

Obiettivi strategici:

- 1) Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi. Potenziare la cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale.
- 2) Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 4 del bilancio **"Istruzione e diritto allo studio"** e della Missione 6 **"Politiche giovanili, sport e tempo libero"**.

	Contenuto della missione
MISSIONE N. 04 - Istruzione e diritto allo studio	<i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.</i>
MISSIONE N. 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Amministrazione e funzionamento di attività sportive e ricreative incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero. Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.</i>

Area 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico

	Indirizzo strategico: Costruire una programmazione culturale attrattiva sviluppare azioni strategiche per la promozione turistica anche come stimoli per il rilancio economico del territorio Punti chiave: • Turismo • Cultura • Economia, Commercio e Distretto turistico alto Verbano
---	--

Obiettivi strategici:

- 1) Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale
- 2) Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale
- 3) Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della Missione 5 del bilancio "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", della Missione 7 "Turismo" e della Missione 14 "Sviluppo economico e competitività"

MISSIONE N. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Contenuti della missione
	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

MISSIONE N. 07 - Turismo	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</i>
MISSIONE N. 14 – Sviluppo economico e competitività	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>

Area4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio

	Indirizzo strategico: Evolvere lo sviluppo del territorio in un'ottica sostenibile di risorse per garantire la fruibilità degli spazi, armonizzando la qualità della vita comunitaria con l'ambiente in cui la comunità si colloca Punti chiave: • Governo del territorio ed edilizia • Trasporti e viabilità • Sicurezza e protezione civile • Ecologia e servizi di gestione a tutela del territorio
--	---

Obiettivi strategici:

- 1) miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici.
- 2) Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.
- 3) Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale.

- 4) Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento.
- 5) Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali.

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno della MISSIONE N. 03 **“Ordine pubblico e sicurezza”** della MISSIONE 08 **“Assetto del territorio ed edilizia abitativa”**, della MISSIONE 09 **“Tutela del territorio e dell'ambiente”** della MISSIONE 10 **“Trasporti e diritto alla mobilità”**, della MISSIONE N. 11 **“Soccorso civile”** e del PROGRAMMA 9 della MISSIONE **“Servizio necroscopico e cimiteriale”**.

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 03 - Ordine pubblico e sicurezza	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.</i>
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i>
MISSIONE 09 - Tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</i>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.</i>

MISSIONE N. 11 - Soccorso civile	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.</i>
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - solo programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.</i>
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.</i>

Area 5 – Una città inclusiva: Politiche sociali, giovanili, della famiglia. Volontariato

	<u>Indirizzo strategico:</u> Promuovere condizioni di benessere e inclusione nella Comunità delle persone e delle famiglie per prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psicosociali e altre forme di fragilità. Punti chiave: • L'infanzia al centro dei nostri pensieri • Sostegno alle fragilità • Politiche giovanili • Politiche della famiglia • Sanità, Ospedale di Luino, Mons. Comi
--	--

Obiettivi strategici:

- 1) Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari, garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo, trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini

Nel corso del mandato 2020 -2025 gli obiettivi strategici saranno realizzati per mezzo delle risorse collocate all'interno del PROGRAMMA 2 della MISSIONE 8 "**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**" e della MISSIONE N. 12 **Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**".

	Contenuti della missione
MISSIONE N. 08 - Solo programma 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare in "Assetto del territorio ed edilizia abitativa"	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la casa. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.</i>
MISSIONE N. 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" (escluso programma 09- servizio necroscopico e cimiteriale)	<i>Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</i>
MISSIONE N. 12 -Diritti sociali, politiche sovracomunali e governo della rete	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, gestione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche del Piano di Zona, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti regionali e statali. Comprende le spese per l'attuazione dei servizi gestiti in forma associata dall'ambito distrettuale e l'attuazione delle azioni non direttamente riferibili alla sola programmazione comunale</i>
MISSIONE N. 14 - Sviluppo economico	<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</i>

4.3 Anticorruzione e trasparenza – Gli indirizzi strategici

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e s.m.i., il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati (come, ad es. rischio del trattamento dati o il rischio per la salute sui luoghi di lavoro) una nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale-privatistica. Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità".

La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa. A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la riduzione del livello del rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. Per quanto concerne il profilo dell'illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza.

Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, mirano a garantire la legalità dell'agire amministrativo e sono affiancati, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012, da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che vengano resi effettivi:

- il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato;
- il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare;
- il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione.

La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, adeguato, da ultimo, nel 2024 (delib. G.C. n. 184 del 16.12.2024) alle disposizioni di cui al D.P.R. 13.06.2023 n. 81.

L'Ente si propone i seguenti obiettivi strategici:

1) Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa in esame è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT allegato al PIAO 2025/2027 e del PTPCT 2026 -2028 che sarà adottato entro il nuovo anno.

2) Garantire la trasparenza e l'integrità

L'obiettivo in esame è contenuto nel PTPCT 2025/2027 allegato al Piano integrato attività e obiettivi (PIAO) 2025/2027. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, l'amministrazione intende monitorare sistematicamente il sistema dei controlli e gli adempimenti riguardanti le pubblicazioni per raggiungere, nel triennio di programmazione, un livello ottimale di trasparenza.

Tali obiettivi strategici saranno tradotti in obiettivi operativi tramite il PEG, in modo da assicurare il necessario e obbligatorio coordinamento tra il PTCPT e gli altri strumenti di programmazione, come previsti dal PNA 2023/2025.

5. Rendicontazione delle attività in corso

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi si è in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente sul livello di realizzazione dei programmi, sul raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate:

- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi, l'impatto delle politiche sul territorio.
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolati dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato, tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

6. Sezione operativa

Parte I

6.1 Considerazioni generali

Nei paragrafi che seguono si cercherà di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A tal riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio triennale, riproponendo un'importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per l'individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

6.2 Valutazione generale delle entrate e delle spese

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

Ai sensi del comma 7 dell'art 31 del vigente regolamento di contabilità *“lo schema di DUP, con riferimento all'indicazione ed alla analisi delle risorse finanziarie, può limitarsi a rappresentare le risultanze del bilancio assestato, eventualmente integrato da informazioni riguardanti l'ultimo anno del triennio di riferimento. Nel successivo aggiornamento del documento di cui all'art. 32 è assicurata la piena corrispondenza con le risultanze del bilancio di previsione per il triennio di riferimento”*. Il presente schema di DUP si rifà alle previsioni del bilancio assestato per quanto riguarda le entrate e le spese correnti. Vengono adeguate le entrate e le spese in conto capitale al panorama dei nuovi finanziamenti e allo schema del programma triennale delle opere pubbliche. Il programma triennale delle opere pubbliche sarà adottato in via definitiva, trascorso il periodo obbligatorio di pubblicazione, con la nota di aggiornamento al DUP.

Si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Le Entrate

Entrate	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022 previsioni iniziali	2023 previsioni iniziali	2024 previsioni iniziali	2025 previsioni iniziali	2026	2027	2028
Fondo Pluriennale Vincolato			2.409.431,07	1.480.576,91			4.432.419,55	4.105.955,56	64.400,00	
Utilizzo avanzo amministrazione								50.702,00		
TITOLO 1 Entrate tributarie	8.983.000,00	8.983.000,00	8.636.300,00	8.413.000,00	8.568.000,00	9.108.500,00	9.086.000,00	9.211.800,00	9.168.600,00	9.125.400,00
TITOLO 2 Entrate da trasferimenti correnti	2.373.400,00	2.347.000,00	2.922.100,00	3.371.001,00	3.598.427,00	4.306.100,00	4.666.035,65	5.354.814,97	5.092.129,00	4.924.809,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	5.407.750,00	5.425.660,00	4.472.430,00	4.551.150,00	4.940.415,00	5.114.599,00	5.633.062,00	5.414.680,00	5.477.330,00	5.485.330,00
ENTRATE CORRENTI	16.764.150,00	16.755.660,00	16.030.830,00	16.335.151,00	17.106.842,00	18.529.199,00	19.385.097,65	19.981.294,97	19.738.059,00	19.535.539,00
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	4.357.000,00	4.107.000,00	4.069.956,12	10.444.236,00	2.559.370,00	3.396.383,00	6.634.364,83	5.501.210,58	3.184.400,00	2.902.100,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-							
TITOLO 5 Entrate derivanti da accensione prestiti	300.000,00	300.000,00	-		-					
TOTALE	21.421.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	26.019.462,48	25.482.505,55	22.922.459,00	22.437.639,00
Realizzazioni in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali	2.500.000,00									
TOTALE compreso FPV e avanzo	23.921.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	30.451.882,03	29.639.163,11	22.986.859,00	22.437.639,00

Le spese

Spese	2019 previsioni iniziali	2020 previsioni iniziali	2021 previsioni iniziali	2022 previsioni iniziali	2023 previsioni iniziali	2024 previsioni iniziali	2025 previsioni iniziali	2026	2027	2028
DISAVANZO			13.688,97	13.688,97						
TITOLO 1 Spese correnti	16.197.950,00	16.150.409,00	15.849.372,32	15.955.362,03	16.704.742,00	18.130.499,00	19.094.297,65	19.800.639,14	19.423.059,00	19.220.539,00
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.457.000,00	4.207.000,00	6.116.455,90	11.744.812,91	2.399.370,00	3.216.383,00	10.886.784,38	9.357.623,97	3.088.800,00	2.742.100,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>								64.400,00		
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-							
TITOLO 4 Rimborso prestiti	766.200,00	805.251,00	530.700,00	546.100,00	562.100,00	578.700,00	470.800,00	480.900,00	475.000,00	475.000,00
TOTALE	21.421.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	30.451.882,03	29.639.163,11	22.986.859,00	22.437.639,00
<i>Spese in conto capitale - Realizzazioni investimenti in correlazione a Partenariato Pubblico Privato (PPP) e Standard qualitativi aree centrali</i>	2.500.000,00									
TOTALE	23.921.150,00	21.162.660,00	22.510.217,19	28.259.963,91	19.666.212,00	21.925.582,00	30.451.882,03	29.639.163,11	22.986.859,00	22.437.639,00

Le anticipazioni finanziarie

Entrate/Spese anticipazioni di tesoreria	2023	2024	2025	2026	2027	2028
TITOLO 7 Entrate da anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
TITOLO 5 Spese per anticipazione da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00

La maggior consistenza della finanza dei Comuni è costituita da tipologie di entrata le cui scadenze di riscossione sono stabilite da norme di legge, ovvero da elementi non dipendenti dalla volontà dell'Ente stesso, (ad esempio le somme trasferite dallo Stato e dalla Regione delle entrate tributarie). La spesa ha, invece, carattere continuo e quotidiano come, ad esempio, l'improrogabilità dei pagamenti per spese di carattere inderogabile, quali quelle relative agli stipendi, contributi previdenziali, ammortamento mutui, canoni di utenza dei servizi e, più generalmente, quelle spese che discendono da contratti di servizio stipulati dall'ente ai fini dell'erogazione dei servizi alla città;

Il differente intervallo temporale intercorrente tra il sostenimento delle spese e la realizzazione delle entrate può causare all'Ente situazioni di tensione della liquidità e momentanee insufficienze di cassa; a tal fine l'art. 222 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede la facoltà per il comune di ottenere anticipazioni di tesoreria per un importo non superiore ai 3/12 (fino al 2025 i 5/12 per effetto della Legge 160/2019) delle entrate accertate, ai primi tre titoli di bilancio, nel penultimo anno precedente intendendosi tale importo da riferirsi al saldo tra anticipazioni in atto e restituzioni intervenute nel medio tempo (Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014). Il bilancio di previsione da indicazione di una ipotetica sommatoria di importi "virtuali" e legittimamente concedibili. Per quanto concerne l'anno 2025 il limite massimo di anticipazione di tesoreria concedibile è calcolato sulle risultanze del Rendiconto di Gestione 2023: nel Conto del Bilancio 2023, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 30 aprile 2024, le entrate afferenti i primi tre titoli di bilancio ammontano a Euro 20.589.079,34 e che pertanto l'anticipazione potrà essere concessa ed utilizzata entro il limite massimo di Euro 8.578.783,06 intesa come esposizione massima giornaliera

Le entrate e le spese per conto terzi – le partite di giro

Partite di giro	2023	2024	2025	2026	2027	2028
TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.156.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
TITOLO 7 Spese per conto di terzi e partite di giro	8.156.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00

6.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IMU così come nuovamente definita dalla Legge di bilancio 2020 Legge 160/2019;
- la TARI;
- Addizionale IRPEF

Figura, inoltre, tra le entrate tributarie il Fondo di Solidarietà Comunale erogato dallo Stato.

Si conferma la manovra tributaria definita in sede di approvazione di bilancio 2019-2021 e confermata, con i successivi bilanci. Nell'anno 2024 è stata istituita l'imposta di soggiorno. Tale imposta verrà confermata per i seguenti anni.

Manovra tributaria

IMU

La legge di bilancio 2020 si è occupata della fiscalità locale: sono state accorpate l'IMU e la TASI, con conseguente abolizione dell'imposta sui servizi indivisibili. I presupposti della nuova IMU sono analoghi alla previgente pur con qualche aggiustamento. Il presupposto oggettivo è confermato nel possesso di immobili con l'esclusione delle "abitazioni principali" non di lusso (ovvero incluse in categoria A/1, A/8 e A/9).

Per quanto concerne la modalità della base imponibile, per i fabbricati accatastati, sono stati riproposti i coefficienti applicati alla precedente IMU.

Le entrate inserite nelle annualità 2025,2026 e 2027 sono state stimate, alla luce del principio di prudenza di cui ai “Principi contabili generali” allegati al D.Lgs. 118/2011, in ragione alle aliquote sottoindicate ed in base alle riscossioni contabilizzate relative all’ultimo triennio concluso 2021-2023 e alle riscossioni contabilizzate nell’anno 2024. Le aliquote IMU sono state deliberate con atto n. 44 in data 17/12/2024.

IMU DA AUTOLIQUIDAZIONE ANNO COMPETENZA

IMU	2023 consuntivo	2024 consuntivo	2025	2026	2027	2028
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A1 A8 A9	19.593,12	24.848,10	20.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
IMU altri fabbricati	3.790.068,82	3.560.241,22	3.986.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

IMU ANNI ARRETRATI (RAVVEDIMENTI) E LIQUIDAZIONE FALLIMENTI

IMU	2023 consuntivo	2024 consuntivo
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A1 A8 A9	1.265,00	1.567,00
IMU altri fabbricati	303.870,85	649.020,70

IMU TOTALE

IMU	2023 consuntivo	2024 consuntivo	2025	2026	2027	2028
IMU abitazione principale limitatamente alle categorie catastali A1 A8 A9	20.858,12	26.415,10	20.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
IMU altri fabbricati	4.093.939,60	4.506.975,95	3.986.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00

tipologia di immobili	aliquote				manovra 2024
	base stabilita dalla legge	minima che può stabilire il Comune	massima che può stabilire il Comune	note	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	esente				esente
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,50%	0,50%	0,60%	con detrazione di 200,00 euro	0,60% con detrazione di 200,00 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,00%	0,10%		0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	non soggetto				
Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	0,86% (di cui 0,76% riservata allo Stato)	0,76%	1,06%	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato	1,06%
Aree edificabili	0,76%	0,46%	1,06%		1,06%
Altri immobili	0,86%	0,00%	1,06%		1,06%

Aree Fabbricabili

Per il diritto tributario un terreno edificabile di per sè ha un valore maggiore di un terreno senza edificabilità o incolto. Il valore venale dipende da un serie di fattori quali la zona censuaria, l'indice di edificabilità e della destinazione d'uso consentita nonché dagli oneri concessori previsti per quel tipo di terreno ossia dagli oneri che comunque si devono pagare al comune per l'adattamento del terreno alla costruzione.

presupposto dell'imposta è il possesso di aree edificabili site nel territorio dello Stato, si precisa che per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi. Si deve versare l'imposta sull'area edificabile anche in caso di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato e di interventi di recupero ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettere c) ,d) ed e) della Legge n.457/1978. Lo stesso criterio dovrà essere utilizzato per calcolare l'imposta dovuta per il possesso di fabbricati collabenti classati nella categoria catastale F/2, per i quali si deve fare riferimento, quindi, al valore dell'area edificabile.

Ai fini della determinazione del valore imponibile per il pagamento dell'IMU sulle aree edificabili, si deve fare riferimento, ai sensi del D.L. 504/1992, al valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, tenendo conto della zona territoriale di ubicazione, dell'indice di edificabilità, della destinazione d'uso consentita, degli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno per la costruzione, dei prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

Il Comune di Luino dall'anno 2005 (Delibera della Giunta Comunale n. 281 del 13.12.2005 - Individuazione dei valori medi delle aree fabbricabili) ha elaborato delle tabelle alle quali fare riferimento per verificare la congruità del valore dichiarato o da dichiarare, tenendo proprio conto delle condizioni che concorrono a formare il valore imponibile e delle specifiche condizioni delle singole aree in questione.

I valori vengono annualmente adeguati all'ISTAT. Sono in itinere analisi per aggiornare i valori venali delle aree fabbricabili alle recenti alle recenti quotazioni immobiliari, che sono soggetti alle fluttuazioni del mercato. La delibera che determina i valori non è obbligatoriamente legata all'iter di approvazione dei documenti programmatori.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 152 del 13/11/2023 è stata integrata la deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 19/4/2021 recante "Approvazione del valore medio delle aree edificabili ai fini IMU" mediante la quale si è provveduto all'aggiornamento del valore medio delle aree edificabili ai fini di accertamenti IMU mediante applicazione di adeguamento ISTAT, in misura pari all'aggiornamento dei valori per la monetizzazione delle aree a standard prevedendo l'inserimento della categoria di Destinazione d'uso VERDE PRIVATO VINCOLATO ed attribuendo il valore medio di €/mq 10,00.

Si precisa comunque che tali valori medi di mercato espressi in Tabella sono di mero riferimento e indicativi al fine di fornire un supporto al contribuente nella determinazione della base imponibile, rimanendo sempre fermo il principio dettato dall'art. 5, comma 5, del D. Lgs. 504/92, in base al quale il valore da considerare per il calcolo dell'IMU è il valore di mercato del terreno edificabile.

TARI

Con riferimento al presente tributo, si ricorda che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019).

Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di congruaggio rispetto ai costi attuali.

Dopo il primo periodo regolatorio (2020-2021), l'Autorità di Regolazione ARERA con la deliberazione n. 363/2021 ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2 per il secondo periodo regolatorio (2022-2025) e, da ultimo, con Deliberazione n. 397/2025 l'Autorità ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029.

Il provvedimento conferma la durata quadriennale del Pef e l'impostazione generale che hanno contraddistinto il MTR-2, con la determinazione delle entrate tariffarie sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie. L'MTR-3 conferma quindi:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2026-2029;
- la predisposizione di un piano economico finanziario per il periodo 2026- 2029;
- l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028-2029, dei piani economico finanziari, secondo le modalità e i criteri che verranno in seguito individuati dall'Autorità;
- una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF, tenendo comunque conto delle esclusioni espressamente individuate da ARERA con il terzo periodo regolatorio.

Rispetto al termine per l'approvazione delle tariffe TARI, la vigente normativa prevede che i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Il termine del 30 aprile viene prorogato nel caso in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile.

La previsione della TARI iscritta nel bilancio di previsione 2026-2028 è pari ad € 2.420.000,00 e risulta determinata sulla base dell'ultimo Pef 2024-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 30/04/2024. Resta inteso che l'importo sarà adeguato sulla base delle risultanze del PEF 2026-2029 che l'Ente approverà entro la scadenza di legge unitamente alle tariffe della Tari.

I PEF approvati a decorrere dall'introduzione dei nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti

Il primo PEF con il nuovo sistema è stato approvato nel 2020 con Delibera del Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2020. Il PEF relativo all'anno 2021 è stato approvato con atto del consiglio Comunale n. 33.

Con atto n. 20 del 27/05/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per 2022-2025 MTR-2, periodo regolatorio 2022-2025.

L'aggiornamento del PEF 2022-2025 con rideterminazione delle annualità 2024 e 2025 è stato adottato dal Consiglio Comunale con delibera 14 del 30/4/2024 recante "Approvazione del piano economico finanziario (pef) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per 2024-2025 MTR-2 secondo periodo Regolatorio".

PEF e correlate tariffe

Nell'anno 2020 il Comune di Luino si è avvalso della possibilità offerta dall'art. 107, comma 5, del Decreto-legge 17/03/2020 n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia), che accordava ai comuni la possibilità di confermare le tariffe dell'anno 2019, a prescindere dai costi risultanti dal PEF, procedendo a conguaglio nell'anno successivo.

Nel 2021 il Comune di Luino ha utilizzato le somme vincolate COVID per finanziare il conguaglio ed evitare di addebitarlo alla collettività.

Per l'esercizio 2021, il PEF per le conseguenti tariffe, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 33 del 30/06/2021. In base al PEF 2021 il costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2019) è stato pari a euro 2.331.675,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.123.779,00 di cui euro 1.166.060,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 957.719,00 correlato a tariffa fissa (TF). Il comune, in considerazione del periodo di crisi correlato all'emergenza sanitaria, in accordo alle norme a suo tempo in vigore, ha disposto una diminuzione delle tariffe con un'entrata complessiva di euro 1.917.579,00, di cui € 751.519,00 per parte fissa e € 1.166.060,00 per parte variabile; ciò significa che, rispetto al limite tariffario, non ha posto a carico della collettività circa 200.000,00 euro. Il Comune di Luino, mediante l'utilizzo di fondi covid, ha deciso di ristorare, inoltre, il 95% della quota variabile addebitata in bolletta per quelle utenze non domestiche che sono state interessate dalle chiusure obbligatorie disposte dal Governo per contenere la diffusione del virus.

Per l'esercizio 2022, il PEF per le conseguenti tariffe è stato approvato con delibera del Consiglio n. 20 del 27/05/2022. L'annualità 2022 del PEF 2022-2025 evidenziava un costo del servizio (calcolato a costi efficienti 2020) - prima delle detrazioni di cui all'art. 4.6 Delibera ARERA 363/2021/R/Rif pari a euro 2.471.339,00. Il limite tariffario era pari a euro 2.182.894,00 di cui euro 1.110.126,00 correlato a tariffa variabile (TV) e euro 1.072.768,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Per l'esercizio 2023 il limite tariffario era dimensionato in euro euro 2.254.172,00 di cui euro 1.185.272,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.068.900,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Per l'esercizio 2024, in seguito all'aggiornamento approvato in data 30/04/2024 il limite tariffario è stato dimensionato in euro 2.357.456,00 di cui euro 1.245.263,00 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.112.193,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Per l'esercizio 2025 il limite tariffario sarà dimensionato in euro 2.420.050 di cui euro 1.294.058 correlato a tariffa variabile (TV) ed euro 1.125.991,00 correlato a tariffa fissa (TF).

Le tariffe, in ragione delle superfici soggette a TARI così come risultanti dal DB comunale, dovranno essere articolate in modo da coprire i costi del servizio come da PEF 2024-2025 e nel limite da esso stabilito. Per le annualità 2026 e 2027 si è preso a riferimento l'annualità 2025 del PEF ultimo approvato

Anni 2026-2029

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (**Arera**) ha reso noti i propri **orientamenti sul nuovo metodo di calcolo delle tasse/tariffe** del servizio rifiuti per il "terzo periodo regolatorio" (Mtr-3) **2026-2029**.

Il **documento di consultazione 179/2025/R/Rif** pubblicato da Arera il **16 aprile 2025**, più nel dettaglio, reca gli "*Orientamenti iniziali per la definizione di primi criteri di articolazione tariffaria agli utenti del servizio di gestione dei rifiuti urbani*". **Fino al 16 maggio 2025** viene sottoposto a **consultazione pubblica**.

La consultazione rientra nell'ambito del **procedimento** recentemente avviato da Arera (deliberazione 18 febbraio 2025, n. 56/2025/R/Rif) per approvare le **regole che gli Enti preposti** (Comuni o Autorità d'ambito) **dovranno usare, a partire dal 2026**, al fine di definire costi e prezzi del servizio rifiuti.

Il nuovo quadro di disposizioni, secondo Arera, deve **promuovere una maggiore qualità** e un ricorso ampio all'**innovazione** al fine di migliorare il possibile **impiego del materiale recuperato** nell'ambito del ciclo di gestione dei rifiuti. Si dovrà inoltre tenere conto del **Programma nazionale di gestione rifiuti** approvato nel 2022 (Dm 24 giugno 2022, n. 257).

Poiché è stato di recente approvato il **nuovo bando-tipo** per affidare il servizio rifiuti (deliberazione 27 dicembre 2024, n. 596/2024/R/Rif) — operativo dal 2026 — il metodo tariffario dovrà **tener conto** anche delle **condizioni** alle quali l'operatore si è **aggiudicato** l'affidamento del servizio in esito alla gara d'appalto. **Entro il 31 luglio 2025 Arera chiuderà il procedimento** emanando il provvedimento.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Le aliquote sono state deliberate dal Consiglio Comunale con atto n. 45 del 17/12/2024 confermando la manovra deliberata negli scorsi anni. Gli stanziamenti sono stati elaborate sulla base del trend storico degli incassi e dell'analisi statistica predisposta dal MEF. Di seguito le aliquote deliberate per l'anno 2024 e precedenti che sono confermate per l'anno 2025.

Addizionale IRPEF	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Aliquota massima	0,80%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%	0,800%
Faccia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 13/02/2024 è stata istituita l'imposta di soggiorno ed approvato il relativo Regolamento Comunale e con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 19/02/2024 sono state approvate le seguenti tariffe per il 2024:

- Strutture ricettive alberghiere:

- Quattro stelle o superiori: euro 2,50 pernottamento per persona;
- Tre stelle: euro 1,50 pernottamento per persona;
- Due stelle o inferiori: euro 1,00 pernottamento per persona;
- Strutture ricettive non alberghiere:
 - Case vacanze e locazioni in categoria catastale A1- A8: euro 2,5 pernottamento per persona;
 - Altre strutture ricettive non alberghiere (di cui all'art. 2, comma 5, Regolamento sull'Imposta di soggiorno nel Comune di Luino): euro 1,00 a pernottamento per persona.

L'imposta di soggiorno è stata applicata a decorrere dal 1° giugno 2024. Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi in materia di turismo, a sostegno delle strutture ricettive, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per l'organizzazione e realizzazione di eventi culturali. Il gettito è destinabile altresì al mantenimento e potenziamento dei servizi pubblici locali la cui fruizione è a vantaggio anche del flusso turistico.

Per gli anni 2025-2027 era stato stanziato un importo prudenziale pari a euro 50.000,00, ai quali si sono aggiunti per il 2025 euro 28.000,00, gettito 2024 derivante dall'imposta che costituiva avanzo vincolato che è stato così utilizzato:

Annualità	Imposta di soggiorno	Importo	Spese	Destinazione	Importo
2025	Avanzo vincolato	28.000,00	Interventi di promozione del territorio e sviluppo dell'attrattività turistica	1-Adesione a Fondazione del Turismo	15.000,00
				2- Creazione itinerario turistico Chiara-Sereni	18.900,00
	Entrata prevista 2025	50.000,00	Interventi in materia di ampliamento dell'offerta ricreativa-culturale rivolta ai turisti	1- Mostre presso Palazzo Verbania	2.500,00
				2-Concerti presso Palazzo Verbania e Parco a Lago	5.000,00
				3-Cofinanziamento Luino in Festa	26.600,00
				4-Confinanziamento iniziative Proloco	10.000,00
	Totale	78.000,00	Totale		78.000,00

Il gettito effettivo dell'imposta di soggiorno nel periodo giugno-dicembre 2024 è stato pari a euro 63.900,00.

Per gli anni 2026-2028 viene stanziato un importo che si ritiene plausibile in ragione dell'acquisizione del gettito nell'anno 2024 pari a euro 65.000,00 che verranno destinati a:

- organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione del territorio e di ampliamento dell'offerta culturale-ricreativa rivolte ai turisti sia italiani sia stranieri che soggiornano a Luino, soprattutto nel periodo estivo e nel periodo natalizio, in collaborazione con realtà del territorio, quali ConfCommercio Ascom Luino e Nuova Proloco Città di Luino, con l'obiettivo altresì di attrarre ulteriori presenze nel Comune;
- finanziamento della quota di partecipazione alla Fondazione Varese Welcome, promossa da Camera di Commercio, a cui il Comune di Luino ha aderito con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 25 febbraio 2025 in qualità di socio partecipante. La Fondazione si propone come finalità quelle di favorire la crescita dell'attrattività della destinazione della provincia di Varese attraverso attività di promozione, comunicazione e informazione, diffondere la cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica, favorire l'integrazione dell'offerta turistica del territorio, favorire lo sviluppo di nuove infrastrutture turistiche in grado di attrarre nuovi target, valorizzare gli asset caratteristici del territorio con particolare riferimento a quello turistico sportivo, promuovere la collaborazione tra i soggetti pubblici e privati al fine di ottimizzare l'uso delle risorse secondo una logica di integrazione, promuovere e valorizzare le risorse turistiche della provincia varesina anche attraverso la diretta realizzazione, lo sviluppo e la distribuzione di prodotti e servizi volti ad attrarre i turisti e favorire il soggiorno o la permanenza. L'impegno economico richiesto al Comune di Luino è pari a euro 15.000/anno (esercizi 2025-2027) calcolati sulla base di popolazione residente, presenze turistiche, arrivi e presenza media;
- realizzazione, a completamento del percorso tematico dedicato a Piero Chiara e Vittorio Sereni, di cartellonistica dotata di QR che consentirà di accedere a contenuti testuali e di ascoltare spiegazioni in 3 lingue, dedicata ai luoghi culturali/storici principali di Luino.

Entrate tributarie	consuntivo 2021	consuntivo 2022	consuntivo 2023	consuntivo 2024	assestato 2025	2026	2027	2028
I.C.I. da recupero evasione		-				-		-
I.M.U. - Abitazione principale e pertinenze	11.567,67	24.158,00	20.858,12	26.415,10	20.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
I.M.U. - Fattispecie diverse da abitazione principale	3.853.671,84	3.946.697,10	4.093.939,66	4.506.975,95	3.986.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
I.M.U. da recupero evasione	431.698,60	666.613,00	893.083,92	657.000,09	200.000,00	200.000,00	150.000,00	100.000,00
Interessi e sanzioni su IMU da attività di controllo e verifica			164.488,69	55.973,67	30.000,00	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Addizionale irpef	840.503,00	975.437,42	913.540,42	1.094.528,68	947.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Imposta di soggiorno				63.939,03	65.000,00	72.000,00	72.000,00	72.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.I. (Raccolta - smaltimento rifiuti solidi urbani)	1.921.115,93	2.187.112,73	2.259.202,34	2.470.280,40	2.420.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00
Interessi e sanzioni si TARI da attività di controllo e verifica		12.713,17	113.615,63	87.159,62	69.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
T.A.R.S.U. / T.A.R.I. da recupero evasione	43.443,38	289.265,14	202.606,86	181.788,18	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI/TARSU Addizionale Provinciale Tributo Ambientale - TEFA				11.798,89	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Publicità e affissioni	confluite nel canone unico							
Altre imposte / tasse	60.134,29	4.804,75	2.488,05	3.479,09	4.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	7.162.134,71	7.817.536,17	8.461.216,83	8.913.611,49	7.851.000,00	7.962.000,00	7.912.000,00	7.862.000,00
Fondi peraquativi da amministrazioni centrali	1.242.019,42	1.393.173,44	1.406.114,70	1.438.826,77	1.056.384,00	1.249.800,00	1.256.600,00	1.263.400,00
TOTALE	8.404.154,13	9.210.709,61	9.867.331,53	10.352.438,26	8.907.384,00	9.211.800,00	9.168.600,00	9.125.400,00

6.4 I trasferimenti e le altre entrate di conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Entrate da alienazioni e trasferimenti in c/capitale	2026	2027	2028
Alienazioni	325.000,00	690.000,00	472.100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato -Frontalieri	2.739.800,00	2.582.700,00	2.582.700,00
Altri trasferimenti dallo Stato			
PNRR			
Trasferimenti di capitale dalla regione/ altri enti			
Proventi da pianificazione urbanistica (*)	230.000,00	230.000,00	230.000,00
Imposte da sanatorie e condoni	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	3.334.800,00	3.542.700,00	3.324.800,00

() i proventi da pianificazione urbanistica vengono destinati in parte alla spesa corrente . La parte destinata agli investimenti ammonta nell'anno 2026 a euro 80.0000,00 e negli anni 2027 e 2028 a euro 70.000,00*

Elencazione Contributi

I contributi in conto capitale di scopo sono i seguenti:

Nello scorso ed ultimo documento programmatico, con riferimento all'annualità 2025, figuravano i seguenti contributi

- Contributo Statale (Ministero Interno Decreto 20/12/2023) Per Investimenti Di Sicurezza Urbana - Progetto Varchi : euro 54.000,00
- Contributo Comunità Montana Per Progetto Varchi: euro 20.000,00
- Contributo Regione Autovetture Polizia Comunale E Attrezzature Varie: euro 20.000,00
- Contributo Interreg Per Pista Ciclabile "Blu Tresa": euro 1.750.000,00
- Contributo Interreg riqualificazione sentieri "LASCTI-VA": euro 270.000,00

Programmazione 2026-2028

anno 2026

- Contributo Regionale Comunità Energetiche - Realizzazione Impianti Fotovoltaici euro 301.800,00
- Contributo Regionale "Re start – la stazione riparte" euro 450.000,00
-

6.5 Indirizzi in materia di indebitamento

La presente programmazione triennale non prevede di assumere mutui per il finanziamento di investimenti.

La tendenza dell'indebitamento

Indebitamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito iniziale (al 1.1)	13.516.022,23	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,61	11.641.348,36	11.062.673,18	10.591.894,43	10.111.079,99	9.636.116,19
Nuovi prestiti	-								
Prestiti rimborsati (quote capitali)	236.011,33	530.655,41	546.004,88	562.002,25	578.675,18	470.778,75	480.814,44	474.963,80	469.831,39
Residuo debito finale (al 31.12)	13.280.010,90	12.749.355,49	12.203.350,61	11.641.348,36	11.062.673,18	10.591.894,43	10.111.079,99	9.636.116,19	9.166.284,80

Impegno finanziario per il rimborso dei mutui in essere

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Quote interessi su mutui in essere	531.434,49	490.233,42	475.600,00	458.886,58	442.213,52	425.265,81	402.819,16	391.869,87	374.109,43
Prestiti rimborsati (quote capitali)	236.011,33	530.655,41	546.004,88	562.002,25	578.675,18	470.778,75	480.814,44	474.963,80	469.831,39
Totale impegno finanziario	767.445,82	1.020.888,83	1.021.604,88	562.002,25	1.020.888,70	896.044,56	883.633,60	866.833,67	843.940,82

Le norme in materia di finanza locale stabiliscono che l'ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quelli precedentemente contratti, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Si fornisce, nonostante l'assenza di ricorso al credito, la tabella esplicativa dei vincoli in materia di indebitamento e l'indicazione degli eventuali margini di azione futura.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali (articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento)

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
ESERCIZIO 2026**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
	<i>importi consuntivo 2024</i>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)	10.598.165,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	4.478.057,03
3) Entrate extratributarie (titolo III)	5.437.998,67
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	20.514.221,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
	<i>importi anno 2026</i>
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 2.051.422,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 (2)	€ 409.350,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 0,00
	€ 1.642.072,12
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2024	€ 11.062.673,18
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 11.062.673,18
DEBITO POTENZIALE	

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

6.6 La spesa per investimenti - Programmazione -

Con riferimento agli indirizzi declinati nei precedenti punti 3.6, 3.7 e 3.8 della sezione strategica si fornisce il seguente quadro degli importi dei principali investimenti programmati per il prossimo triennio e opere pubbliche con riferimento alle modalità di finanziamento:

								totale investimento triennio 2026-2028
Descrizione progettuale	Ambito degli interventi - localizzazione -	2026		2027		2028		
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di stabili diversi. A titolo meramente esemplificativo: caserme, servizi istituzionali, altri stabili patrimoniali.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
Opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy - Via Creva	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY					452.100,00	ALIENAZIONI	452.100,00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	10.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE (vincolo assolto)					
Risorse in Comune	ACQUISTO PORTATILI A ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE PER POSTAZIONI DI UFFICIO	20.000,00	CONTRIBUTO STATO					
Risorse in Comune	ACQUISTO SOFTWARE E LICENZE	40.000,00	CONTRIBUTO STATO					40.000,00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
Risorse in Comune	ACQUISTO ARREDI	140.000,00	CONTRIBUTO STATO					
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA								

<i>Acquisto attrezzature necessarie</i>	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	10.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE (vincolo assolto)					10.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
<i>Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dei diversi plessi scolastici.</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	180.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO								
<i>Interventi a carico del Comune concessionario e spese tecniche amministrative correlate alla gestione della convenzione</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	100.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
<i>Interventi di manutenzioni straordinaria dei campi sportivi comunali</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
<i>Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita. Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita.</i>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI			40.000,00	SANATORIE / CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	80.000,00
MISSIONE 7 - TURISMO								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
<i>Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale porti e attrezzature lacuali</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								

PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
<i>Via Sereni - Via mons Comi</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI			236.000,00	ALIENAZIONI			236.000,00
<i>Interventi di riqualificazione aree centrali (Piazza Garibaldi, Via V. Veneto, Via XXV Aprile e Via XV Agosto)</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00	ALIENAZIONI					230.000,00
<i>Interventi di riqualificazione spazi pubblici ambito Risorgimento, parco Ferrini, villa Hussy - interventi di riqualificazione naturalistica, architettonica e funzionale</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI			270.000,00	TOTALE			270.000,00
				250.000,00	FRONTALIERI			
				20.000,00	PROVENTI URBANISTICA			
<i>Interventi di riqualificazione aree periferiche</i>	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00	ALIENAZIONI	434.000,00	ALIENAZIONI			529.000,00
<i>Ristrutturazione locale ex mensa ferroviaria</i>	RESTART - LA STAZIONE RIPARTE	140.000,00	FRONTALIERI					
<i>Interventi diversi di rigenerazione stazione di Luino</i>	RESTART - LA STAZIONE RIPARTE	450.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE					
<i>Incarichi diversi per studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva ed incarichi professionali specialistici in genere</i>	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	10.000,00	PROVENTI URBANISTICA					10.000,00
<i>contributo alla chiesa a termini di legge (LR 12/2005)</i>	CONTRIBUTO ALLA CHIESA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	24.000,00
<i>Archivio edilizia privata</i>	DIGITALIZZAZIONE	50.000,00	FRONTALIERI					
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								

Interventi di riqualificazione architettonica, strutturale e funzionale di Piazza Aldo Moro a seguito dell'acquisizione a patrimonio disponibile del Comune	MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO					200.000,00	FRONTALIERI	200.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali gestiti da ALER	STABILI ALER – MANUTENZIONE STRAORDINARIA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	90.000,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO								
Bonifica	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU	100.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	220.000,00
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
Progetto integrato per il verde urbano di parchi e giardini - patrimonio arboreo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	80.000,00	TOTALE	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	200.000,00
		60.000,00	FRONTALIERI					
		20.000,00	PROVENTI URBANISTICA					
Riqualificazione spazi lungo lago da Rontonda Marinaio a Ex campo di calcio via Lido	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO LUINO					960.000,00	TOTALE	960.000,00
						940.000,00	FRONTALIERI	
						20.000,00	PROVENTI URBANISTICA	
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO								
Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque chiare sul territorio comunale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								
PROGRAMMA 5 VIABILITA'								

<i>Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali - piano asfalti</i>	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
<i>Accantonamento per abbattimento barriere architettoniche a termini di legge LR 6/1989</i>	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	36.000,00
<i>Interventi vari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali</i>	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	210.000,00
<i>Realizzazione nuova area di sosta in vicolo dei prati</i>	AREE PARCHEGGIO	40.000,00	SANATORIE E CONDONI					
<i>Interventi di rifacimento muro in Via Pascoli e messa in sicurezza dei percorsi pedonali in Via Asmara (scuole Voldomino)</i>	INTEGRAZIONE PROGETTO RIFACIMENTO MURO VIA PASCOLI	80.000,00	FRONTALIERI					
<i>Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.</i>	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	15.000,00
<i>Quota investimento a carico del Comune di Luino nell'ambito del PF di illuminazione pubblica</i>	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
<i>Interreg "Blu Tresa" Pista Ciclopedonale Luino Fornasette</i>	REALIZZAZIONE PIASTA CICLABILE "Blu tresa"	600.000,00	FRONTALIERI	610.000,00	FRONTALIERI			
	REALIZZAZIONE PIASTA CICLABILE "Blu tresa" - interreg	1.000.308,75	CONTRIBUTO REGIONALE	64.400,00	CONTRIBUTO REGIONALE			
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
PROGRAMMA 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI								
<i>Come da scheda RASDA</i>	RESTITUZIONE CONTRIBUTI C/CAPITALE INDEBITAMENTE VERSATI	30.000,00	FRONTALIERI					
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE								

PROGRAMMA 9 NECROSCOPICO E CIMITERILI								
<i>Interventi diversi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali</i>	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	45.000,00
PROGRAMMA 11 ASILO NIDO								
<i>Sistemazione aree esterne e parcheggi</i>	PIANO POTENZIAMENTO ASILO NIDO	110.000,00	FRONTALIERI					
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE								
<i>Realizzazione impianti fotovoltaici</i>	COMUNITA' ENERGETICA	301.800,00	CONTRIBUTO REGIONALE	280.000,00	FRONTALIERI			581.800,00
TOTALE		4.597.108,75		3.024.400,00		2.742.100,00		7.018.900,00

FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA

	2026	2027	2028	TOTALE
FRONTALIERI	2.180.000,00	2.180.000,00	2.180.000,00	6260000
INTERREG/ CONTRIBUTI REGIONALI	1.000.308,75	64.400,00	0,00	6260000
CONTRIBUTO STATO	200.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTI REGIONALI	771.800,00	0,00	0,00	6260000
ALIENAZIONI	325.000,00	670.000,00	452.100,00	6260000
PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA - PROVENTI DA NEGOZIAZIONE URBANISTICA (quota parte destinata agli investimenti)	80.000,00	70.000,00	70.000,00	6260000

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE – sanatorie e condoni	40.000,00	40.000,00	40.000,00	6260000
TOTALE	4.597.108,75	3.024.400,00	2.742.100,00	8.718.483,00

Nell'elencazione delle spese di investimento cui alla precedente tabella sono inserite due tipologie di spesa riconducibili a disposizioni di Legge Regionale. Si precisa quanto segue:

1) Contributo alla chiesa - LEGGE REGIONALE 11 marzo 2005, N. 12 – Legge di governo del territorio - Euro 8.000,00 per gli anni 2026-2028

In ciascun comune, almeno l'8 per cento delle somme riscosse per oneri di urbanizzazione secondaria è ogni anno accantonato in apposito fondo, risultante in modo specifico nel bilancio di previsione, destinato alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi, nonché per interventi manutentivi, di restauro e ristrutturazione edilizia, ampliamento degli stessi e dotazione di impianti, ovvero all'acquisto delle aree necessarie.

I contributi sono corrisposti agli enti delle confessioni religiose indicate nell'art. 70 della LR 12/2005 che ne facciano richiesta.

2) Accantonamento obbligatorio per interventi di abbattimento barriere architettoniche – LEGGE REGIONALE 20 febbraio 1989, n.6 “Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche e prescrizioni tecniche di attuazione” – Euro 12.000,00 per gli anni 2026-2028

La Regione Lombardia ha previsto l'obbligo per i Comuni di destinare “una quota non inferiore al **10%** delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative per le opere, edifici ed impianti esistenti di loro competenza”. Si tratta di disposizione valida a livello regionale mentre a livello nazionale la normativa non prevede l'obbligo di destinare parte dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione all'abbattimento delle barriere architettoniche. La separata indicazione della voce di bilancio trova la sua motivazione nella sola esigenza di controllo contabile ed eventuale costituzione di vincolo all'interno dell'avanzo di amministrazione. Gli interventi di abbattimento barriere architettoniche volute dall'amministrazione sono di ben più alta portata ed inseriti nei quadri economici progetti diffusi

in ambito di manutenzione straordinaria delle strade (esempio eliminazione barriere marciapiedi, attraversamenti ecc) e di manutenzione straordinaria degli edifici.

Incarichi progettazione minima

In osservanza al principio contabile A/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, la spesa riguardante il livello minimo di progettazione richiesto ai fini dell’inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici¹, è registrata nel bilancio di previsione prima dello stanziamento riguardante l’opera cui la progettazione si riferisce.

Per tale ragione, affinché la spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell’ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (DUP, DEFR o altri documenti di programmazione), individuino in modo specifico l’investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone altresì le necessarie forme di finanziamento.

Si evidenzia che il presente documento di programmazione non presenta spese per incarichi di progettazione di livello minimo che non siano già stati inclusi nei quadri economici di progetto ovvero incarichi di progettazione superiore al minimo ma non finanziati

6.7 Obiettivi di finanza pubblica – Gli accantonamenti obbligatori e l’equilibrio di bilancio

A partire dall’anno 2025 l’equilibrio di cui all’art. 1, comma 821, della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell’esercizio

(Voce W2 del prospetto BDAP sulla verifica degli equilibri)

Tale nozione, più restrittiva di quella finora considerata (pareggio di bilancio livello W1) è tuttavia controllata a livello di singolo comparto. Si evidenzia che i dati degli ultimi anni mostrano andamenti positivi del nuovo saldo di bilancio

¹ Dal combinato disposto degli artt. 21, comma 3; 23, comma 4; e 27, comma 2, primo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), le opere il cui importo stimato sia pari o superiore a 100.000 euro devono essere inserite nel programma triennale dei lavori pubblici e nell’elenco annuale previa approvazione di un livello minimo di progettazione, comprendente, a seconda dei casi, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progetto definitivo, esecutivo o una soluzione progettuale che, omettendo l’approvazione di uno o più livelli di progettazione precedenti, contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi.

A partire dal 2026, entro il 30 giugno di ciascun anno, con decreto MEF è verificato il rispetto a livello di comparto dell'equilibrio richiamato e dell'accantonamento di cui al comma 789. Il riferimento è a ciascun sottocomparto della PA locale.

Solo in caso di mancato rispetto a livello di comparto degli obiettivi di finanza pubblica, agli enti inadempienti nell'esercizio precedente è comminato un incremento del fondo accantonamenti, di importo pari allo sforamento registrato e da iscrivere nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione.

Qualora dovessero emergere andamenti di spesa corrente non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica, potranno essere disposti ulteriori obblighi di concorso alla finanza pubblica a carico degli enti territoriali.

Si rinvia al paragrafo "3.12 Coerenza con i vincoli di finanza pubblica – l'equilibrio di bilancio" in sezione strategica.

Di seguito gli equilibri di bilancio 2026, 2027 e 2028:

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.331.657,28								
Utilizzo avanzo di amministrazione		50.702,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione*		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		4.105.955,56	64.400,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	12.851.351,21	9.211.800,00	9.168.600,00	9.125.400,00	Titolo 1 - Spese correnti	24.315.642,75	19.800.639,14	19.423.059,00	19.220.539,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.152.661,45	5.354.814,97	5.092.129,00	4.924.809,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.567.359,41	5.414.680,00	5.477.330,00	5.485.330,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.480.817,98	5.501.210,58	3.184.400,00	2.902.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.138.468,55	9.357.623,97	3.088.800,00	2.742.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		64.400,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.722,78	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	41.061.912,83	25.482.505,55	22.922.459,00	22.437.639,00	Totale spese finali	37.454.111,30	29.158.263,11	22.511.859,00	21.962.639,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	22.351,02	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	567.215,00	480.900,00	475.000,00	475.000,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	7.418.239,43	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	7.422.972,10	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
Totale	49.002.503,28	38.658.505,55	36.098.459,00	35.613.639,00	Totale	45.944.298,40	42.815.163,11	36.162.859,00	35.613.639,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	60.334.160,56	42.815.163,11	36.162.859,00	35.613.639,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	45.944.298,40	42.815.163,11	36.162.859,00	35.613.639,00
Fondo di cassa finale presunto	14.389.862,16								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti	(+)	50.702,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	99.542,17	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.981.294,97	19.738.059,00	19.535.539,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,00	160.000,00	160.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.800.639,14	19.423.059,00	19.220.539,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		628.000,00	590.000,00	590.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	480.900,00	475.000,00	475.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	4.006.413,39	64.400,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.501.210,58	3.184.400,00	2.902.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	160.000,00	160.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	9.357.623,97	3.088.800,00	2.742.100,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		64.400,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	50.702,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-50.702,00	0,00	0,00

6.8 La programmazione operativa – Gli obiettivi Operativi

Il principio contabile applicato alla programmazione richiede che siano individuati, per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della Sezione Operativa (SeO) del DUP (2026_2028)

Per semplificare la lettura del DUP si è scelto di accorpare le missioni e i programmi di spesa all'interno delle aree strategiche costruite prendendo come riferimento il programma di mandato dell'amministrazione.

In questa parte del DUP vengono esplicitati gli obiettivi operativi che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Area strategica 1 - Governance: organizzazione dell'ente comunale

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
1.1	Organizzazione funzionale dell'ente comunale per una riorganizzazione strategica dei settori, dei servizi, del personale, avendo come target il miglioramento del servizio al cittadino ed il dialogo con la cittadinanza per un'azione efficace che ottimizzi l'impegno delle risorse umane interne dell'ente.	GIUNTA	1.1.1	Partecipazione pubblica attraverso l'organizzazione delle assemblee di quartiere per incrementare il senso di appartenenza alla comunità	2026-2028
			1.1.2	Ampliamento delle competenze dell'Ufficio del Giudice di Pace – rilascio dei certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti	2026-2028
			1.1.3	Ricognizione, manutenzione e riqualificazione del patrimonio per la definizione delle destinazioni d'uso, la collocazione delle attività, la disciplina delle concessioni e l'eventuale alienazione	2026-2028
			1.1.4	Miglioramento del sistema di riscossione delle entrate e recupero dei crediti	2026-2028

			1.1.5	Adottare azioni tese al potenziamento delle risorse umane tramite formazione, reclutamento personale (comprese progressioni verticali), procedure e regolamenti interni, premialità e dialogo (compresi differenziali stipendiali), benessere psicologico, fruizione servizi sul territorio a condizioni agevolate	2026-2028
			1.1.6	Migliorare la chiarezza e la trasparenza nella comunicazione per rendere i servizi comunali fruibili sia in presenza sia on line tramite il completamento della transizione digitale, anche mediante adesione ai fondi PNRR; conservazione digitale dei documenti informatici, dematerializzazione dei documenti cartacei	2026-2028
			1.1.7	Migliorare l'organizzazione funzionale degli uffici per una migliore programmazione e sviluppo delle progettualità finalizzate al reperimento di risorse, ivi comprese le iniziative inerenti l'archivio storico comunale	2026-2028
1.2	Potenziamento della cooperazione finanziaria e funzionale per lo sviluppo territoriale tramite l'istituzione di ambiti e politiche opportune che promuovano la sinergia delle istituzioni coinvolte con l'ente comunale	GIUNTA	1.2.1	Promuovere il Coordinamento e dialogo con gli enti territoriali per la condivisione della conoscenza e delle azioni intraprese sul territorio per un clima collaborativo in risposta alla richiesta di servizi del cittadino	2026-2028

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

1.1.1

- Organizzazione assemblee di quartiere
- Battesimo civico diciottenni

1.1.2

- Adesione Comuni del Circondario alla proposta del nuovo servizio
- Erogazione del servizio almeno 1 giorno a settimana

1.1.3

- Strumento concessioni per ottimizzazione degli spazi a supporto dei servizi erogati al cittadino (anche tramite sussidiarietà orizzontale) e possibilità di messa a reddito spazi inutilizzati
- Valorizzazione utilizzo Teatro Sociale Dario Fo e Franca Rame
- Proseguendo l'impegno posto nelle pregresse annualità circa il miglioramento e la valorizzazione del verde pubblico e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili comunali, tra cui le scuole e i cimiteri (2026-2028);

- Riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussy (2028)

1.1.4.

- Implementazione delle azioni finalizzate ad incrementare e velocizzare le riscossioni prediligendo ove possibile una modalità precoattiva – riduzione della tempistica di adozione modalità coattiva nel caso di mantenimento comportamento elusivo
- Regolamentazione ed adeguamento nuove modalità di riscossione – Statuto del contribuente e revisione regolamenti e nuovo decreto fiscale
- Supporto al contribuente nell’adempimento degli obblighi tributari
- Perseguire il principio di equità fiscale mediante lotta all’evasione – ulteriori controlli su aree fabbricabili

1.1.5

- Redazione di procedure interne e chiara definizione delle competenze e dei tempi di raggiungimento obiettivi

1.1.6

- URP "virtuale" e a supporto della digitalizzazione dei processi;
- Sito chiaro e ben fruibile
- Miglioramento raccolta segnalazioni manutenzione ed evasione;
- SUE e SUAP
- App con tutti gli aggiornamenti dei servizi comunali;
- Approvazione piano di formazione per i dipendenti comunali;
- Digitalizzazione fascicoli personale dipendente;
- Reclutamento personale;
- Procedura per attribuzione differenziali stipendiali;
- Sportello d’ascolto psicologico;
- Welfare integrativo;
- Analisi vigente sistema valutazione e misurazione della performance ed eventuale revisione alla luce di intese con le OO.SS.

1.1.6

- Riorganizzazione uffici e competenze
- Unità operativa PNRR
- Rifacimento sito istituzionale e servizi online secondo i criteri di designers.italia.it;
- Estensione dell’utilizzo ANPR-adesione allo stato civile digitale (ANSC);
- Piattaforma Digitale Nazionale Dati – Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane (ANNCSU);
- Inserimento su supporto informatico degli atti stato di civile cartacei anno 1998;
- Digitalizzazione archivio pratiche edilizia privata progetto pluriennali.

1.1.7

- Riordino annate archivio storico comunale;
- Controlli costi finalizzati al miglior finanziamento dei servizi;
- Riordino archivi letterari Chiara/Sereni;

1.2.1

- Condivisione e sinergia di azioni comuni con Alfa, Comunità Montana, Autorità di Bacino, Ferrovie, ERP

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali
		102	Segreteria generale
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		106	Ufficio tecnico
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		108	Statistica e sistemi informativi
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		110	Risorse umane
		111	Altri servizi generali
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari

Area strategica 2 - Investire sul futuro e le persone: istruzione, educazione, sport e associazioni

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
2.1	Potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, extrascolastiche e le famiglie con lo scopo di creare una comunità educante attenta ai bisogni dei bambini e dei ragazzi.	vicesindaca ANTONELLA SONNESSA	2.1.1	Miglioramento della programmazione e relativa tempistica degli interventi educativi a sostegno dei bambini in difficoltà nelle scuole di ogni ordine e grado	2026-2028
			2.1.2	Miglioramento attraverso un attento monitoraggio, degli interventi educativi di bambini e ragazzi diversamente abili o che presentano difficoltà nell'apprendimento	2026-2028
			2.1.3	Rendere gli ambienti scolastici e gli spazi esterni adeguati alle esigenze dei bambini e dei ragazzi	2026-2028
			2.1.4	Migliorare il servizio di refezione scolastica attraverso monitoraggi costanti della qualità	2026-2028
			2.1.5	Migliorare la qualità del servizio di trasporto scolastico – gestione del servizio interamente in economia	2026-2028
			2.1.6	Incentivare, in tutte le realtà scolastiche, laboratori, incontri e riflessioni sul tema dell'uguaglianza, del rispetto, del bullismo e del cyberbullismo, anche attraverso la collaborazione delle associazioni già presenti sul territorio, al fine di dare priorità alla cultura che unisce e non all'individualismo	2026-2028
			2.1.7	Incentivare l'autonomia di movimento dei bambini attraverso il progetto "Città dei bambini"	2026-2028

2.2	Costruire, potenziare e incentivare il rapporto tra l'amministrazione e la comunità tramite il coinvolgimento e la partecipazione nelle azioni di promozione delle attività sociali dello sport e del tempo libero.	assessore IVAN MARTINELLI assessore ELENA BROCCHIERI	2.2.1	Promozione delle associazioni e del senso di appartenenza, inclusione e partecipazione, orientandosi a sviluppare legami e diminuire la conflittualità	2025-2027
			2.2.2	Migliorare attenzione allo Sport e Sostenibilità delle azioni, delle attività, delle opere pubbliche specifiche, degli investimenti e della cooperazione fra le associazioni	2025-2027
			2.2.3	Promuovere la partecipazione alla vita democratica, la valorizzazione, la crescita, l'apprendimento, lo scambio interculturale e coinvolgimento attivo dei giovani.	2025-2027

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

2.1.1

- Istituire un tavolo di lavoro permanente con la scuola, le istituzioni e Comune per monitorare gli interventi educativi di bambini e ragazzi –anno scolastico 2025-2026;
- Sperimentazione “dell'Educatore di plesso” e dell'Educatore di corridoio” a partire dall'anno scolastico 2025-2026;
- Progettazione e programmazione con Istituto Comprensivo del PTOF - anno scolastico 2025-2026;
- Prosecuzione e monitoraggio progetto “Città dei bambini” con il progetto: “Autonomia di movimento percorso casa-scuola per scuole primarie_anno scolastico 2025-2026
- Attività trasversali con altri settori dell'amministrazione ed enti esterni per “corso di buoni pedoni” e “corso di educazione stradale” per bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado e incremento di percorsi di mobilità dolce sul territorio - anno scolastico 2025-2026;

2.1.2

- Realizzazione di un progetto educativo in collaborazione con l'educatrice dipendente comunale (capo progetto educativa scolastica) e i referenti delle cooperative incaricate;
- Allestimento di spazi e organizzazione di attività innovative e creative per prescuola e doposcuola;
- Gestione interamente in economia del servizio trasporto scolastico e conseguente razionalizzazione dei costi;

2.1.3.

- Valorizzazione patrimonio scolastico: pianificazione interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici in accordo con la dirigenza scolastica per obiettivi condivisi (2025-2027)
- Ristrutturazione servizi igienici della scuola primaria di Luino Capoluogo (2026)
- Realizzazione nuovo asilo nido comunale in via della Roggia lotti successivi (2025-2026)

2.1.4

- Miglioramento servizio mensa attraverso controlli sistematici sia da parte del tecnologo alimentare incaricato sia da parte del personale dell'Ufficio Scolastico;
- Aumento della percentuale di copertura del servizio;

2.1.5

- Gestione interamente in economia del servizio trasporto scolastico e conseguente razionalizzazione dei costi;

2.1.6

- Collaborazione con la polizia postale e associazioni specializzate;
- Momenti di riflessione sui diritti (giornata contro omofobia, giornata contro la violenza sulle donne, giornata del ricordo, settimana dei diritti, settimana della legalità, Giornata della Memoria);

2.1.7

- Prosecuzione e monitoraggio progetto "Città dei bambini" con il progetto: "Autonomia di movimento percorso casa-scuola per scuole primarie;

2.2.1

- Promuovere forme di collaborazione diretta;
- Condivisione risorse e spazi;
- Sostegno a chi si presta nel sociale;
- Promozione sinergia;
- Sostegno alla progettazione;
- Aggiornamento registro associazioni
- Co-progettazione con il mondo dell'associazionismo per promuovere l'attività sportiva e culturale;
- Percorsi formativi su modifiche normative e tematiche specifiche.

2.2.2

- Valorizzare e implementare il patrimonio di impianti sportivi esistenti tendendo alla sostenibilità;
- Riqualificare il centro sportivo Le Betulle nell'ottica di struttura strategica per tutto il mondo sportivo non lacuale;

- Creazione di strumenti di partecipazione quali la consulta delle associazioni sportive, per aiutare le stesse al raggiungimento del proprio scopo sociale, stimolare la sussidiarietà, la collaborazione, lo scambio e la cooperazione con altre realtà del territorio nazionale ed estero e incentivare e sostenere eventi sportivi di pregio per il territorio, per la comunità e per le associazioni stesse;
- Investimenti per l'implementazione e la riqualificazione delle attrezzature sportive;

2.2.3 – anni 2025-2027

- Promozione rete associativa e del privato sociale;
- Valorizzare e sostenere tutte le forme di espressione artistica e creatività giovanile;
- Offrire occasioni di scambio interculturale in tutte le forme possibili;
- Offrire occasione di apprendimento all'interno di spazi comunali (scuola-lavoro), tirocini formativi ed esperienze di volontariato civico.

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria
		406	Servizi ausiliari all'istruzione
		407	Diritto allo studio
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero

Area strategica 3 – Rilancio: Turismo, cultura e sviluppo economico

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
3.1	Individuazione di azioni strategiche volte allo sviluppo e alla promozione dell'offerta turistica territoriale	assessore SERENA BOTTA	3.1.1	Sostenere azioni Promozione e Marketing della destinazione turistica "Luino"	2026-2028
			3.1.2	Creazione di una rete virtuosa di rapporti, anche mediante accordi di partenariato, con Enti pubblici e realtà private turistiche confinanti che sostenga il rilancio turistico territoriale	2026-2028
			3.1.3	Riqualificazione di area fruizione turistica	2026-2028
			3.1.4	Rilancio dell'attrattività turistica del Mercato cittadino mediante azioni di marketing e creazione di un marchio	2026-2028
3.2	Creazione di un'offerta culturale che attragga flussi turistici e al contempo valorizzi la tradizione culturale locale	assessore SERENA BOTTA	3.2.1	Valorizzazione e rilancio dei poli culturali del Comune	2026-2028
			3.2.2	Creazione di partenariati forti con le associazioni del territorio con lo scopo di valorizzare l'offerta culturale locale	2026-2028
			3.2.3	Ridestinazione di nuovi spazi urbani per la fruizione dell'offerta culturale o rilancio turistico	2026-2028
			3.2.4	Sviluppare azioni che promuovano lo sviluppo di un'offerta culturale dedicata alle giovani generazioni	2026-2028
			3.2.5	Creazione di una rete di rapporti forti e partenariati con realtà culturali consolidate e riconosciute a livello nazionale con lo scopo di garantire un'offerta culturale di qualità	2026-2028
3.3	Rilancio economico del territorio mediante iniziative che aumentino l'attrattività per investimenti e agevolino la gestione aziendale.	assessore SERENA BOTTA	3.3.1.	Snellimento dell'iter burocratico per le pratiche inerenti il commercio e l'impresa	2026-2028
			3.3.2	Riqualificazione e revisione del mercato settimanale con lo scopo di rilanciarne l'attrattività	2026-2028

		3.3.3	Sviluppo di accordi di partenariato nell'ambito del Distretto del Commercio dell'alto Verbano per sviluppare progetti orientati al sostegno e alla crescita del settore commerciale sul territorio	2026-2028
		3.3.4	Creazione di una rete di rapporti virtuosa con Enti Locali, Associazioni di categoria e realtà private che permetta lo sviluppo di azioni volte alla crescita dell'attrattività per investimenti del territorio	2026-2028

.....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

3.1.1....

- Realizzazione accordi di partenariato per attività di promozione mediante social media
- Realizzazione prodotti multimediali per la promozione turistica

3.1.2

- 1) Accordi operativi con rete servizi di informazione turistica
- 2) Iniziative di promozione turistica territoriale a scala sovra comunale

3.2.1

Palazzo Verbania:

- Realizzazione di eventi culturali di rilievo, anche su più giorni per rilanciare l'economia del territorio (Luino in Festa, mostre, incontri, ...) anno 2026;
- Lavorare su programmazione eventi e comunicazione efficace – anno 2026-2027

Biblioteca 2025-2026

- Aumentare la promozione alla lettura e i laboratori;
- Promuovere i gruppi di lettura;
- Adeguamenti impiantistici finalizzati al miglioramento del confort degli ambienti;
- Valorizzazione e restauro patrimonio librario costituente il fondo storico della Biblioteca civica di Luino

Teatro Sociale:

- Promozione e concessione spazi del teatro a pagamento (2026);
- Realizzazione stagione teatrale (2026);
- Realizzazione di spettacoli da parte di associazioni locali (2026);
- Il cinema in città

3.2.2

- Lavoro di co-progettazione con le associazioni culturali per programmazione culturale anni 2026/2027;

3.2.3

- interventi di riqualificazione della Piazza Aldo Moro (2027);
- Interventi di riqualificazione del tratto di lungolago tra la rotatoria del Marinaio ed il Campo Sportivo di via Lido (il primo lotto è stato finanziato nel 2025 – proseguono lotti successivi 2027);
- riqualificazione degli spazi pubblici dell'area di Piazza Risorgimento, Parco Ferrini, e Biblioteca Comunale Villa Hussy" (lotti successivi);
- intervento di riqualificazione dell'area verde lungolago e della spiaggia di Colmegna (2027);

3.2.4

- Implementazione politiche giovanili e coinvolgimento culturale di associazioni giovanili – 2026;

3.2.5

- Collaborazioni con Università, enti di ricerca anni – 2026-2027;
- Progetti valorizzazione Archivi Chiara e Sereni (2026)
- Revisione ed integrazione dell'inventario del Fondo Sereni (2026)

3.3.2

- Riqualificazione area mercatale con adeguamento sicurezza e standard servizi e nuovo bando per il rilascio delle concessioni a seguito dell'attuazione della direttiva Bolkestein;

3.3.3

- Formulazione progetti per partecipazione a bandi di finanziamento (distretto del commercio);

3.3.4

- Attività di promozione per insediamenti ricettivi nel territorio;

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo
14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
		1404	Reti e altri servizi di utilità

Area strategica 4 – Il Governo e lo sviluppo sostenibile del territorio

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
4.1	Miglioramento della percezione e delle condizioni di sicurezza potenziando il presidio del territorio, sia delle aree residenziali sia di quelle produttive, maggior collaborazione con le Forze di Polizia, educazione alla legalità e al rispetto della legge e delle regole – tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	assessore Ivan MARTINELLI	4.1.1 4.1.1/2	Potenziamento del servizio di controllo del territorio con pattugliamenti mirati alla sicurezza stradale anche congiunti alle altre forze di polizia - presidio dei luoghi pubblici anche con l'ausilio delle telecamere – collegamento palazzo Verbania e farmacia comunale	2026-2028
			4.1.2	Promuovere dialogo e relazione con i cittadini	2026-2028
			4.1.3	Ideare e promuovere progetti di educazione alla legalità e al buon uso della strada nelle scuole - con percorsi rivolti ad alunni delle scuole primarie	2026-2028
			4.1.4	Istituzione e sviluppo del controllo del vicinato - collegamento delle frazioni al centro e presenza capillare polizia locale	2026-2028

			4.1.5	Rispetto del piano di tutela del decoro urbano e dell'ordine delle strade e dei luoghi pubblici	2026-2028
			4.1.6	Sicurezza del cittadino con controllo dei visitatori in entrata e tutela dalle frodi e dall'abusivismo	2026-2028
4.2	Sviluppo della pianificazione e regolamentazione del territorio basata su una visione a larga scala volta a disciplinare, integrare e coordinare le azioni sul territorio di impulso sia privato che pubblico.	Assessore Francesca PORFIRI	4.2.1	Adottare azioni tese al raggiungimento di uno strumento utile a coordinare le azioni sul territorio e al conseguente recupero delle risorse economiche strategiche alla realizzazione delle progettualità	2026-2028
			4.2.2	Attuazione del Piano di Governo del Territorio e completamento della disciplina mediante l'integrazione di strumenti specifici	2026-2028
			4.2.3	Sostenere l'edilizia privata permettendo ai cittadini di usufruire di un servizio responsivo ed efficace	2026-2028
4.3	Tutela e valorizzazione delle matrici ambientali perseguendo un programma mirato alla riduzione degli impatti ed al potenziamento della fruizione del territorio naturale	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.3.1	Adottare e promuovere misure per una corretta gestione del ciclo dei rifiuti applicando una politica di riduzione, recupero, riuso e riciclo	2026-2028
			4.3.2	Azioni mirate alla tutela, valorizzazione e recupero ambientale ai fini della protezione naturalistica	2026-2028
			4.3.3	Interventi per la difesa del suolo e protezione dal dissesto minimizzando i rischi sul territorio	2026-2028
4.4	Migliorare le infrastrutture viarie integrando le diverse mobilità, mettendo in sicurezza la fruibilità delle stesse, potenziando l'opportunità di spostamento	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.4.1	Mettere in atto azioni volte allo sviluppo e fruizione in sicurezza della mobilità dolce integrando l'attuale rete con nuovi percorsi	2026-2028
			4.4.2	Ampliamento del sistema di parcheggi	2026-2028
			4.4.3	Mantenimento della funzionalità delle strade pubbliche e adeguamento dell'infrastrutture	2026-2028

			4.4.5	Realizzare opere strutturali per risolvere le criticità sulla sicurezza dei veicoli e dei pedoni e mitigare gli impatti del traffico	2026-2028
			4.4.6	Azioni tese al potenziamento del servizio dei trasporti scala locale, regionale e internazionale	2026-2028
			4.4.7	Azioni volte allo sviluppo di progetti che possano incentivare l'accessibilità e l'inclusione sociale delle persone con disabilità	2026-2028
4.5	Sostegno alla Protezione Civile locale per agevolare e potenziare la capacità di risposta e di intervento in caso di eventi emergenziali	assessore Ivan MARTINELLI assessore Francesca PORFIRI	4.5.1	Mantenere un sistema di servizi di protezione civile, di strutture e dotazioni per garantire la sicurezza della cittadinanza e implementare le attività di prevenzione	2026-2028

....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

4.1.1

- Potenziamento e miglioramento della performance relativa ai servizi di sicurezza stradale e urbana nelle periferie urbane, nei borghi, nei parchi oltre ai periodi stagionali, dove si renda necessaria l'effettuazione di servizio di vigilanza da parte della polizia locale in ragione della maggiore incidenza di fenomeni di degrado ed abbandono, per finalità di prevenzione e contrasto delle violazioni del Codice della Strada e dei comportamenti pregiudizievoli della sicurezza urbana.

4.1.1./2

- Nell'anno 2024 abbiamo redatto il progetto e richiesto il cofinanziamento Ministero dell'Interno per l'installazione di n. 8 varchi con lettura targhe
- Nel corso dell'anno 2025, avendo ottenuto il cofinanziamento del progetto per l'installazione delle nuove telecamere che monitoreranno gli accessi nella Città di Luino, si procederà alla realizzazione dello stesso. Tale impianto sarà condiviso con le Forze di Polizia Territoriali con la sottoscrizione di apposito protocollo di intesa, sulla base delle esigenze contingenti di sicurezza e controllo del territorio. Presa in consegna delle telecamere ai varchi e collegamento delle telecamere con palazzo Verbania e farmacia comunale con il sistema generale di videosorveglianza.

4.1.3.

- lezioni teoriche e pratiche per le scuole elementari delle classi prime – terze e quinte di tutti gli istituti scolastici ubicati sul territorio – particolare attenzione sarà data alle lezioni pratiche che non consisteranno solo nella giornata finale del corso di educazione stradale prevede la presenza delle Forze di Polizia territoriali, Vigili del Fuoco e Croce Rossa ma nel corso dell'anno scolastico gli alunni potranno unitamente agli Agenti di Polizia Locale percorrere la strade limitrofe all'istituto scolastico e accertare i comportamenti scorretti degli utenti della strada in modo tale da

riconoscere – una volta che percorreranno il tragitto casa/scuola e viceversa – a cosa fare attenzione e soprattutto riconoscere i comportamenti scorretti che possono creare pericolo ai pedoni.

4.1.4

- Nell'anno 2023 è stato sottoscritto il protocollo di intesa con la Prefettura di Varese- nell'anno 2024 la Polizia Locale ha dato inizio al progetto di prevenzione dei reati minori nelle periferie e nel centro cittadino. Nell'anno 2025 si raggiungerà un numero maggiore di cittadini che possano aderire al progetto in modo da capillarizzare il territorio comprese le frazioni. Nel corso dell'anno avranno luogo ulteriori conferenze attraverso le quali si cercherà di sensibilizzare la cittadinanza su alcune tematiche legate alla sicurezza come, per esempio, le cosiddette “truffe agli anziani”;

4.1.6

- contrasto alle attività extra alberghiere irregolari che rappresentano una concorrenza sleale alle attività alberghiere con una conseguente ricaduta sulla sicurezza urbana in relazione al mancato controllo degli ospiti nelle strutture abusive in quanto la mancata comunicazione delle generalità degli alloggiati in struttura ricettiva ha rilevanza penale. Tale abusivismo negli ultimi anni è diventato difficilmente controllabile verificando nel contempo l'osservanza della nuova normativa in materia di CIR e CIN. Ulteriori accertamenti delle strutture extra alberghiere ubicate nel territorio di Luino attraverso i siti web e la banca dati della Provincia di Varese con la mappatura delle strutture in regola.

4.2.2

- Portare a termine le pendenze dei piani attuativi in itinere non ancora completati;
- pianificazione infrastrutture telecomunicazioni (in continuità con gli anni precedenti);
- criteri valutazioni paesaggistiche;
- Piano dei parcheggi;

4.2.3

- Piena funzionalità SUE, regolamento edilizio e procedure chiare, checklist evasione pratiche, FAQ;

4.3.1.

- fornire il supporto tecnico e collaborativo a CM, delegata per il servizio di igiene urbana, per la risoluzione delle problematiche di rilievo relative alla gestione del servizio nonché, ove necessario, proposte e soluzioni operative;

4.3.2

- Cura del verde pubblico e parchi, abbattimenti straordinarie per la messa in sicurezza, programmazione tagli alberature, piantumazione, nuove aree verdi;

4.3.3.

- Manutenzione del reticolo minore e messa in sicurezza; protezione dei versanti;
- Operazioni di monitoraggio sulla base dei riscontri operativi ed eventuale bonifica della ex discarica sita in località PAU;

4.4.1

- Output strutturali del PGTU. Realizzazione tratto ciclabile Luino-Fornasette;
- Studio di fattibilità per l'integrazione dell'infrastruttura turistica di fruizione pista ciclabile Maccagno-Luino-Germignaga nella rete dei percorsi;
- ciclopeditoni di mobilità lenta, e con gli snodi di trasporto pubblico locale;

4.4.2

- Ampliamento del numero dei parcheggi a pagamento – sito individuato area Carrefour Via XXV Aprile previa revisione del contratto con la ditta concessionaria dei parcheggi a pagamento e eco parking;

4.4.3.

- Proseguo dell'attività di asfaltatura sul territorio comunale, al fine di garantire la sicurezza del sedime stradale e dell'attività di manutenzione straordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale;
- Censimento, razionalizzazione e sostituzione della segnaletica stradale verticale;
- A seguito dell'approvazione del Piano Urbano del Traffico verranno adottate le linee di intervento che saranno oggetto di Piani Particolareggiati, relativi a tematiche specifiche e Piani Esecutivi, anche per fasi successive, caratterizzati da un più elevato livello di dettaglio per l'attuazione;

4.4.7.

- Predisposizione del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche al fine di individuare le criticità sul territorio comunale e sviluppare progetti che possano incentivare l'accessibilità universale e l'inclusione sociale delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 32, comma 21 della 41/1986.

4.5.1.

- Aggiornamento del piano di Protezione Civile con l'inserimento del nuovo sistema di sorveglianza del TRESA a seguito di installazione da parte di Regione Lombardia dell'idrometro presso il ponte ciclopeditone ubicato sul confine dei comuni di Luino e Germignaga. L'idrometro è stato dato in comodato d'uso alla Comunità Montana Valli del Luinese che provvederà alla sua manutenzione - L'aggiornamento del Piano di Protezione Civile dovrà stabilire i livelli di allerta entro i quali, il personale preposto dovrà intervenire e provvedere alla messa in sicurezza del ponte che collega Luino a Germignaga e la conseguente chiusura al transito veicolare e pedonale.

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sottoindicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		903	Rifiuti
		904	Servizio idrico integrato
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario
		1002	Trasporto pubblico locale
		1003	Trasporto per vie d'acqua
		1004	Altre modalità di trasporto
		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1209	Servizio necroscopico e cimiteriale

Area strategica 5 – Una città inclusiva: politiche sociali, giovanili e della famiglia. Volontariato

Intendiamo concretizzare le finalità strategiche di questa area per mezzo dei seguenti obiettivi operativi

Obiettivi operativi raccordati con gli obiettivi strategici

NUMERO	OBIETTIVO STRATEGICO	RIFERIMENTO POLITICO	NUMERO	OBIETTIVO OPERATIVO	ATTUAZIONE
5.1	Potenziare l'integrazione e la diffusione dei servizi sociali sul territorio e la loro integrazione	assessore ELENA BROCCIERI	5.1.1	Prevenire l'insorgere di forme precoci di disagio dei bambini e corresponsabilizzare i genitori e gli adulti in genere	2026-2028

strategica ed operativa con i servizi socio-sanitari , garantendo un servizio finalizzato all'accesso inclusivo , trasparente ed integrato nei percorsi di valutazione e presa in carico a favore dei cittadini	5.1.2	Prevenire e contrastare il disagio sociale presso la popolazione degli adolescenti	2026-2028
	5.1.3	Promuovere percorsi di salute ed autonomia delle persone fragili con il supporto delle reti formali ed informali	2026-2028
	5.1.4	Prevenire e contrastare le forme di dipendenza	2026-2028
	5.1.5	Promuovere l'integrazione fra sistema sociale e socio sanitario (Piano di Zona)	2026-2028
	5.1.6	Promuovere e sostenere l'integrazione della popolazione immigrata (Piano di Zona)	2026-2028
	5.1.7	Promuovere i diritti dei minori e sostenere le famiglie (Piano di Zona)	2026-2028
	5.1.8	Sostenere l'inclusione abitativa (Piano di Zona)	2026-2028
	5.1.9	Promuovere il sostegno per i soggetti a rischio di esclusione sociale	2026-2028
	5.1.10	Promuovere la farmacia comunale quale presidio sanitario di prossimità , cioè il luogo territorialmente più vicino dove prendersi cura della propria salute.	2026-2028

....gli obiettivi operativi verranno realizzati tramite le seguenti azioni:

5.1.1

5.1.1.1.

- Realizzazione e consolidamento di interventi di supporto – educativi e sociali_ a persone e nuclei in presenza di situazioni di povertà educativa e fragilità sociale. (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

5.1.1.2.

- Azioni per una la transizione efficace dal “vecchio” al “nuovo” asilo nido (dal trasferimento al potenziamento)

5.1.2.

5.1.2.1.

- Realizzazione progetto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyber bullismo disagio giovanile

5.1.2.2.

- Consolidamento interventi di educativa di strada in ambito comunale;

5.1.2.3.

- Realizzazione di attività di sostegno educativo ai giovani mediante progetti di valorizzazione e cura dei beni territoriali (progetto Villa Hussy ed estensione ad Asilo Nido) (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

5.1.3

5.1.3.1.

- Avvio realizzazione esperienze di housing per le persone disabili nella prospettiva del Dopo di Noi, (2026);

5.1.3.2.

- Sostenere la permanenza al domicilio della persona anziana e fragile mediante le azioni previste nelle cd “dimissioni protette” (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

5.1.3.3

- Sostegno e consolidamento forme di housing sociale per il supporto a persone /nuclei in difficoltà socioeconomica transitoria (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

5.1.3.4.

- Realizzazione di progettualità inclusive per l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

5.1.3.5

- Realizzazione di opportunità di azioni inclusive (vita e lavoro) per le persone disabili (Progetto UNDERDOG)

5.1.4.

5.1.4.1.

- Scuola e territorio: azioni per la prevenzione e il contrasto delle forme di dipendenza (azioni articolate sulle annualità 2026-2028)

5.1.5

5.1.5.1.

- Evoluzione del Progetto Alzheimer Cafè (azioni articolate sulle annualità 2026-2028);

5.1.5.2.

- Il Centro Diurno Disabili come risorsa del territorio: implementazione attività

5.1.6

5.1.6.1.

- Avvio progetto per potenziamento ed innovazione (introduzione servizi per l'offerta lavorativa ed abitativa) interventi per l'integrazione della popolazione straniera adulti (sportelli) e dei minori (mediazione linguistico -culturale nelle scuole) (azioni articolate sulle annualità 2026-2028) ;

5.1.7

5.17.1.

- Attuazione Programma P.I.P.P.I. – triennio 2026-2028;

5.19

- Consolidamento esperienze di co-programmazione e coprogettazione con ETS.

5.1.10

- progetto "Psicologo in Farmacia"
- Ampliamento dei servizi di telemedicina
- Ampliamento servizi di diagnostica preventiva
-

.... E finanziati realizzati per mezzo delle risorse presenti nei sotto indicati programmi contabili di bilancio

RACCORDO CON LE MISSIONI E I PROGRAMMI DI BILANCIO			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido
		1202	interventi per la disabilità
		1203	Interventi per gli anziani
		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
		1205	Interventi per le famiglie
		1206	interventi per il diritto alla casa
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		1208	Cooperazione e associazionismo
14	Sviluppo economico	1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità

6.10 Articolazione della spesa di investimento per missioni programmi e tipologia di finanziamento

ANNO 2026

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI									
608379	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO PORTATILI ED ALTRE ATTREZZATURE PER POSTAZIONI D'UFFICIO	10.000,00					10.000,00		
609600	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO PORTATILI ED ALTRE ATTREZZATURE PER POSTAZIONI D'UFFICIO	20.000,00				20.000,00			
609610	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO SOFTWARE E LICENZE	40.000,00				40.000,00			
PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI									
607611	RISORSE IN COMUNE - ACQUISTO ARREDI	140.000,00				140.000,00			
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA									
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA									
48220	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	10.000,00					10.000,00		
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									

PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	100.000,00			100.000,00				
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 7 - TURISMO									
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00		230.000,00					
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00		95.000,00					
53303	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVIO EDILIZIA PRIVATA	50.000,00			50.000,00				
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	10.000,00						10.000,00	
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	

51559	RESTART LA STAZIONE RIPARTE – RISTRUTTURAZIONE LOCALE EX MENSA FERROVIARIA	140.000,00			140.000,00				
51558	Progetto Restart - Interventi rigenerazione stazione di Luino	450.000,00					450.000,00		
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	100.000,00			100.000,00				
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									
54200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	20.000,00						20.000,00	
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00				

607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00						12.000,00	
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				
609445	INTEGRAZIONE MURO DI VIA PASCOLI	80.000,00			80.000,00				
607114	REALIZZAZIONE NUOVA AREA DI SOSTA IN VICOLO DEI PRATI	40.000,00							40.000,00
608415	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILEN"BLU TRESA" (interreg)	600.000,00			600.000,00				
608465	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI (CONTR. INTERREG E 114551 - 114552)	1.000.308,75					1.000.308,75		
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE									
PROGRAMMA 2 - INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI									
54127	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE UTR SCHEDA RASDA	30.000,00			30.000,00				
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE									
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00				
PROGRAMMA 11 - ASILI NIDO									
50280	PIANO PER POTENZIAMENTO ASILO NIDO RILEVANTE AI FINI IVA FINANZIATO CON FRONTALIERI	110.000,00			110.000,00				

	MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE								
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE									
609920	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	301.800,00					301.800,00		

SPESE 2026	4.597.108,75	0,00	325.000,00	2.180.000,00	200.000,00	1.772.108,75	80.000,00	40.000,00
ENTRATE 2026	€ 6.177.108,75	0,00	325.000,00	3.610.000,00	200.000,00	1.772.108,75	230.000,00	40.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.580.000,00			1.430.000,00			150.000,00	
				stanziati al titolo 2° entrata - quota per manutenzioni e servizi			stanziati al titolo 4° entrata	
DIFFERENZA	€ 4.597.108,75	0,00	325.000,00	2.180.000,00	200.000,00	1.772.108,75	80.000,00	40.000,00

ENTRATE 2027	€ 4.614.400,00	0,00	670.000,00	3.610.000,00	0,00	64.400,00	230.000,00	40.000,00
(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.590.000,00			1.430.000,00			160.000,00	

				stanziati al titolo 2° entrata -quota per manutenzioni e servizi			stanziati al titolo 4° entrata	
DIFFERENZA	€ 3.024.400,00	0,00	0,00	2.180.000,00	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00

ANNO 2027

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO	AVANZO	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE									
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI									
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00				

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI									
607472	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE FR	0,00							
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO									
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA									
608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00				

50000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI - RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI SCUOLA ELEMENTARE LUINO CENTRO E CREVA	0,00			0,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO									
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO									
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	10.000,00			10.000,00				
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00							40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00				
MISSIONE 7 - TURISMO									
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO									
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00				
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	0,00			0,00				
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00						8.000,00	

51600	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI - AMBITO PIAZZA RISORGIMENTO, PARCO FERRINI, VILLA HUSSY	270.000,00			250.000,00			20.000,00	
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	0,00							
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO									
608473	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	434.000,00		434.000,00					
608472	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI (VIA SERENI VIA MONS. COMI)	236.000,00		236.000,00					
53304	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	0,00							
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA									
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE									
608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00						30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE									
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO									
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE									

608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	60.000,00			60.000,00				
PROGRAMMA 3- RIFIUTI									
607565	ACQUISTO GETTACARTE ARREDO URBANO	0,00			0,00				
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO									
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00				
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'									
PROGRAMMA 5 VIABILITA'									
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00				
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00						12.000,00	
609250	MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' AREE MERCATALI	0,00			0,00				
608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00				
608396	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	0,00			FINITO				
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00				
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00				

608415	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILEN"BLU TRESA" (interreg)	610.000,00			610.000,00				
608465	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI (CONTR. INTERREG E 114551 - 114552)	64.400,00					64.400,00		
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE									
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00				
MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
PROGRAMMA 1 - FONTI ENERGETICHE									
609930	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI - COMUNITA' ENERGETICA	280.000,00			280.000,00				
	SPESE2027	3.024.400,00	0,00	670.000,00	2.180.000,00	0,00	64.400,00	70.000,00	40.000,00
	ENTRATE 2027	€ 4.614.400,00	0,00	670.000,00	3.610.000,00	0,00	64.400,00	230.000,00	40.000,00
	(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.590.000,00			1.430.000,00			160.000,00	
					stanziati al titolo 2° entrata -quota per manutenzioni e servizi			stanziati al titolo 4° entrata	
	DIFFERENZA	€ 3.024.400,00	0,00	0,00	2.180.000,00	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00

(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.590.000,00			1.430.000,00					160.000,00	
				stanziati al titolo 2° entrata -quota per manutenzioni e servizi					stanziati al titolo 4° entrata	
DIFFERENZA	€ 2.042.100,00	0,00	452.100,00	1.430.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00

ANNO 2028

CAP	OPERA / INTERVENTO DESCRIZIONE	IMPORTO BILANCIO DI PREVISIONE	AVANZO AMMINISTRAZION E	ALIENAZIONI	FRONTALIERI	CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO REGIONALE	INTERREG	PROVENTI DA NEGOZIONI	PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA	SANATORIE E CONDONI
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE											
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI											
607471	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00			100.000,00						
608950	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY CREVA	452.100,00		452.100,0 0							
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO											
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA											

608660	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00			60.000,00						
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO											
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO											
51105	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	10.000,00			10.000,00						
609101	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00									40.000,00
607065	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00			10.000,00						
MISSIONE 7 - TURISMO											
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO											
607954	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00			10.000,00						
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA											
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO											
53350	VERSAMENTO ALLA CHIESA C.E. SECONDARIA	8.000,00								8.000,00	
53460	MIGLIORIE PIAZZO ALDO MORO	200.000,00			200.000,00						
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE											

608715	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI ALER	30.000,00								30.000,00	
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE											
PROGRAMMA 1 - DIFESA DEL SUOLO											
54105	MESSA IN SICUREZZA LOCALITA' PAU' - BONIFICA	60.000,00			60.000,00						
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE											
607566	RIQUALIFICAZIONE SPAZI LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIIO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	960.000,00			940.000,00					20.000,00	
608132	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO (	60.000,00			60.000,00						
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO											
53580	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00			40.000,00						
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'											
PROGRAMMA 5 VIABILITA'											
607111	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00			300.000,00						
607255	PIANO VIABILE - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (CE)	12.000,00								12.000,00	

608364	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	70.000,00			70.000,00						
609437	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00			5.000,00						
607256	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00			300.000,00						
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE											
PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE											
607998	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	15.000,00			15.000,00						
	SPESE 2028	2.742.100,00	0,00	452.100,00	2.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00
	ENTRATE 2028	€ 4.332.100,00	0,00	452.100,00	3.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00	40.000,00
	(-) spese titolo primo finanziate con contributi in c/capitale	1.590.000,00			1.430.000,00					160.000,00	
					stanziati al titolo 2° entrata -quota per manutenzioni e servizi					stanziati al titolo 4° entrata	
	DIFFERENZA	€ 2.742.100,00	0,00	452.100,00	2.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	40.000,00

7. Coerenza con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento è stata pianificata in coerenza agli strumenti urbanistici vigenti.

La situazione relativa ai piani e agli strumenti urbanistici vigenti è la seguente:

- Piano di Governo del Territorio (PGT) adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 28/9/2012 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 20/3/2013, entrato in vigore con pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Avvisi e Concorsi n. 37 dell'11/9/2013;
- Variante Piano di Governo del Territorio adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 29/10/2019 ed approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 21/4/2020, in attesa di pubblicazione;
- Variante puntuale al documento di piano ed al piano dei servizi finalizzata al riassetto dei servizi scolastici e sportivi che interessano gli ambiti di trasformazione approvazione con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 24/11/2025;
- Regolamento Edilizio Comunale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 15/5/2014;
- Studio geologico, idrogeologico, sismico di supporto PGT ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12.
- Piano Urbano Generale dei servizi del Sottosuolo (PUGSS);
- Piano della zonizzazione acustica approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 26/7/2012;
- Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica (PRIC) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 20/11/2017.

8. Sezione operativa – parte II

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio da definirsi per il prossimo triennio 2026/2028; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- 3) Il programma triennale del fabbisogno del personale
- 4) Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- 5) Programma triennale dei Lavori pubblici

Unitamente al programma dei lavori pubblici, il Codice dei contratti, prevede l'adozione del programma triennale degli acquisti e dei servizi di importo superiore a euro 140.000,00

8.1 Il fabbisogno di personale

Ai sensi dell'art. 1, co. 557, della L. 296/2006 e dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e ss.mm.ii., nel triennio 2026/2028 sono previste le seguenti assunzioni di personale a tempo pieno/parziale e indeterminato a fronte di cessazioni già avvenute/future o di mutati assetti organizzativi dell'Ente, come da prospetti contabili allegati (anni 2026 - 2027 - 2028):

2026 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi tecnici**, area degli istruttori, da assegnare al **Settore Infrastrutture**, (già previsto nel PIAO 2025-2027 (anno 2025), ma non ancora coperto in quanto il concorso espletato nel mese di luglio 2025 non si è concluso per assenza di candidati idonei);

2026 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi socio-educativi**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Servizi Culturali e Scolastici (Servizi Scolastici per attività di sostegno nelle scuole comunali elementari e/o medie) in sostituzione del personale fornito dalle cooperative attualmente in regime d'appalto con il Comune di Luino. La copertura di tale posto, prevista nel fabbisogno di personale per l'anno 2025 insieme ad altro identico posto, viene rinviata al mese di settembre 2026;

2026 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario di vigilanza**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Sicurezza in sostituzione di personale collocato a riposo per pensionamento;

2026 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi farmaceutici**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Farmacia in sostituzione di personale collocato a riposo per pensionamento, il cui bando di concorso è stato pubblicato nel mese di dicembre 2025;

2026 - n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi amministrativo-contabili**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, di cui n. 1 da assegnare al Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali (Ufficio Tributi) per potenziamento attività dell'Ufficio, in particolare l'attività di accertamento e riscossione tributi e n. 1 all'Ufficio Patrimonio in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

2026 - n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato di **Funzionario servizi socio-educativi**, area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, da assegnare al Settore Servizi alla Comunità (Asilo Nido per costruzione nuova struttura e ampliamento personale educativo);

2027 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi amministrativo-contabili**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Segreteria Generale (Ufficio del Giudice di Pace) in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento;

2027 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Istruttore servizi amministrativo-contabili**, area degli istruttori, da assegnare al Settore Farmacia (magazzino) in sostituzione di personale da collocare a riposo per pensionamento.

2028 – n. 1 posto a tempo parziale e indeterminato di **Operatore esperto servizi amministrativo-contabili**, area degli operatori esperti, da assegnare al Settore Servizi Culturali e Scolastici (Biblioteca) in sostituzione di personale che cesserà per pensionamento;

2028 - n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di **Operatore esperto servizi esterni**, area degli operatori esperti, da assegnare al Settore Segreteria Generale (Messo notificatore) in sostituzione di personale che cesserà per pensionamento.

Come certificato dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Patrimoniali con prot. int. n. 26614 del 08.06.2025, nel Comune di Luino il rapporto fra la spesa del personale e la media delle entrate correnti del triennio 2022/2024, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità 2024 calcolato sul valore assestato e non su quello accantonato, è pari al valore del 22,34%, pertanto, il medesimo rientra tra gli enti virtuosi che possono incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia del 27%.

Quanto al rispetto dei limiti di spesa delle assunzioni flessibili, si evidenzia quanto segue:

- Spesa flessibile anno 2009 Euro 273.359,47;
- Spesa flessibile prevista anno 2026 Euro 20.000,00 per future esigenze di personale di carattere temporaneo o eccezionale ad oggi non ancora individuate;
- Spesa flessibile anni 2027-2028 Euro 0,00.

L'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, prevede che a decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, i Comuni possono incrementare il relativo Fondo delle risorse decentrate fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48% delle somme destinate alla componente stabile del Fondo (per il Comune di Luino il possibile incremento ammonterebbe a circa € 764.000,00). Tale eventuale incremento, da attuare nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal D.L. 34/2019, dei tetti massimi di spesa del personale (art. 1, co. 557 e sgg., della L. 296/2006) e soprattutto dell'equilibrio pluriennale del bilancio, deve essere inserito nella sezione operativa (SeO) del documento unico di programmazione.

Sulla base della comunicazione andata in Giunta Comunale nella seduta del 28.07.2025 con la quale è stato chiesto, tra l'altro, all'Amministrazione di esprimersi circa la volontà di prevedere nel documento unico di programmazione 2026-2028 una riduzione del fabbisogno di personale così come ivi indicato, a favore dell'incremento del Fondo delle risorse decentrate del personale dipendente finalizzato all'armonizzazione del relativo trattamento accessorio, secondo il disposto dell'art. 14, comma 1-bis, del D.L. 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni dalla L. 9 maggio 2025, n. 69, l'Ente ha espresso la volontà di non apportare modifiche alla programmazione del fabbisogno di personale così come indicata nel DUP.

8.2 Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 conv. in L. 133 stabilisce che per poter procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente

presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Di seguito di riportano le annualità 2026-2028 del programma delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio valido per il triennio 2026-2028 che conferma il programma già presentato con la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, regolarmente approvato dal Consiglio Comunale in data 24/02/2025.

Di seguito le linee di cui al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni. Tabella allegata al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – annualità 2026-2028

Tabella allegata al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Triennio 2026 - 2027 - 2028

Redatto ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e s.m.e i.

N.	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE CENSUARIO	FOGLIO REALE	PARTICELLA	SUB.	SUPERFICIE AREA/FABBRICATO MQ.	NOTE	ANNO 2026 Valore arrotondato	ANNO 2027 Valore arrotondato	ANNO 2028 Valore arrotondato
	Ambulatorio di via Turati - ex Z6	F	Luino	11	10415	45	130		€ 120.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ex deposito via alle Pezze Voldomino		Voldomino		3306		43		€ 15.000,00		
	Reliquato adiacente nuova caserma Vigili del Fuoco	T	Voldomino	2	4166 (parte) - 4686 (parte) - 4677 (parte) - 4161	=	1000 (circa)	Superficie da verificare dopo frazionamento	€ 25.000,00	€ 0,00	€ 0,00
	Cessione diritti di superfici/proprietà	T	Vari	=	=	=	=		€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	Terreno di Via Motte	T	Luino	4	9178	=	854	Cessione gratuita in ottemperanza alla Convenzione urbanistica P.L. residenziale Cà Donato del 12/02/2008	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Perfezionamento cessione aree Caserma Vigili del Fuoco	T	Voldomino	9	4957 - 4166 (parte) - 4677 (parte)	=	6.730 (circa)	Cessione gratuita approvata con deliberazione di C.C. n. 38 del 30/11/2015	€ 0,00	€ 0,00	
	Palazzo Uffici Via B. Luini	F	Luino	7	5457	8	196	Alienazione in lotti singoli o in un unico lotto	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 382.100,00
						9	219				
						501	167				
						502	178				
	Aree PEEP Motte VPU Lotto A	T	Luino	4	9301	=	1.870	Il valore di stima dell'immobile è stato riportato alla sola quota del diritto di proprietà p = 0,6	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
	Aree PEEP Motte VPU Lotto B	T	Luino	4	9204	=	304				
					9299	=	1.571				
	Aree PEEP Motte VPU Lotto C	T	Luino	4	9300	=	2.335				
	Boschi - Voldomino lotto 1	T	Voldomino	3	1229	=	7.820		€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Boschi - Voldomino lotto 2	T	Voldomino	6	2843	=	6.300				
	Boschi - Voldomino lotto 3	T	Voldomino	6	3967	=	5.450				
	Boschi - Voldomino lotto 4	T	Voldomino	6	1534	=	1.760				
	Boschi - Voldomino lotto 5	T	Voldomino	9	1608	=	480				
	Boschi - Voldomino lotto 5	T	Voldomino	9	1976	=	2.870				
	Terreno edificabile commerciale Via Turati, complesso ex cotonificio Creva, Z7 di PGT	T	Luino	9	11.624	=	600		€ 100.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE									€ 325.000,00	€ 670.000,00	€ 452.100,00

Si valorizzano altresì cessioni di diritti di superficie per l'importo rispettivamente di euro 20.000,00 nell'anno 2026, euro 20.000,00 nell'anno 2027 e euro 20.000,00 nell'anno 2028.

8.2.1 Acquisizione aree negli interventi di trasformazione urbanistica

Nella gestione della trasformazione urbanistica del territorio, il Comune approva strumenti urbanistici di dettaglio che comportano la cessione al Comune di Luino di aree ed infrastrutture nell'ambito del processo complessivo di trasformazione.

Con la approvazione dello strumento è prevista una prima definizione di aree ed opere da realizzare, con la convenzione urbanistica viene disciplinata la modalità realizzativa e le tempistiche di intervento, mentre con la presa in carico dell'area/infrastruttura si inserisce l'opera nella gestione operativa dell'ente e si iscrive il bene nello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda il passaggio di proprietà può essere effettuato unitamente alla convenzione urbanistica o in un successivo momento, e comunque prima della presa in carico dell'ente: in caso di passaggio di proprietà con la convenzione urbanistica, è possibile prevedere un successivo atto di identificazione catastale che tenga conto dell'effettiva realizzazione.

A seguire si riporta la tabella degli strumenti urbanistici che prevedono l'acquisizione di aree pubbliche, che con l'approvazione della delibera sono da intendersi autorizzate dal Consiglio Comunale per l'acquisizione.

STRUMENTI URBANISTICI CON PREVISIONE ACQUISIZIONE AREE

PIANO	Cod.Zona	DENOMINAZIONE
P.A.		Cafè de la Gare
P.A.	Z10	Lotto B via Copelli
P.A.	TRC3	Visnova
P.A.	06/21	Ex segheria via Dante
P.A.	Z8	via Beltempo
P.A.		Poppino via Crivella TRI
P.A.	Trg	Zona Tecco
P.I.I.	Z2	Borri
P.I.I.	Z5	Cast. Ticino 2017

P.I.I.	Z7	Creva
P.L.	Bvp	Ca'Donato
P.L.	Bvp	Ca'Pozzi
P.L.	Bvp	Dumenza
P.L.	Bvp	Moncucco
P.L.	C1	Villa Ottavia
P.L.		Campo bis
P.L.	PE7	Via Lugano 2009
P.L.	PE9	Tecco
P.L.		Via Selvette
P.L.	1	IND.Voldomino
P.L.	2	IND.Mondiscia Nord
P.L.	3	IND.Mondiscia Sud
PCC	Bvp	PCC via Delle Selvette

8.3 Il programma triennale dei lavori pubblici

Si riporta qui di seguito il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026/2028. In particolare, dell'Elenco di quelli riferiti alla prima annualità 2026

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.040.000,00	850.000,00	1.912.100,00	3.802.100,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	230.000,00	670.000,00	0,00	900.000,00
ALTRA TIPOLOGIA	751.800,00	0,00	0,00	751.800,00
Totale	2.021.800,00	1.520.000,00	1.912.100,00	5.453.900,00

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B-1)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B-2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B-3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione e comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B-4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B-5)	Completamento o titolo di esenzione per la realizzazione di opere pubbliche ai sensi dell'articolo 202 del Codice G0	Vendita o recupero demolizione (4)	Onere per la manutenzione ordinaria ed ordinaria ordinaria del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
---------	------------------------	---	---	--	---	--------------------------------	---	--------------------	------------------------------------	---	---	---	--	----------------------------------	--	------------------------------------	--	---------------------------------

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

NOTE

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione o titolo di esenzione per la demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B-1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico o il completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'attuazione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'attuazione dell'opera avendo già rispettato i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'attuazione dell'opera una volta rispettati i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B-2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B-3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenitori
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato intervento al completamento da parte della stazione appaltante, dall'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B-4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi, (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati conclusi nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come approvato in sede di approvazione di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B-5

- a) previsto in progetto

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile (4)	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.205 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo (tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
189000310122202200005	L89000310122202600002		PALAZZO UFFICI VIA IL LUINO	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO			166.000,00			166.000,00
189000310122202200006	L89000310122202600002		CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE PROPRIETÀ	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO			20.000,00			20.000,00
189000310122202200010	L89000310122202600002		AREE PER NOTTE VEU - LOTTI A, B, C	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO			50.000,00			50.000,00
189000310122202200011	L89000310122202600002		BOSCHI VOLDOMINO - LOTTI DA 1 A 5	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO			10.000,00			10.000,00
189000310122202200012	L89000310122202600003		PALAZZO UFFICI VIA IL LUINO	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO			515.000,00			515.000,00
189000310122202500005	L89000310122202600002		TERRENO EDIFICABILE COMPLESSUALE VIA TURATI, COMPLESSO EX COMUNITARIO CREVA 27 DI PUT	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO		100.000,00				100.000,00
189000310122202600004	L89000310122202600002		AMBITO DI VIA TURATI - EX 28	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO		120.000,00				120.000,00
189000310122202600002	L89000310122202600002		EX DEPOSITO VIA DELLE MEZZE VOLDOMINO	03	012	092	ITC91	NO	NO	NO		10.000,00				10.000,00

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile + ex amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato iscritto + progressivo di 5 cifre
(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUI non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata: non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivanti da opere incomplete riportare il relativo codice CUI
(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
2.parziale
3.totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, o titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

t. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi dell'art.3 comma 4 dell'Allegato 1.5 al D.Lgs.36/2023

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento o - CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	ILUP	Lotto Economico (4)	Lavoro esclusivo (5)	Codice Isceti			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia in (tabella D.1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D.2)	Descrizione dell'intervento	Liquidi (6) (tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variegato a seguito di modifica programma (12) (tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli stanziamenti di cui alla tabella (1) all'interno della (11)	Stanzamento stanziamenti di cui alla tabella (11) stanziamenti a disposizione di spesa	Apporto di capitale			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
LI/00031012 2026/00008		H73B2500315 0001	2026	COSTA ALBERTO	NO	NO	03	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADIDIN AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADIDIN AREA DELLE STRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO ASPALTI 2026	PRIORITA' MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00013		H73D2500001 0006	2026	GIORGETTI GIANLUCA	NO	NO	03	012	092	ITC01	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DEL LUINESE	PRIORITA' MEDIA	301.800,00	280.000,00	0,00	0,00	581.800,00		31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00002		H77H2200161 0001	2026	GIORGETTI GIANLUCA	NO	NO	03	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADIDIN AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	PRIORITA' MINIMA	230.000,00	236.000,00	0,00	0,00	466.000,00	466.000,00	31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00003		H77H2200162 0001	2026	GIORGETTI GIANLUCA	NO	NO	03	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADIDIN AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE PERIFERICHE	PRIORITA' MINIMA	0,00	234.000,00	0,00	0,00	234.000,00	234.000,00	31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00004		H71B2500032 0001	2026	comin Bonacasa	SI	NO	03	012	092	ITC01	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DA VIA DON PALLA A FORNABITTE - PROGETTO BLU TREISA - 2° LOTTO FUNZIONALE	PRIORITA' MASSIMA	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00		31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00005		H76B2500021 0006	2026	comin Bonacasa	NO	NO	03	012	092	ITC01	RISTRUTTURAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX MENSA PERIODONIA	PRIORITA' MEDIA	590.000,00	0,00	0,00	0,00	590.000,00		31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00009		H73D2500021 0001	2027	COSTA ALBERTO	NO	NO	03	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADIDIN AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADIDIN AREA DELLE STRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO ASPALTI 2027	PRIORITA' MINIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00		31-12-2027	0,00			
LI/00031012 2026/00006		H73B2500033 0001	2027	GIORGETTI GIANLUCA	SI	NO	03	012	092	ITC01	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	AREA PARCO PERIURBANA PIAZZA RISSORRIMENTO XIV AGOSTOINTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO PERIURBANO - 3° LOTTO	PRIORITA' MEDIA	0,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00		31-12-2026	0,00			
LI/00031012 2026/00004		H73D2500097 0001	2028	GIORGETTI GIANLUCA	NO	NO	03	012	092	ITC01	MANUTENZIONE STRADIDIN AREA	INFRASTRUTTURE E SOCIALI ALTRE	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA PIAZZA ALDO MORO	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00		31-12-2027	0,00			

LI#00031012 2202600001		HTP2500018 0004	2028	CORTA ALBERTO	NO	NO	03	012	092	PTC1	MANUTENZIONE STRADIN ARIA	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRADINARIA DELLA STRADA E DELLA PIAZZE CONTRALI - PIANO ASPHALTI 2028	PRIORITA' MEDIA	0.00	0.00	300.000.00	0.00	300.000.00		31-12-2028	0.00		
LI#00031012 2202600007		HTP2200017 0004	2028	GIORGIO GRANLUCA	NO	NO	03	012	092	PTC1	RECUPERO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RECUPERO ARCHITETTUNICO E FUNZIONALE VILLA RUSBY	PRIORITA' MINIMA	0.00	0.00	152.100.00	0.00	152.100.00		31-12-2028	0.00		
LI#00031012 2202600008		HTP12500020 0004	2028	GIORGIO GRANLUCA	SI	NO	03	012	092	PTC1	ALTRO	INFRASTRUTTUR E SOCIALI ALTRE INFRASTRUTTUR E SOCIALI	RIQUALIFICAZIONE SPAZI PUBBLICI AMBITO LUNGOLAGO DA ROTONDA MARBINO A EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO - 2° LOTTO	PRIORITA' MINIMA	0.00	0.00	960.000.00	0.00	960.000.00		31-12-2028	0.00		

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

Note

- (1) Codice intervento = "L" = amministrazione + prime annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre delle prime annualità del primo programma
- (2) Numero interno l'ubicazione indicata dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (art. articolo 3) somma 3
- (4) Nome e cognome del responsabile unico progetto
- (5) Indica se l'opera funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) dell'allegato 1.1 al codice
- (6) Indica se l'opera complessiva secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera d) dell'allegato 1.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.3 comma 6, in caso di demolizione di opere insospicite l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo di cui all'articolo 3, comma 6 dell'allegato 1.5 al codice, tra cui le opere eventualmente già sostenute e non comprese di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Valore dell'immobile immobiliare indicata di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato o seguito di modifiche in corso d'anno ai sensi dell'art.3 comma 9 e 11 dell'allegato 1.5 al codice. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compare solo in caso di modifiche del programma.

Tabella D.1

C5. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

C5. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. Esercizio di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. servizio partecipativo o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.3 comma 9 lettera b) allegato 1.5 al codice
2. modifica ex art.3 comma 9 lettera c) allegato 1.5 al codice
3. modifica ex art.3 comma 9 lettera d) allegato 1.5 al codice
4. modifica ex art.3 comma 9 lettera e) allegato 1.5 al codice
5. modifica ex art.3 comma 11 allegato 1.5 al codice

**SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP (*)	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (tabella D.1)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA- SOGGETTO AGGREGATORE O STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (tabella D.3)
											codice ALISA	denominazione		
LP000310122202500008	M73R25003150004	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE E DELLE PIAZZE COMUNALI - PIANO AZIEND. 2026	COSTA ALBERTO	300.000,00	300.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MEDIA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
LP000310122202500013	M73D25000010006	REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI NELL'AMBITO DELLA COMUNITA' ENERGETICA RINNOVABILE DEL LUTNESE	GIORGIO GIANLUCA	301.800,00	301.800,00	AMB - QUALITA' AMBIENTALE	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
LP000310122202500002	M77H22001810004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ARRE CENTRALI	GIORGIO GIANLUCA	230.000,00	230.000,00	URB - QUALITA' URBANA	PRIORITA' MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
LP000310122202500003	M77H22001820004	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE ARRE PERIFERICHE	GIORGIO GIANLUCA	0,00	119.000,00	MES - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MINIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
LP000310122202500004	M71R25000320004	REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE DA VIA DON PALLA A FORNASSETTE - PROGETTO SUL TRUSSA - 2° LOTTO FUNZIONALE	CONTINI FRANCESCA	600.000,00	600.000,00	MES - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				
LP000310122202500005	M76R25000210006	SOSTITUZIONE LOCALE ED MEDIA PERNOVAIA	CONTINI FRANCESCA	590.000,00	590.000,00	MES - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MEDIA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO FINALE".				

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D.

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art. 11 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt. 2 e 3 dell'All.1.7 al codice.
(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia verificata la copertura.

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COF - Completamento Opere Incompiute
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAL - Valorizzazione Beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOF - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto di fattibilità tecnico-economica
4. Progetto esecutivo

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	--------------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
CONTINI FRANCESCA

Note:
(1) Breve descrizione del motivo

8.4 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi.

Si riporta qui di seguito il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 di importo superiore ai 140.000,00 euro.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

Note:

- (1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible][illegible]

Tabella M.1
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella M.1 bis
1. fine del progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. approvazione
4. accordo partecipato o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. altro

Table 1.5.2	
1. modifiaa ex art.7 comma 3 lettera b) allegato 1.8 a codice	
2. modifiaa ex art.7 comma 3 lettera c) allegato 1.8 a codice	
3. modifiaa ex art.7 comma 3 lettera d) allegato 1.8 a codice	
4. modifiaa ex art.7 comma 3 lettera e) allegato 1.8 a codice	
5. modifiaa ex art.7 comma 3 lettera f) allegato 1.8 a codice	
6. modifiaa ex art.7 comma 3 lettera g) allegato 1.8 a codice	

Tabella H.5 bis
1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi non iniziati

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LUINO**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--

Il referente del programma
CORBELLINI SIMONA

Note:

(1) breve descrizione dei motivi

8.5 Programma per incarichi esterni di collaborazione nonché per incarichi di studio, ricerca e consulenza per il triennio

Il ricorso da parte delle amministrazioni pubbliche ad incarichi esterni ad esperti per collaborazioni, consulenze studi e ricerche, costituisce uno strumento obiettivamente necessario per l'erogazione dei servizi e per il perseguimento di determinati fini.

Tuttavia, la materia, per esigenze di contenimento della spesa pubblica ed in attuazione del principio di trasparenza dell'attività amministrativa, è stata oggetto di numerosi interventi del legislatore; sono state, via via, imposte limitazioni di carattere procedurale sempre più restrittive, con particolare riferimento alle modalità di affidamento e alle possibilità in relazione alle quali tali conferimenti sono consentiti.

In particolare, l'art. 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), così come modificato dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

- al comma 55, stabilisce che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

- il comma 56, demanda al Regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le prestazioni. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.

La disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto-legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

La Corte dei Conti – Sezioni Riunite in Sede di Controllo Adunanza 15 febbraio 2005 - ha fornito la seguente definizione degli incarichi di studio, consulenza e ricerca:

Incarichi di studio possono essere individuati con riferimento ai parametri di cui al DPR 338/1994 che all'art. 5 determina il contenuto dell'incarico nello svolgimento di un'attività di studio, nell'interesse dell'amministrazione. Requisito essenziale per tale tipo di incarico è la consegna di una relazione scritta finale, nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte.

Incarichi di ricerca presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione.

Consulenze si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno. Attraverso incarichi di consulenza il committente si assicura pareri, valutazioni, espressioni di giudizio su specifiche questioni, pareri che saranno inseriti o costituiranno parte di un provvedimento più ampio. Supporto esterno ad organi politici o alla struttura amministrativa, finalizzato a determinare una volontà che però dovrà essere necessariamente rappresentata dagli organi interni dell'ente.

Il Comune di Luino con deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 2010 ha approvato il proprio regolamento sugli incarichi il quale, all'art. 6, stabilisce che il limite massimo di spesa per gli incarichi esterni è fissato nel bilancio preventivo nell'importo massimo di spesa pari al 10% della spesa di personale come monte salari iscritto nel conto del personale dell'anno precedente.

In base all'ultimo conto del personale (conto anno 2024 per l'anno 2025) il limite massimo della spesa per gli incarichi di collaborazione per ciascuna annualità del triennio 2026-2028 è pari a **euro 294.706.00**. Secondo il Regolamento dell'ente, il superamento del limite di spesa ammissibile è consentito solo per esigenze straordinarie ed imprevedibili.

Sono esclusi dalla disciplina del regolamento e pertanto anche dal limite di spesa:

- Componente del nucleo di valutazione;
- Componente del servizio di controllo interno;
- Componente di commissioni comunali o organismi analoghi;
- Progettazione e attività ad essa connesse relativa a lavori pubblici;
- Prestazioni di uno specifico risultato o di un prodotto finito, giuridicamente discendente da contratto d'opera o contratto di appalto;
- Prestazioni e servizi obbligatori per legge;
- Rappresentanza in giudizio;
- Tutti gli incarichi diversamente regolati dalla legge.

Sotto elencati gli incarichi di collaborazione per le annualità 2026-2028 come risultanti dal DUP approvato in data 04/08/2025, integrato con la presente Nota di Aggiornamento da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale nei termini di legge

				PROGRAMMA 2026-2028			
N.	MISSIONE	N.	PROGRAMMA	OGGETTO INCARICO	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2026	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2027	IMPORTO MASSIMO AUTORIZZATO ANNO 2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali				
		102	Segreteria generale	supporto legale in caso di problematiche di peculiare complessità	10.000,00	10.000,00	10.000,00

		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Incarico problematiche in ambito tributario	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Incarico problematiche in ambito gestione patrimonio	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		106	Ufficio tecnico				
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
		108	Statistica e sistemi informativi				
		109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
		110	Risorse umane				
		111	Altri servizi generali	Integrazioni 1960_1974 Integrazioni e riordino 1975_1985 (storico) Integrazioni 1986_2008 FOGLI di FAMIGLIA Prosecuzione riordini archivistici Riordino archivio comunale sezione edilizia privata	30.000,00	5.0000	5.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				55.000,00	30.000,00	30.000,00
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa				
		302	Sistema integrato di sicurezza urbana				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,0
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica				
		402	Altri ordini di istruzione non universitaria				
		406	Servizi ausiliari all'istruzione				

		406	Servizi ausiliari all'istruzione				
		407	Diritto allo studio				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Docenti Luino Corsi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				Progetti riguardanti le attività culturali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				13.000,00	13.000,00	13.000,00
6	Politiche giovanili sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero				
		602	Giovani				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e valorizzazione del territorio	Problematiche piano governo territorio e piani attuativi correlati	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				10.000,00	10.000,00	10.000,00
9	Tutela del territorio e dell'ambiente	901	Difesa del suolo				
		902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
		903	Rifiuti				
		904	Servizio idrico integrato				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1001	Trasporto ferroviario				
		1002	Trasporto pubblico locale				
		1003	Trasporto per vie d'acqua				
		1004	Altre modalità di trasporto				

		1005	Viabilità ed infrastrutture stradali				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile				
		1102	Interventi a seguito di calamità naturali				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido	esperti per supporto ad attività pedagogiche dell'Asilo Nido e dei servizi per la prima infanzia	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1202	interventi per la disabilità	esperti della terapia musicale, dell'arteterapia, esperti di attività ergonomiche a beneficio degli ospiti del servizio "Centro Diurno Disabili"	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		1203	Interventi per gli anziani				
		1204	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1205	Interventi per le famiglie				
		1206	interventi per il diritto alla casa				
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
		1208	Cooperazione e associazionismo	incarichi per formazione aggiornamento e affiancamento operatori sociali in caso di nuove normative/problematiche e di soluzione complesse problematiche	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		1209	Servizio necroscopico e cimiteriale				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				9.000,00	9.000,00	9.000,00

14	Sviluppo economico e competitività	1401	Industria, PMI e Artigianato				
		1402	Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori				
		1404	Reti e altri servizi di utilità				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1503	Sostegno all'occupazione				
	TOTALE SPESA AUTORIZZATA				0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA ANNO 2026-2028 (ciascuna annualità)				87.000,00	62.000,00	62.000,00